

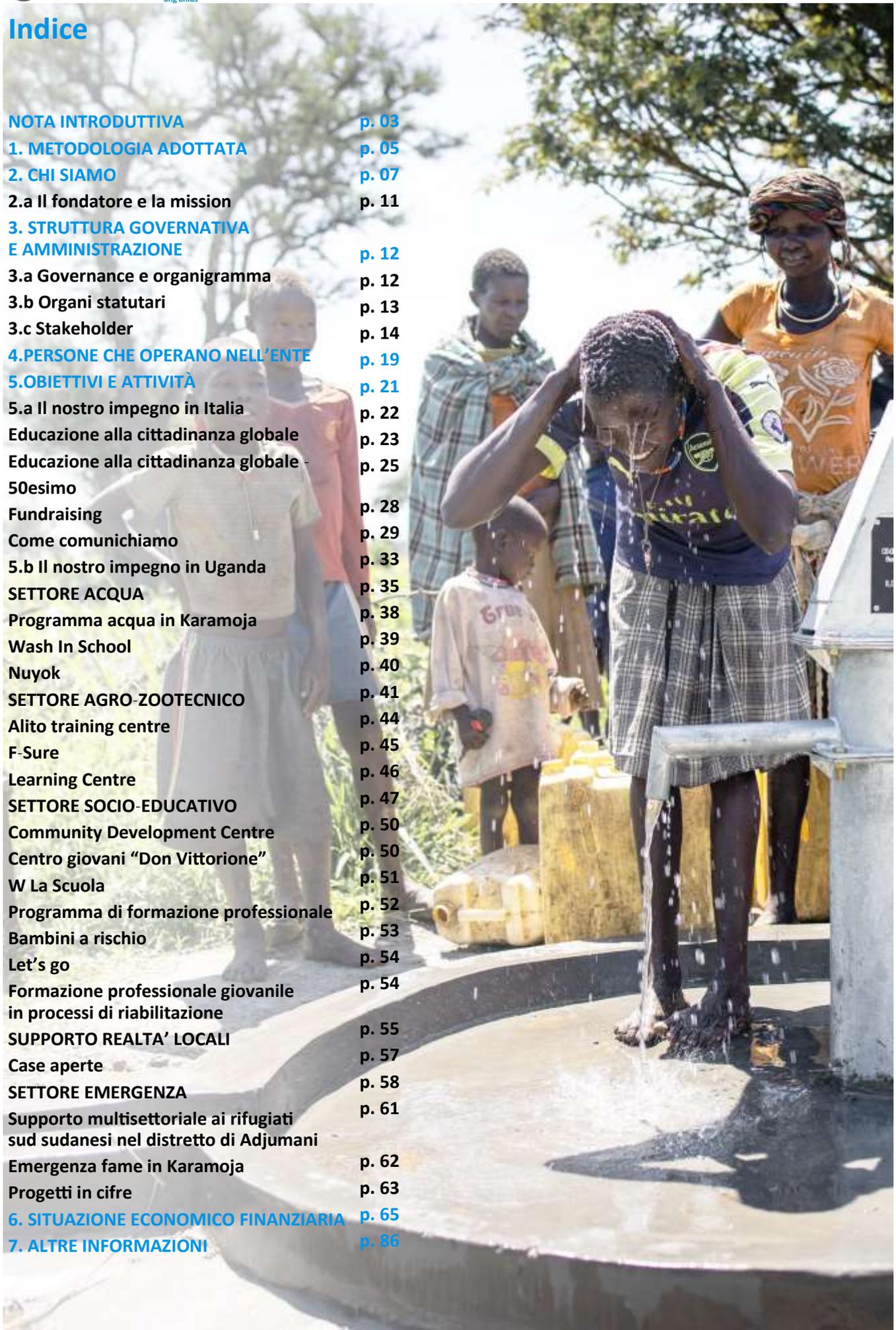
BILANCIO SOCIALE

2022



Indice

NOTA INTRODUTTIVA	p. 03
1. METODOLOGIA ADOTTATA	p. 05
2. CHI SIAMO	p. 07
2.a Il fondatore e la mission	p. 11
3. STRUTTURA GOVERNATIVA E AMMINISTRAZIONE	p. 12
3.a Governance e organigramma	p. 12
3.b Organi statutari	p. 13
3.c Stakeholder	p. 14
4. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE	p. 19
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	p. 21
5.a Il nostro impegno in Italia	p. 22
Educazione alla cittadinanza globale	p. 23
Educazione alla cittadinanza globale - 50esimo	p. 25
Fundraising	p. 28
Come comunichiamo	p. 29
5.b Il nostro impegno in Uganda	p. 33
SETTORE ACQUA	p. 35
Programma acqua in Karamoja	p. 38
Wash In School	p. 39
Nuyok	p. 40
SETTORE AGRO-ZOOTECNICO	p. 41
Alito training centre	p. 44
F-Sure	p. 45
Learning Centre	p. 46
SETTORE SOCIO-EDUCATIVO	p. 47
Community Development Centre	p. 50
Centro giovani "Don Vittorione"	p. 50
W La Scuola	p. 51
Programma di formazione professionale	p. 52
Bambini a rischio	p. 53
Let's go	p. 54
Formazione professionale giovanile in processi di riabilitazione	p. 54
SUPPORTO REALTA' LOCALI	p. 55
Case aperte	p. 57
SETTORE EMERGENZA	p. 58
Supporto multisettoriale ai rifugiati sud sudanesi nel distretto di Adjumani	p. 61
Emergenza fame in Karamoja	p. 62
Progetti in cifre	p. 63
6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	p. 65
7. ALTRE INFORMAZIONI	p. 86



NOTA INTRODUTTIVA

Con la redazione del bilancio sociale, per il terzo anno consecutivo, ci viene data l'opportunità di analizzare le attività portate avanti in questi dodici mesi, partendo dalle radici (fondatore, mission, il 'perché' del nostro fare), passando al tronco, struttura operativa e a tutti gli attori coinvolti a vario titolo nell'organizzazione, concentrandoci sulle ramificazioni, attività portate avanti in Italia e in Uganda, proseguendo con l'analisi economica e terminando con alcune considerazioni.

In particolare il 2022 ha visto l'apertura ufficiale delle celebrazioni per i 50 anni di fondazione di Africa Mission, un anno importante (2 aprile 2022 - 15 aprile 2023) per fare il punto su quanto fatto in cinquant'anni di presenza, partendo dalle origini, ragionando sullo stile e le scelte operative fatte a seconda dei bisogni e dei tempi in cui si sono realizzate, con lo sguardo rivolto al futuro.

Tra radici e futuro – L'anno celebrativo si è sviluppato su due filoni: da una parte il recupero dei momenti storici e dei valori fondativi del movimento, dall'altro la tensione verso gli sviluppi futuri, cioè su cosa e come si estenderà l'azione della ong nel successivo cinquantennio. Le celebrazioni si sono concluse con il convegno nazionale, tenutosi ad Assisi il 15 aprile 2023, dal titolo "Seminare la fraternità per un futuro sostenibile" nel quale si è definita la strategia che guiderà il movimento negli anni futuri.

Temi chiave - Educazione/formazione e coinvolgimento/partecipazione sono le parole chiave che ci guidano. In esse vengono declinati i nostri filoni operativi in Uganda: agricoltura-zootecnia, acqua, comunità, giovani, donne, supporto realtà locali e sostegno settore sanitario, emergenze.

È stato un anno ricco di eventi, in Italia e in Uganda, di momenti d'incontro e riflessione e di preparazione per il futuro, con l'accoglienza tra marzo e maggio 2023 di 12 ragazzi provenienti dal Karamoja, culminata e conclusa con l'udienza dal Papa a Roma.

Il 2022 ci ha visti continuare in Italia le campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi così come in Uganda i progetti nei diversi settori d'intervento, quest'anno presenti anche nell'ambito 'emergenza' a causa della fortissima insicurezza alimentare in Karamoja e a supporto dei rifugiati sud-sudanesi e delle comunità locali nel nord-ovest del Paese.

Oggi, ancora di più di ieri, abbiamo la responsabilità di traghettare il Movimento verso un futuro di sviluppo e stabilità, che ci veda ancor più impegnati, nel prezioso puzzle della cooperazione internazionale, in un'azione complessa a fianco delle popolazioni in difficoltà per il raggiungimento di un'autonomia basata sulle proprie forze e sulle proprie capacità.



Lettera del presidente di Cooperazione e Sviluppo



La pandemia prima, e la guerra oggi, continuano a pesare sulla vita di tutti noi. I prezzi aumentano in Italia come in Uganda e l'incertezza rende la vita più difficile.

Come potete ben immaginare, anche le donazioni ne hanno risentono, nel 2021 c'è stata un'importata flessione che, fortunatamente, nel 2022 è stata contenuta.

LE RAGIONI DI SODDISFAZIONE

Nonostante le difficoltà, l'attività è cresciuta in misura superiore ad ogni previsione grazie alla generosità di alcuni grandi donatori.

Abbiamo aiutato concretamente migliaia di persone dando risposte concrete a bisogni concreti.

Abbiamo collaborato con le realtà locali con uno sguardo aperto ai bisogni dell'uomo, cercando di vivere e realizzare l'obiettivo di fondo di essere sempre segno di speranza e strumento di solidarietà.

Abbiamo posto le basi per consolidare la nostra struttura operativa e per approfondire il carisma di fondazione e la nostra capacità di viverlo e testimoniarlo.

LE NUOVE SFIDE

Il momento che stiamo vivendo ha delle peculiarità del tutto originali e i problemi che incontrano tutte le istituzioni e aggregazioni (religiose e civili) non possono essere affrontati con i vecchi schemi, con il ripetere le solite iniziative, con l'usare il medesimo linguaggio.

C'è bisogno di novità, Papa Wojtyla la chiamava "fantasia della Carità": novità nei mezzi e negli strumenti, nell'organizzazione del lavoro, nel metodo per dare nuova forza e comprensione ai valori che fondano il nostro impegno, che invece rimangono universali e senza tempo.

Per cercare queste nuove vie il Movimento Africa Mission ha avviato un percorso di coinvolgimento dei vari attori che ruotano attorno all'attività. Un percorso che si spera possa dare i primi risultati già durante il 2023. **Il fatto che questo momento di difficoltà coincida con le celebrazioni per il 50esimo anno di attività di Africa Mission, ci spinge a leggerlo in modo provvidenziale.**

Il 50esimo è stato, e continua ad essere, un momento sia per gioire della strada percorsa, sia per stimolare tutti i volontari e sostenitori a cercare, oggi, nuove vie, nuove strategie e soprattutto nuovo entusiasmo per continuare il nostro percorso di solidarietà e vicinanza ai poveri dell'Uganda.

In Italia alcuni frutti di questo rinnovato impegno si iniziano a vedere, ma non sono sufficienti. In questo ultimo anno le attività in Italia hanno avuto una buona ripresa.

Diversi gruppi hanno incrementato le attività di sensibilizzazione e raccolta fondi. Le entrate sono aumentate rispetto allo scorso anno, ma è necessario lavorare per dare continuità.

I risultati che vengono evidenziati nel Bilancio 2022 sono stati raggiunti grazie al contributo di tutti: dei **collaboratori e dei volontari** che lavorano per consolidare e far crescere l'organizzazione, e di tutti voi **amici e sostenitori che attraverso le vostre donazioni condividete il nostro impegno di carità e cooperazione.**

A tutti voi rivolgiamo il nostro ringraziamento come Consiglio d'amministrazione, e portiamo il ringraziamento di tutti coloro che, grazie ad Africa Mission Cooperazione e Sviluppo, hanno avuto un beneficio concreto e un'opportunità di migliorare la qualità della propria vita e di quella dei loro famigliari.

Dott. Carlo Antonello,
presidente di Cooperazione e Sviluppo

1. METODOLOGIA ADOTTATA

Il Bilancio Sociale che andiamo a presentare secondo le disposizioni dettate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art.9 comma 2 d.lgs.112/2017), vuole essere uno strumento di crescita per l'associazione e di comunicazione dell'impegno del nostro Movimento ad offrire ai propri sostenitori e a tutti gli stakeholders interessati al lavoro di Africa Mission Cooperazione e Sviluppo, un'informazione trasparente e completa sugli obiettivi, le attività svolte, le risorse impiegate e il livello di raggiungimento dei risultati nel corso del 2022: sono elementi essenziali per dare un quadro completo dell'efficacia e l'efficienza degli interventi realizzati, in linea con la mission e i valori dell'associazione.

L'obiettivo principale che si auspica di raggiungere attraverso il Bilancio Sociale è la condivisione dei principi che muovono l'associazione, presentando non solo "cosa facciamo" e "dove siamo impegnati", ma anche "perché lo facciamo", ovvero che cosa alimenta l'associazione nel continuare il percorso iniziato ormai mezzo secolo fa e in continua evoluzione, ponendo sempre nuovi traguardi, indicando "dove vogliamo andare" e "insieme a chi" vorrà condividere con noi un pezzetto di questo percorso.

Questo documento si pone in linea di continuità con il bilancio annuale precedente, e con un grado di approfondimento maggiore, rispetto ai precedenti "Report annuali", offrendo un resoconto completo e dettagliato sulla realtà di AMCS. L'organizzazione si pone l'obiettivo di migliorare questo percorso di informazione e condivisione per offrire a tutti gli stakeholders, ai partners e ai donatori istituzionali e privati l'opportunità di condividere un cammino di solidarietà lungo 50 anni.

Il Bilancio Sociale 2022 presenta la composizione di Africa Mission Cooperazione e Sviluppo, le relazioni con i diversi interlocutori in Italia e in Uganda, i partenariati attivi e i finanziatori, sia istituzionali che privati. I dati del bilancio economico-patrimoniale illustrano le attività periodiche di promozione e raccolta fondi e i costi di struttura e sono accompagnate da dati sintetici sui risultati raggiunti per ogni attività svolta.

Nell'illustrazione delle attività presentiamo i settori di intervento: Formazione e Sensibilizzazione (attività svolte sia in Italia che in Uganda), Acqua e Igiene, Socio-educativo, Agricoltura e Zootecnia, Sostegno alle realtà locali ed Emergenza. A differenza dello scorso anno, oltre ad aver introdotto il settore 'Emergenza', si è deciso di far confluire l'ambito sanitario (il sostegno ai centri di salute di Loputuk e Tapac) nel settore 'Sostegno alle realtà locali' in quanto le attività dei centri salute non vedono una partecipazione diretta di nostro personale.



Sono settori di intervento nei quali siamo cresciuti negli anni, attraverso un cammino che è passato dal portare assistenza immediata, allo sviluppo di percorsi di crescita condivisi e sostenibili, rafforzando la rete di partners e stakeholders sul territorio di intervento, approfondendo aspetti tecnici e innovativi, dando rilievo alla dimensione educativa e formativa per creare una maggiore continuità all'affermazione del valore della dignità umana e del diritto a realizzare i propri obiettivi personali, creando un ambiente favorevole alla crescita delle capacità umane e professionali, per realizzare le proprie aspirazioni e quelle della propria famiglia.

I progetti realizzati si pongono in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, con le politiche di sviluppo indicate da Italia e Uganda e con le politiche internazionali.

Alla redazione del documento hanno contribuito tutti i referenti interni, sia in Italia che in Uganda, per la raccolta, l'elaborazione delle informazioni e la definizione dei contenuti, seguendo i principi indicati nelle linee guida ministeriali, di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, chiarezza e competenza rispetto al periodo.

Il Bilancio Sociale 2022 è stato approvato dall'Assemblea ordinaria in data 30/06/2023

Il bilancio non presenta cambiamenti di rilievo rispetto ai criteri di valutazione utilizzati nelle precedenti edizioni. Sono state implementate tutte le sezioni previste dalla normativa.

È pubblicato sul sito www.africamission.org

Per ogni ulteriore informazione far riferimento

al Direttore dott. Carlo Ruspantini email: carlo.direzione@coopsviluppo.org



2. CHI SIAMO

Africa Mission—Cooperazione e Sviluppo— AMCS

L'istituto per la Cooperazione e lo Sviluppo Internazionali, brevemente detto "Cooperazione e Sviluppo", è stato costituito nel 1982 come braccio operativo di Africa Mission (organizzazione non riconosciuta fondata nel 1972 da mons. Enrico Manfredini e don Vittorio Pastori – più conosciuto come **don Vittorione**). Dal 2013 è individuata anche dall'acronimo **Movimento Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo (AMCS)**.

1982—Cooperazione e Sviluppo è stata costituita con atto notarile il 18.06.1982. Il riconoscimento della **personalità giuridica** è avvenuto con DPR n. 880 del 24.10.1983, pubblicato il 15.02.1984 sulla Gazzetta Ufficiale n. 45, registrato alla Corte dei Conti il 14.12.83, registro n. 17 Esteri, foglio n. 285.

1983 - Il 09.12.1983 viene concesso dal MAE il riconoscimento come "**Organizzazione Non Governativa**" (O.N.G.), idonea alla cooperazione e al volontariato internazionale secondo la legge 49/87 (ex lege 38) che disciplina l'aiuto pubblico dell'Italia ai Paesi in Via di Sviluppo. L'idoneità è stata riconfermata con D.M. n. 1988/128/004187/2D del 14.09.88.

2004 - dal 2004 aderisce alla Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario (**Focsiv**).

2007 - L'Assemblea dei soci del 29.06.07 ha prorogato la durata dell'associazione al 30 giugno 2057.

2010 - Durante il 2010 è stata aperta la partita IVA n. 01583340334 per esercizio di attività commerciale di tipo non prevalente relativa alla installazione e gestione di un impianto fotovoltaico per le esigenze energetiche della nuova sede.

2013 - Nel 2013, con modifica statutaria, viene introdotta la possibilità di individuare l'organizzazione anche con la denominazione "**Movimento Africa Mission-Cooperazione e Sviluppo**" e possibili combinazioni delle stesse denominazioni.

2015 - Cooperazione e Sviluppo, C.F. 91005980338, è stata iscritta nel registro regionale delle ONLUS con raccomandata del 24 febbraio 2015.

2016 - a seguito dell'istituzione della AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) l'organizzazione è iscritta con Decreto n. 2016/337/000194/2 nel Registro delle organizzazioni della società civile con l'identificativo: **Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo onlus - AMCS**.

AMCS è un Movimento formato da cristiani laici che si impegnano a vivere i valori quali la solidarietà, la condivisione, la giustizia, la pace, che aiutano a riscoprire l'umanità come l'unica famiglia dei figli di Dio. Si adopera, attraverso le sue due associazioni, ad essere un segno sensibile e tangibile di solidarietà attraverso la realizzazione di progetti di cooperazione e piani di sviluppo in Uganda e opere di sensibilizzazione delle comunità, il sostegno ai missionari (prevalentemente in Uganda), alla Chiesa locale e alle associazioni impegnate nell'opera di promozione della vita.

Attività statutarie

Cooperazione internazionale

AMCS promuove, progetta e attua ogni iniziativa, piano o programma di cooperazione in favore dello sviluppo culturale, sanitario, agricolo, commerciale, industriale dei Paesi in Via di Sviluppo.

Sensibilizzazione dell'opinione pubblica italiana

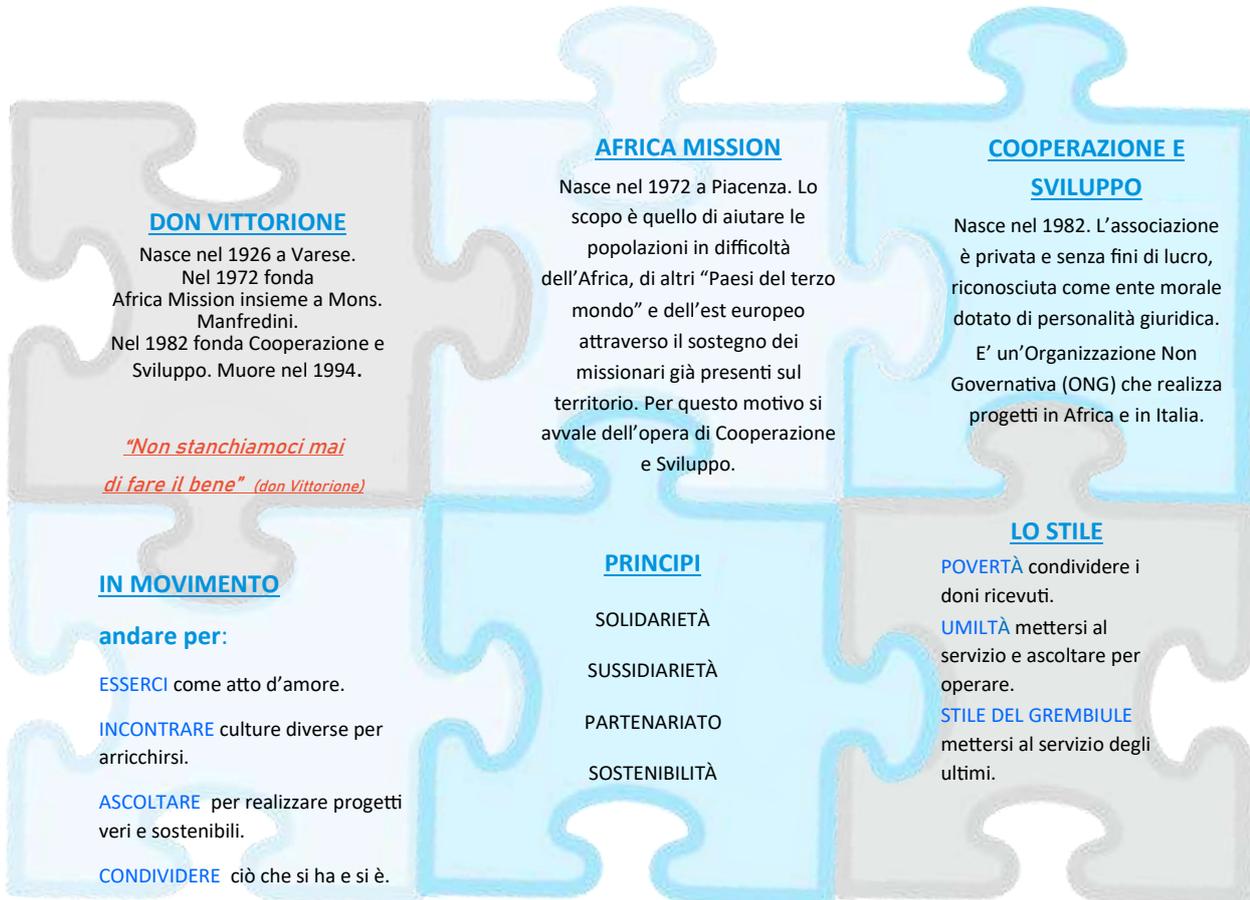
Sensibilizzazione dell'opinione pubblica su tutti i temi dello sviluppo, della cooperazione e delle realtà culturali, scientifiche, economiche, sociali e politiche delle nazioni emergenti; sulla natura e l'attività del servizio di volontariato civile e di quello di cooperazione allo sviluppo.

Formazione di volontari ed esperti

Seleziona, forma e addestra volontari ed esperti da invitare nei Paesi in Via di Sviluppo, impiegandoli specialmente in relazione ai propri piani, progetti e programmi.

Premesso che Cooperazione e Sviluppo è un ente con una piena autonomia giuridica e amministrativa, così come l'associazione Africa Mission è un organismo con piena autonomia giuridica e amministrativa, il legame fra le due associazioni nasce e trova fondamento operativo nel carisma dei suoi fondatori: don Vittorione e mons. Manfredini; in questa ottica, le due associazioni si completano a vicenda attraverso una **comunione di intenti e di opere**.

Oggi la collaborazione che si esplicita nel **"Movimento Africa Mission-Cooperazione e Sviluppo"** è quindi, essenzialmente, una profonda e convinta comunione e condivisione di spirito e di missione tra le due associazioni.



Il logo

È stato realizzato nel 1987 dal disegnatore piacentino Renato Vermi su indicazione di don Vittorione.

C sta per **Co-operation (Cooperazione)**

D sta per **Development (Sviluppo)**

Il tondo sta ad indicare l'apertura al mondo, l'unione, l'universalità.

Il tratto è continuo per simboleggiare il legame fra gli uomini, con un'unica apertura verso l'alto, verso l'infinito, per simboleggiare il legame con l'eterno. Dentro la C di Cooperation c'è l'acqua che scorre, cioè il simbolo della vita, della speranza e dell'attività principale di Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo.



AFRICAMMISSION
cooperazione e sviluppo ong onlus

AREE DI INTERVENTO

Cooperazione e Sviluppo è impegnata in Italia in attività di formazione, sensibilizzazione sulle tematiche di solidarietà, educazione alla cittadinanza globale, promozione del volontariato nazionale ed internazionale e in Uganda in progetti di sviluppo e di emergenza. Negli altri stati africani, l'associazione è intervenuta, quando possibile, e interviene indirettamente attraverso il sostegno concesso a progetti gestiti da associazioni locali o da missionari presenti stabilmente in loco.

In Italia

In Italia Cooperazione e Sviluppo svolge principalmente attività di "Educazione alla Cittadinanza Globale" e di raccolta fondi.

Cooperazione e Sviluppo dispone di una sede centrale localizzata a Piacenza costituita da uffici, sala per convegni, abitazione per ospitalità volontari e magazzino, e di sei sedi secondarie. Cooperazione e Sviluppo inoltre è sostenuta regionalmente da 19 fra gruppi di sostegno informali e sostenitori particolarmente attivi, che periodicamente organizzano manifestazioni ed iniziative di appoggio e sensibilizzazione.

Dal 2004, aderisce alla FOCSIV - Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario e al CSV Emilia—sede di Piacenza.



Aderisce al Laboratorio Mondialità Consapevole, sezione del Laboratorio Economia Locale dell'Università Cattolica di Piacenza e collabora con l'Ufficio Scolastico Diocesano di Piacenza. Inoltre Africa Mission è iscritta al registro delle associazioni del comune di Piacenza e di Bolzano.

Sede centrale :

29122 Piacenza, Via Martelli 6,
Tel. 0523/499.424 – 499.484 Fax 0523/400.224
Presidente: Antonello Carlo Venerio
Direttore: Ruspantini Carlo
e-mail: africamission@coopsviluppo.org
PEC: coopsviluppo@pcert.postecert.it
sito internet: www.africamission.org

Sedi secondarie in Italia :

Sede di Apsella (PU)

Via O. Nelli, 2 – 61029 Urbino (PU)
c/o Parrocchia Santissima Annunziata
Referente: Paci Giovanni
Contatti: Pretelli Valentino
e-mail: africamission.pesaro.urbino@coopsviluppo.org

Sede di Bolzano

Via Duca D'Aosta, 25 – 39100 Bolzano (BZ)
Referenti: Buffa Vigilio, Pagnotta Walter
e-mail: africamission.bolzano@coopsviluppo.org

Sede di Bucciano (BN)

Via Centrale 5 - 82010 Bucciano (BN)
Referente: Ciambriello Giuseppe
Contatti: Parrillo don Antonio – Parrillo Clemente
e-mail: africamission.bucciano@coopsviluppo.org

Sede di Procida (NA)

Via Vittorio Emanuele, 14 – 80079 Procida (NA)
Referenti: Costagliola Angelo, Calabrese Domenico
e-mail: africamission.procida@coopsviluppo.org

Sede di Treviso

Str. Bartolomeo, 44 – 31100 Treviso
Referente: Vivan Giuseppe
Contatto: Buoso Alessandro
e-mail: africamission.treviso@coopsviluppo.org

Sede di Varese (aperta nel febbraio 2020)

Via S. Gottardo, 29—29100 Rasa (Varese)
Referente: Bianchi Carletto
Contatto: Bianchi Carletto
e-mail: africamission.varese@coopsviluppo.org



-  Sede centrale
-  Sede secondaria
-  Gruppo di amici e sostenitori

IN UGANDA

Cooperazione e Sviluppo opera stabilmente in Uganda attraverso la organizzazione non governativa Co-operation and Development (C&D), registrata in loco nel 1982. Da allora, ha continuato ad operare in questo Paese cercando di migliorare le condizioni di vita delle persone più svantaggiate. La maggior parte delle attività di C&S si svolge in Karamoja, regione nella quale numerosi progetti sono già stati realizzati, nella maggior parte dei casi con fondi propri dell'associazione.

Responsabile Paese: Pier Giorgio Lappo

Sedi in Africa:

Sede secondaria di Kampala: Co-operation & Development
Lugogo By Pass, 5 - P. O. Box 7205 - Kampala
Responsabile Paese: Lappo Pier Giorgio
Responsabili sede: Raisi Cristina
email: africamission.uganda@coopsviluppo.org

Sede operativa di Moroto: Co-operation & Development
Kitale Road, 25 - P. O. Box 86 - Moroto
Responsabile sede: Chandra Kul

Sede operativa di Alito: Co-operation & Development
Atan, Avatngwenino Village, Alito Sub-County, Kole District, Lira
Responsabile sede: Battocchio Marilisa

In quarantanove anni di attività il Movimento ha realizzato:

AIUTI DI EMERGENZA

Allestiti: 92 aerei cargo; 877 containers; 45 T.i.r.; oltre 12.752.354 kg tra generi alimentari, attrezzature sanitarie, agricole, meccaniche, materiale scolastico ed altri generi di prima necessità, il tutto accompagnato e distribuito direttamente dai propri volontari e dietro richieste di interventi di urgenza tempestivamente verificate.

AREE DEGLI INTERVENTI

Uganda (emergenza 1980- 2002 – 2003 -2004 – 2007 – 2008 - 2009); Ghana e Nigeria (emergenza 1983); Mozambico (emergenza 1984 – 2000); Etiopia (emergenza 2000); Eritrea (emergenza 2001); Angola - Sudan – Tanzania; Rwanda (emergenza 1984 – 1994, 1995/1996- 1997 – 2000 – 2001); Guinea Bissau – Ciad – Zaire – Somalia – Niger – Madagascar.

PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Dal 1984 al 2021: realizzazione di una ricerca sulle possibilità dello sviluppo della regione del Karamoja (Uganda) di 3 progetti co-finanziati MAE (Ministero degli Affari Esteri italiano) - anni 1984, 1989, 1999 - per la perforazione e riattivazione di pozzi per acqua potabile, oltre alla perforazione di pozzi con fondi privati (dal 1984 al 2011) e collaborazioni con Ambasciata Italiana (UTL), WFP (*World Food Programme*), Ambasciata Irlandese (dal 1984 al 2006), Diocesi di Tombura-Yambio (Sud Sudan 2007-2010), Unicef (2009, 2010-2012, 2019), CEI (2015-2017):

- **1.292** pozzi perforati in Uganda (prevalentemente nella regione del Karamoja) e in Sud Sudan;
- **2.335** interventi di riparazione e riattivazione di pozzi esistenti.

1990-2019: costruiti e sostenuti due dispensari in Karamoja (Loputuk e di Tapac);

1982-2019: interventi vari a sostegno delle scuole in Uganda e in particolare in Karamoja;

1999: realizzazione di un progetto di profilassi per il bestiame in Karamoja in collaborazione con UE (Unione Europea); realizzati servizi igienici nella città di Moroto e costruito il mattatoio (finanziamento UTL - Ambasciata Italiana);

2004: Intervento d'emergenza per il soddisfacimento dei bisogni primari della popolazione sfollata nei distretti di Gulu, Pader, Lira (finanziamento UTL - Ambasciata Italiana);

2005-2006: intervento nell'ambito della formazione e supporto per la comunità di disabili di Kira (Kampala);

2005-2019: avvio di e supporto ad un laboratorio zootecnico per la salvaguardia delle mandrie in Karamoja;

2006-2017: collaborazione in progetti agroforestali, scuole agropastorali per adulti e giovani con FAO;

2007-2019: progetti d'emergenza, in collaborazione con Unicef-ICCO, per il reinserimento di donne e bambini in Karamoja;

2007– 2013: collaborazione con D.C.A. per cinque progetti finanziati da ECHO;

2008-2010: ripristinato l'acquedotto di Moroto;

2014-2016: collaborazione con D.C.A. per un progetto finanziato dall'Unione Europea relativo alla protezione e promozione dei diritti di donne e ragazze attraverso la prevenzione e la risposta alla violenza sessuale di genere tra le comunità che praticano le mutilazioni genitali femminili nel sud della Karamoja;

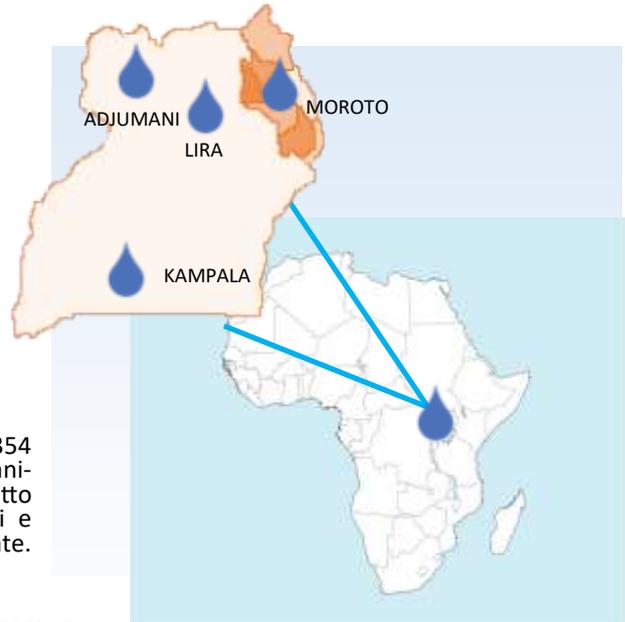
2014-2018: progetti finanziati Unicef per assicurare protezione da violenze, abusi e sfruttamento ai bambini più vulnerabili del Karamoja;

2014-16: progetti finanziati dall'UNDP volti a migliorare le capacità di ridurre i disastri naturali attraverso il coinvolgimento e la crescita delle comunità;

2017-2019: scuola di agribusiness per giovani agricoltori nel nord Uganda – Alito (diocesi di Lira);

2018-2021: progetto triennale, co-finanziato da AICS, in collaborazione con Medici con l'Africa-Cuamm, Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza e ospedale Meyer, per incrementare la sicurezza alimentare e sensibilizzare le comunità dei distretti di Moroto e Napak.

2019-2020: progetto multisettoriale, co-finanziato da AICS, in collaborazione con la comunità di S. Egidio, per l'accoglienza e l'inserimento delle comunità di rifugiati sud-sudanesi con quella locale.



2.a Il fondatore e la mission

LA MISSION



Il nostro impegno scaturisce dalla nostra fede cristiana, cioè dall'esperienza che in Gesù Cristo troviamo la realizzazione della nostra vita.

Sosteniamo e promuoviamo lo sviluppo umano nei paesi più poveri del mondo attraverso la promozione della dignità della persona in tutti i suoi aspetti, con interventi di emergenza, di supporto a realtà locali, in particolare della Chiesa locale e dei missionari cattolici, e con programmi di sviluppo in vari settori della vita sociale, sulla base dei principi dell'umanesimo cristiano, in spirito ecumenico e nel pieno rispetto dell'altrui libertà di pensiero e di religione.

Sosteniamo e promuoviamo una stile di vita basato sui valori di solidarietà universale e realizziamo un'opera di sensibilizzazione alle comunità italiane ai problemi dei paesi poveri.

DON VITTORIONE

Vittorio Pastori nasce a Varese il 15 aprile 1926.

Nei primi anni '50 apre nella sua città un rinomato ristorante, dedicandosi ad una fiorente attività commerciale che lo terrà impegnato per 15 anni.

È proprio qui, a Varese, che Vittorio incontra nel 1966 don Enrico Manfredini.

L'amicizia tra i due si rafforza negli anni, tanto che nel 1969 don Enrico, designato Vescovo di Piacenza, invita Vittorio a seguirlo: il ristoratore accetta con entusiasmo, lasciando la propria attività imprenditoriale per svolgere il ruolo di Segretario Amministrativo.

In questo periodo conosce alcuni vescovi africani. Visita così l'Uganda, il Kenya, la Tanzania ed altri Paesi del continente sub-sahariano, rimanendo profondamente colpito dalle condizioni di vita delle popolazioni locali e del lavoro che viene condotto dalla Chiesa cattolica e dai suoi operatori (padri, suore, medici, volontari).

La sua consapevolezza si traduce nell'ansia immediata di aiutare materialmente queste popolazioni.

Nel 1972 con alcuni amici fonda a Piacenza l'associazione AFRICA MISSION e continua la sua attività di pendolare della carità tra l'Italia e l'Africa. Alla fine degli anni settanta la Karamoja è colpita da una terribile carestia dove muoiono oltre 20.000 persone. Vittorione fonda allora il "Comitato Amici dell'Uganda", per organizzare una raccolta di aiuti straordinaria con aerei e container per l'Uganda.

Nel 1982 costituisce COOPERAZIONE E SVILUPPO ONG con l'obiettivo di dare avvio ad una nuova fase del suo impegno: realizzare progetti e programmi di sviluppo. Parte così il primo progetto di perforazione di 100 pozzi in Karamoja.

Il 16 dicembre 1983 muore improvvisamente a Bologna mons. Manfredini. Una prova difficile per Vittorio che continua però la sua opera, coronando un desiderio profondo e lungamente atteso: **il 15 settembre 1984 Vittorio Pastori viene ordinato sacerdote** da S. Ecc.za Mons. Cipriano Kihangire, vescovo di Gulu (Uganda).

"I poveri non possono aspettare. Chi ha fame ha fame subito". Così, da sacerdote, don Vittorione porta avanti la sua missione a servizio degli affamati e degli emarginati senza separare gli aspetti spirituali da quelli materiali. Secondo le necessità, don Vittorione trascorre lunghi periodi in Uganda, per poi riportare la sua testimonianza ai gruppi e comunità cristiane in Italia.

Nel suo cammino di Carità, ha incontrato anche grandi santi del nostro tempo: Papa Paolo VI, Santa Teresa di Calcutta, San Giovanni Paolo II, don Tonino Bello.

Il 1994 segna il 147° e ultimo viaggio di don Vittorione in Uganda. Il 2 settembre di quell'anno don Vittorio Pastori muore presso la clinica S. Giacomo di Ponte Dell'Olio (PC) lasciando una grande testimonianza di vita e un Movimento vivo e operante.

Per maggiori informazioni veniteci a trovare sul nostro sito www.africamission.org

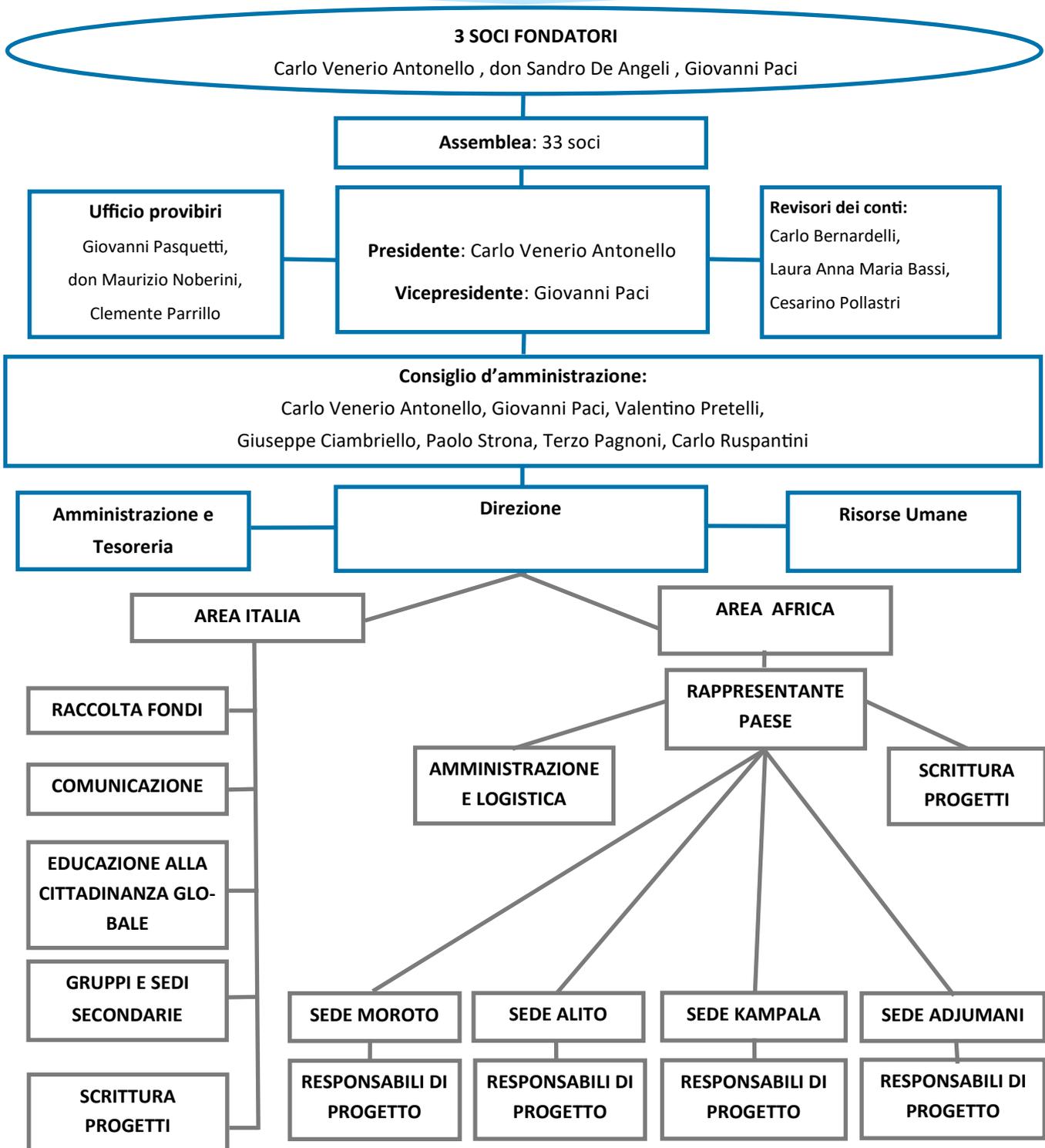


***"Coraggio,
proverete una gioia grande!
Non fermatevi!
Non lasciatevi travolgere dal
consumismo più sfrenato!
Le difficoltà sono sempre uno sprone
per farci crescere!
Il nostro Movimento è cresciuto in
mezzo a croci di ogni genere."***

3. STRUTTURA GOVERNATIVA E AMMINISTRAZIONE

3.a Governance e organigramma

IL BISOGNO



3.b Organi statuari

Collegio dei Soci Fondatori Dà vita all'associazione mediante l'atto costitutivo, ha funzioni consultive circa l'ammissione di nuovi soci.	È composto da 3 fondatori
Assemblea. È convocata dal CDA in via ordinaria una volta all'anno; propone e dà indicazioni circa le linee generali dell'attività dell'Istituto e delibera sull'approvazione dei bilanci.	È composta da 33 soci
Consiglio d'Amministrazione È composto dai 7 membri eletti dall'Assemblea. Vigila che siano attuate le linee proposte dall'Assemblea, assiste il Presidente nel perseguire gli scopi dell'associazione, amministra il patrimonio sociale e redige il bilancio annuale. Si riunisce una volta ogni due mesi. Rimane in carica tre anni.	Carlo Venerio Antonello - presidente Giovanni Paci - vicepresidente Valentino Pretelli - segretario Giuseppe Ciambriello - tesoriere Paolo Strona - consigliere Terzo Pagnoni - consigliere Carlo Ruspantini - consigliere <i>In carica fino al 27 dicembre 2025</i>
Presidente Rappresenta l'associazione, cura l'attuazione delle linee generali dell'attività. Rimane in carica tre anni.	Carlo Venerio Antonello <i>prima nomina 2003</i>
Vice Presidente Assume tutti i poteri del Presidente nel caso di assenza o di impedimento di questi. Rimane in carica tre anni.	Giovanni Paci <i>prima nomina 2003</i>
Direttore È funzionario esecutivo della presidenza, assicura e coordina la normale attività. Rimane in carica tre anni.	Carlo Ruspantini <i>prima nomina agosto 2004</i>
Probiviri Si adoperano per la risoluzione delle eventuali vertenze fra gli iscritti. Il collegio rimane in carica tre anni.	Giovanni Pasquetti don Maurizio Noberini Clemente Parrillo <i>In carica fino al 27 dicembre 2025</i>
Revisori dei conti Controllano la legittimità contabile dell'amministrazione e verifica del Bilancio. Il collegio rimane in carica tre anni.	Carlo Bernardelli Laura Annamaria Bassi Cesarino Pollastri <i>In carica fino al 27 dicembre 2025</i>

Le cariche elettive negli organi di governo dell'organizzazione sono gratuite e non sono previste indennità di carica. Nel 2022 il CdA si è riunito, anche nella modalità a distanza, per un totale di 7 volte.

I componenti del CdA, il Presidente, il Vice Presidente e Probiviri non hanno percepito rimborsi per l'espletamento delle funzioni istituzionali.

3.c Stakeholder

Un'organizzazione si sviluppa, opera e cresce se è capace di creare relazioni e rapporti umani con le persone del territorio in cui opera, che sono alla base della buona riuscita dei propri progetti.

È di fondamentale importanza la mappatura dei portatori di interessi legittimi rispetto alle attività di AMCS, degli individui, dei gruppi e degli enti che collaborano e gravitano intorno all'associazione.

È importante saper comunicare e trasmettere in maniera chiara la *Mission* dell'organizzazione, i metodi di lavoro e le finalità, allo scopo di incentivare e favorire la partecipazione alle attività e la condivisione degli obiettivi, per ampliare la rete dei portatori d'interesse, per arricchire l'organizzazione di competenze multidisciplinari, con nuove risorse e idee che portino a migliorare tutte le componenti dell'associazione.

STAKEHOLDER INTERNI: composizione dell'organizzazione

Organi associativi	Risorse umane	Gruppi territoriali in Italia e in Uganda
Assemblea dei soci Consiglio di Amministrazione Collegio dei Probiviri Collegio dei soci fondatori Revisori dei conti	Dipendenti Collaboratori Volontari Soci	Le sedi e gruppi territoriali (in elenco a pag. 9 e 10) sono coinvolti nella progettazione delle attività, nella promozione dei valori identitari, nelle campagne di sensibilizzazione di raccolta fondi e nel coinvolgimento nuovi sostenitori.

STAKEHOLDER ESTERNI

Istituzioni/Agenzie	
<i>Per condividere una politica di attenzione al sociale e alla cooperazione internazionale attraverso la realizzazione di progetti, stage formativi</i>	
<u>In Italia:</u> AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	Stesura di progetti pluriennali in risposta ai bandi erogati da AICS, DGCS-MAE Formazione, preparazione e inserimento di giovani per l'anno di Servizio Civile in Italia e in Uganda
<u>In Uganda:</u> MoGLSD-Ministero del Lavoro, delle Pari Opportunità e delle Politiche Sociali Ufficio del Primo Ministro Ugandese Ministero per la Parità di Genere Ugandese MAAIF-Ministero dell'agricoltura, dell'allevamento e della pesca NARO (<i>National Agricultural Research Organisation</i>) Ministero delle Finanze UNICEF Uganda FAO Uganda WFP Uganda USAID Uganda	Approvazione e sostegno delle proposte progettuali in coerenza con le politiche nazionali ugandesi nei diversi settori di intervento Supporto nelle attività di ricerca e monitoraggio dei progetti, in particolare nei settori WASH e agro-zootecnico Collaborazione con le agenzie internazionali nell'implementazione di attività all'interno di programmi realizzati nel territorio ugandese

Enti Locali e Strutture territoriali	
<i>Per condividere l'impegno presso le comunità locali ad una politica di attenzione al sociale e alla cooperazione internazionale attraverso la realizzazione di progetti, stage formativi, iniziative di sensibilizzazione, raccolta fondi e formazione.</i>	
<u>In Italia:</u> Comune di Piacenza, Comune di Bolzano, Comune di Urbino Provincia di Pesaro-Urbino, Regione Marche Comune di Bucciano, Comune di Procida, Regione Campania Comune di Varese	Attività di promozione, sensibilizzazione e raccolta fondi (creazione di eventi, supporto di iniziative territoriali, partecipazione diretta)
<u>In Uganda:</u> Distretto di Amudat Distretto di Kotido Distretto di Nakapiripirit Distretto di Kaabong Distretto di Abim Distretto di Moroto Distretto di Napak Distretto di Nabilatuk Distretto di Karenga Distretto di Kole Distretto di Adjumani	Supporto e approvazione per la realizzazione delle attività di cooperazione nei territori di interesse nei diversi distretti
Università e Scuole	
<i>Per uno scambio di esperienze e per collaborare alla realizzazione di progetti e stage formativi in Italia e in Uganda.</i>	
Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e di Piacenza Università degli studi di Parma e di Perugia Università Bocconi di Milano, Politecnico di Milano Università di Lira (Uganda) ISIS "Valceresio" - Bisuschio (VA) Liceo "M. Gioia" - Piacenza ITC "De Nicola" - Piove di Sacco (PD) Scuola Primaria "G. Paolo II" - Vallefoglia (PU) Scuola Primaria "San Lazzaro Alberoni" - (PC) Scuola Primaria Gadana (PU) Scuola Primaria "De Amicis" - Piacenza Scuola Primaria "Little England" - Brescia Scuola dell'Infanzia "Maria Immacolata" - S. Elena di Silea (TV)	Attività: Collaborazione nella realizzazione di ricerche operative in Uganda; raccolta ed elaborazione dati; reportistica Consulenze nel settore agro-zootecnico Incontri di sensibilizzazione sulla realtà ugan- dese Scambi culturali "a distanza" tra le scuole ma- terne ed elementari italiane ed ugandesi: lettere e disegni dall'Italia e dall'Uganda
Chiese ed enti religiosi	
<i>Per condividere l'impegno presso le comunità locali alla diffusione di una cultura della solidarietà e dell'accoglienza, di attenzione al sociale e alla cooperazione internazionale attraverso la realizzazione di progetti, stage formativi, viaggi formativi e di conoscenza in Uganda, iniziative di sensibilizzazione e formazione in loco.</i>	
<u>In Italia:</u> Diocesi di Piacenza-Bobbio e Caritas diocesana Diocesi di Urbino e Caritas diocesana Diocesi di Cerreto Sannita-Teleso-S. Agata de' Goti Arcidiocesi di Napoli e Caritas diocesana Prevostura di Varese CEI (Conferenza Episcopale Italiana) Caritas Italiana Azione Cattolica Italiana Ufficio Scolastico Diocesano Piacenza Bobbio Centro Missionario Diocesano di Biella Centro Missionario Diocesano di Urbino Centri missionari diocesani Parrocchie italiane	Supporto nella realizzazione di iniziative di solidarietà Sostegno economico per interventi mirati sul territorio ugandese Promozione di eventi di sensibilizzazione
<u>In Uganda:</u> Diocesi di Moroto - Caritas di Moroto Diocesi di Kotido - Caritas di Kotido Diocesi di Arua - Diocesi di Gulu - Diocesi di Lira Istituti religiosi internazionali - Istituti religiosi locali	Appoggio formale per iniziative di coopera- zione nei territori di interesse delle Diocesi Collaborazione operativa nella gestione di strutture e attività progettuali

Fondazioni - Banche – Imprese

Per rispondere con iniziative concrete ai contributi per la solidarietà erogati da fondazioni, banche e imprese sia nel territorio italiano che ugandese nei diversi settori di intervento, creando un rapporto di reciproca stima e collaborazione.

Fondazione Campagna Amica
Fondazione Zenone
Fondazione Cattaneo
Fondazione Cariplo Fondazione Compagnia di San Paolo
Fondazione della Comunità Bresciana Onlus
Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano
Cooperativa "San Martino"
Fedro Cooperativa
Banca di Piacenza
A.S.D. Venicemarathon Club
Progetto Per L'Ambiente Uninomiale
Bramieri Group srl
Blacklemon Srl— Cravedi Produzione Immagini snc
Matecho International
Mario Ambroggi S.a.s.
Perini & Perini Salumi Grossetti S.r.l.
Blue Dream Charter Fammivento Ristorante
Ristorante "La Mamma" Pfp Pedrini Srl
Trevigroup Srl
Finco 1865 S.p.A. Kerakoll S.p.A.
Edilcentro S.r.l. Sogeco Italia S.r.l. a socio unico
Nuova Caser S.r.l.
Siaem S.a.s. di Carini Stefano e Paolo & C. Fib S.p.A.
Printall

Attività di raccolta fondi: eventi sportivi, banchetti in piazza, iniziative di solidarietà

Reti e federazioni di ONG/Associazioni

Per condividere percorsi di impegno sul campo attraverso il partenariato e la collaborazione nella realizzazione di progetti, attività di lobbying e di advocacy, iniziative di sensibilizzazione e formazione in loco.

Italiane
FOCSIV
CSV dell'Emilia – sez. Piacenza
Coldiretti
Medici con l'Africa Cuamm Ong
Sogno di Bambino Onlus
IPSIA del Trentino
Circolo Aspi S.Franca
Associazione "Aiutiamo il mondo di padre Marco"
Associazione Gianluca Spina
Associazione Ingegneri Senza Frontiere
l'Ovo de l'Asino "IOA" Associazione di Promozione Sociale "APS"
Gruppi Scout Cattolici Italiani
Gruppi Alpini sezioni di Varese e Bolzano
Banco Alimentare del Trentino Alto Adige Onlus
Engim
Procida Coraggiosa
Associazione Asar Rasa di Varese

Partnership nella stesura e nell'implementazione di progetti di cooperazione
Scambio di buone pratiche
Realizzazione di corsi di formazione professionale specifici proposti dal consorzio Focsiv
Realizzazione di iniziative di raccolta fondi
Attività di sensibilizzazione e di informazione a livello territoriale

Internazionali DCA ngo Danish Church Aid ngo KOICA (Korea International Cooperation Agency) WHH (Welthungerhilfe Uganda NGO) CRS (Catholic Relief Service) CHBC (Community Home Based Care) JRS (Jesuit Refugee Service) KIA (Kerk In Actie) Enable	<i>Finanziamento di iniziative di cooperazione</i> <i>Partnership in progetti di cooperazione in diversi settori</i> <i>Supporto in attività di progetto specifiche</i>
--	---

Testate giornalistiche <i>Per promuovere e condividere percorsi di impegno attraverso la produzione di materiale divulgativo e la sua diffusione.</i>		
Avvenire Avvenire.it Famiglia Cristiana Famiglia Cristiana.it TgR Veneto (Rai) Libertà Telelibertà Liberta.it IlPiacenza.it Radio Sound Piacenza24.org PiacenzaSera.it Il Nuovo Giornale Ilnuovogiornale.it Corriere Padano Piacenzaonline.it Varese News Il Quotidiano d'Italia Varese Noi Il Giorno Varese Sport Varese Report Unimondo.org Marathonworld.it	La gazzetta dello sport Action Magazine Treviso Today La Prealpina Varese7Press.it Zerocinque23 Anteprema24.it Acli Trentine Radio Sound 95 Sportpiacenza.it Alto Adige Corrierepadano.it Newtuscia.it Radio gold Gazzetta di Mantova Il Biellese Lunionesarda.it Cei news Banca flash Info cooperazione Emilia Romagna news 24	<i>Pubblicazione di articoli informativi e di promozione</i> <i>Condivisione campagne di sensibilizzazione</i> <i>Collaborazione nella produzione di materiale divulgativo e sensibilizzazione</i>

DONATORI ISTITUZIONALI



I NOSTRI PARTNER



Altri partner: IRC - International Rescue Committee HBC - Home Based Care

Diocesi Cattolica di Moroto

Diocesi Cattolica di Kotido

Diocesi Cattolica di Lira



AZIENDE, ENTI PRIVATI E FONDAZIONI



4. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

Le persone impegnate con continuità nelle attività di realizzazione in Italia e Uganda sono state le seguenti:

Mansioni dipendenti e collaboratori	Note	anno 2022	anno 2021
Direzione generale	(1 dipendente a tempo pieno)	1	1
Sensibilizzazione e amministrazione Italia	(3 dipendenti a tempo pieno; 1 partime)	4	4
Area Uganda	(1 dip.te a tempo pieno e 1 partime)	2	2
Comunicazione	(1 collaboratrice)	1	1
totale		8	8
Responsabile Paese	collaboratore per progetto	1	1
Coordinatore sede Moroto	collaboratore per progetto	1	1
Logistica e amministrazione	collaboratori per progetto	4	4
Responsabili progetto e collaboratori su progetti	collaboratori per progetto	6	8
totale		12	14

Il contratto di lavoro applicato ai dipendenti è il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i dipendenti del settore commercio.

Durante il 2022 il numero medio dei dipendenti in Italia è stato pari a 6,25 unità.

Tipologia contrattuale del personale dipendente in Italia	Numero	N. medio unità*
Donne con contratto a tempo indeterminato full time	4	4
Uomini con contratto a tempo indeterminato full time	1	1
Donne con contratto a tempo indeterminato part time	1	0,25
Uomini con contratto a tempo indeterminato part time	1	1
Donne con partita IVA	0	0
Uomini con partita IVA	0	0
	7	6,25

Fascia di età del personale dipendente	N.
18-30	1
30-40	1
41-55	2
oltre 56	3
	7

Compensi personale dipendente	Compenso lordo annuale minimo	Compenso lordo annuale massimo
Part time	11.978,77 €	16.574,44 €
Full time	13.824,91 €	41.563,97 €

Collaboratori Co.Co.Co

Il contratto di lavoro applicato ai collaboratori è il contratto collaborazione coordinata e continuativa (Co.co.co).

Durante il 2022 il numero medio dei collaboratori Co.co.co è stato di 10,16 concentrati principalmente nella fascia 30-40 anni.

<i>Collaboratori</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>
Donne	8	5
Uomini	7	4
Totale collaboratori	15	9
n. medio (rapportato a mesi di rapporto)	10,16	9

<i>Fascia di età dei collaboratori</i>	<i>N.</i>
18-30	
30-40	11
41-55	
oltre 56	4
	15

Collaboratori con partita IVA

Non ci sono stati collaboratori in Italia o in Uganda con partita IVA.

Volontari in Servizio Civile Universale

Nel 2022 sono proseguiti i progetti di Servizio Civile Universale, 1 volontario in Italia e 5 in Uganda. Hanno iniziato un nuovo anno di servizio in Uganda 6 volontari che termineranno la loro esperienza nel 2023.

Stagisti

Nel 2022 abbiamo ospitato presso la sede di Piacenza 5 tirocinanti (2 M, 3 F) per 87 giorni totali di presenza.

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ



EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE (ECG) ITALIA

Attività realizzate: campagne di sensibilizzazione, iniziative varie di educazione alla cittadinanza globale, corsi di formazione.

Costi: 318.658 euro Ricavi: 870.956 euro Beneficiari: 3.500 persone

RACCOLTA FONDI ITALIA E PROMOZIONE ITALIA

Attività realizzate: campagne e iniziative di raccolta fondi.

Costi: 29.351 euro Ricavi: 53.636 euro



SETTORE ACQUA UGANDA

Attività realizzate: perforazione pozzi e/o riabilitazioni, bacini idrici e pompe solari, sistemi di raccolta piovana, formazione meccanici di pompa e comitati per la cura dei pozzi, sensibilizzazione all'igiene nelle scuole.

Costi: 757.338 euro Ricavi: 655.978 euro Beneficiari: 68.214

SETTORE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E ZOOTECNIA UGANDA

Attività realizzate: riqualificazione di aree agricole, formazione di figure agricole professionali e realizzazione di piccole imprese.

Costi: 437.279 euro Ricavi: 368.936 euro Beneficiari: 4.796



SETTORE SOCIO-EDUCATIVO UGANDA

Attività realizzate: formazione di insegnanti, formazione professionale giovanile, protezione dell'infanzia, sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, sostegno a scuole e a studenti.

Costi: 374.515 euro Ricavi: 326.842 euro Beneficiari: 3.129

SETTORE SUPPORTO REALTÀ LOCALI UGANDA

Attività realizzate: spedizione di container, sostegno a missionari, scuole, orfanotrofi, istituti religiosi, ecc.

Costi: 429.023 euro Ricavi: 213.384 euro Beneficiari: 7.671



SETTORE EMERGENZA UGANDA

Attività realizzate: creazione e partecipazione ad attività di centri giovanili, effettuati corsi di formazione professionale giovanile, rafforzamento della figura femminile, sensibilizzazione e promozione igienico-sanitaria

Costi: 247.003 euro Ricavi: 219.675 euro Beneficiari: 32.103

ATTIVITÀ ACCESSORIA

Costi: 14.932 euro Ricavi: 15.639 euro

SPESE GENERALI

Costi: 87.272 euro Ricavi: 2.225 euro

RISULTATI TOTALI

Costi: 2.900.787 euro Ricavi: 2.902.368 euro

Beneficiari: 119.413 persone

5.a Il nostro impegno in Italia

In Italia Cooperazione e Sviluppo svolge principalmente attività di “Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG)” e di “raccolta fondi (RF) e promozione attività”.

Con l’espressione “Educazione alla Cittadinanza Globale” s’intende l’attività svolta in Italia, e nel Nord del Mondo, di sensibilizzazione alle problematiche legate allo sviluppo e di promozione di una presa di coscienza personale e collettiva, di una partecipazione attiva di tutti i cittadini allo sradicamento della povertà e alla costruzione di un mondo più equo e giusto.

Cooperazione e Sviluppo svolge in tale ambito attività di sensibilizzazione e formazione:

per i bambini e i ragazzi delle scuole, favorendo percorsi di sensibilizzazione nelle scuole sui temi di solidarietà internazionale; promuovendo percorsi interculturali per mettere in relazione simultanea bambini delle scuole dell’infanzia e primarie in Italia e in Uganda, basati sulla sperimentazione attiva, sui laboratori e sui progetti formativi;

per i giovani, formandoli sulle tematiche della solidarietà internazionale e sulla situazione particolare della popolazione del nord-est Uganda, promuovendo il loro coinvolgimento attivo affinché si facciano agenti di cambiamento e di azioni di sensibilizzazione sul territorio, attraverso sessioni di formazione e la realizzazione di viaggi conoscitivi in Uganda: progetti “Vieni e Vedi”, servizio civile universale in Italia e in Uganda con FOCSIV;

per tutta la cittadinanza, attraverso la promozione di una cultura di solidarietà e sensibilizzando sulle problematiche del nord-est Uganda promuovendo incontri/eventi/manifestazioni nelle parrocchie, nelle piazze, e costituendo e animando gruppi locali di sensibilizzazione, attraverso la pubblicazione di un periodico - progetto “Qui Uganda—Anche Tu...Insieme” e, infine garantendo una presenza costante sulle principali “social”, le piazze virtuali dei tempi attuali.

Nonostante si riscontri nel 2022 un *boom* di donazioni (più di metà degli Italiani ha effettuato una donazione nell’anno) e comunque si registri un’inversione di tendenza, considerando solo gli italiani che dichiarano spontaneamente di aver fatto una donazione a un’organizzazione, pari al 38% nel 2022 contro il 21% dei due anni precedenti, si evidenzia come le non profit siano *bypassate* nelle emergenze. Una donazione su cinque è stata infatti destinata ad una causa legata alla guerra in Ucraina—*Italy Giving Report 2023 di Vita*.

Anche la nostra associazione ha sofferto di questo effetto negativo e, pur registrando un riavvio di diverse attività, il loro volume e intensità sono rimasti limitati.

Il progetto “Vieni e Vedi”, che prevede un viaggio di conoscenza in Uganda nei mesi estivi, non è stato realizzato a causa dei costi proibitivi dei biglietti aerei nel periodo luglio-agosto.

Il Servizio Civile Universale in Italia ha visto la conclusione il 24 maggio dell’anno di servizio di un volontario mentre nessun giovane ha partecipato al bando successivo (non sono pervenute candidature per i 4 posti messi a disposizione presso la sede di Piacenza).

Il Servizio Civile Universale in Uganda ha visto il 23 giugno la conclusione dell’anno di servizio per 5 ragazzi mentre il 27 giugno sono entrati in servizio 6 nuovi giovani che hanno seguito la formazione generale e specifica nella modalità in presenza e a distanza prima di partire il 20 luglio per l’Uganda.



7 SEDI IN ITALIA

19 GRUPPI DI SOSTEGNO

546 ORE DI VOLONTARIATO
PRESSO LA SEDE DI PIACENZA

442 VISITE DI SOSTENITORI
PRESSO LA SEDE DI PIACENZA

125 VISITE DI SOSTENITORI DI
ALTRI GRUPPI AMCS
PRESSO LA SEDE DI PIACENZA

873 COPERTI PREPARATI IN SEDE
a PIACENZA PER INCONTRI E INIZIATIVE

458 PERNOTTAMENTI
PRESSO LA SEDE DI PIACENZA

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE (ECG)



Campagne di sensibilizzazione, progetti di formazione per bambini e ragazzi nelle scuole, eventi, testimonianze ed iniziative di disseminazione

Le attività comprese nel lavoro di ECG possono essere ricondotte a due azioni strategiche: la prima e anche la principale, è quella di promozione dei progetti e delle iniziative svolte in Uganda attraverso la testimonianza diretta di volontari e collaboratori; la seconda è quella della realizzazione di iniziative specifiche di formazione e sensibilizzazione. Complessivamente l'azione di Educazione alla cittadinanza globale svolta nel 2022 ha consentito di ricevere complessivamente donazioni per 870.956 euro (comprese le donazioni da campagne o iniziative specifiche).

SCUOLA/BAMBINI

-collaborazione con l'Istituto Superiore De Nicola di Piove di Sacco (PD) in relazione al progetto di inclusione sociale **"Sguardi sul Mondo"**.

- partecipazione attiva all'incontro on-line **"L'importanza del volontariato nelle aree disagiate del mondo"** tenuto dall'Istituto Epifanio Ferdinando di Mesagne (BR).

ORIENTAMENTO LAVORATIVO

- Abbiamo accolto in Italia **2 studentesse universitarie per 4 settimane**. A marzo una studentessa della facoltà di Scienze Gastronomiche dell'Università degli Studi di Parma che, presso la sede di Piacenza, ha svolto il periodo di tirocinio, preparando la tesi di laurea sugli effetti del Covid-19 sul settore agroalimentare in Uganda. Ad agosto una studentessa dell'Università Bocconi di Milano della facoltà di Economia e Management per Arte, Cultura e Comunicazione che, sempre a Piacenza, ha svolto il suo tirocinio curriculare.

- Abbiamo accolto in Uganda **1 studentessa universitaria** della facoltà di Scienze Politiche e Sociali dell'Università Cattolica di Milano scesa a settembre per svolgere un tirocinio curriculare.

- Per il progetto "Formativo e di orientamento" del Liceo Ginnasio Melchiorre Gioia di Piacenza, è stata accolta a Piacenza **1 studentessa** nel periodo di luglio e agosto per un totale di 75 ore.

- Per il progetto "Charity Work Program" di UNICATT, presso la sede di Piacenza è stato accolto nei mesi di luglio e agosto **1 studente** dell'Università Cattolica di Milano per un periodo di **4 settimane**.

GIOVANI

-Abbiamo fornito supporto logistico e ospitalità presso la nostra sede di Kampala a 4 studenti della **scuola superiore di Piove di Sacco (PD)** accompagnati da 2 professori per un viaggio di conoscenza della realtà ugandese.

- A maggio ha terminato la sua esperienza di Servizio Civile in Italia il volontario del progetto "SfAma il mondo 2020".

- A giugno hanno terminato il loro anno di **Servizio Civile Universale in Uganda** 5 ragazzi partiti nel 2021.

- A luglio sono partiti per l'Uganda, dopo un periodo di formazione generale e specifica a Piacenza, **ragazzi** (2 maschi e 4 femmine) per iniziare la loro esperienza di **Servizio Civile Universale**.

-Dal 23 al 25 settembre abbiamo accolto in sede a Piacenza di un gruppo di **12 ragazzi e dei loro 3 educatori** appartenenti alla Parrocchia di Santa Franca di Piacenza.



EVENTI/CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

[Progetti Italia](#)



“Dalla parte di chi ha sete” è la campagna di sensibilizzazione storica che viene portata avanti per sensibilizzare alla tematica del diritto all’acqua per tutti e invitare le persone a farsi promotori della campagna “donatori d’acqua” sostenendo la perforazione e riabilitazione di pozzi. Durante l’anno 2022 le donazioni legate alla campagna e destinate sia alla perforazione che alla riabilitazione di pozzi sono state di 124.189 euro.

-Abbiamo supportato, assieme a FOCSIV, per il 17° anno consecutivo la campagna “**Abbiamo riso per una cosa seria**”, in collaborazione con Coldiretti, promossa dai gruppi di Piacenza, di Pesaro-Urbino e di Bucciato (BN). Il ricavato di 2.652 euro è andato, come per l’anno precedente, a sostegno della Scuola di Agribusiness di Alito, in Uganda. Per il progetto della Scuola di Agribusiness si è avuto un totale di donazioni pari a 4.820 euro.

- nel fine settimana del 9-10 aprile, si è svolta la **40° edizione “Raccolta Viveri di Bolzano”** alla quale la gente ha risposto, come ogni anno, in maniera generosa. Si è avuto infatti una raccolta di ben 40 cassoni di generi alimentari vari, spediti poi in Uganda con container. Le donazioni legate alla raccolta viveri sono state pari a 915,13 euro.

In seguito, grazie all’aiuto dei nostri volontari, abbiamo allestito e spedito **4 container** per un totale di **59.448 kg** di materiale e di attrezzature per i progetti in Uganda.

-Organizzata ad agosto la tradizionale “**Mostra Missionaria**” del gruppo di AMCS di Apsella presso la chiesa di San Domenico di Urbino (PU). La mostra ha permesso di raccogliere liberalità per 11.000 euro.

-Organizzata dal gruppo Amici don Vittorione a Varese il 1° di ottobre la **proiezione del film “Africa Mission”** di Gianni Pessina.



PARTECIPAZIONI

- il 14 marzo abbiamo spedito, tramite la Parrocchia Santa Franca di Piacenza, alimenti e vestiario in aiuto alle popolazioni ucraine colpite dalla guerra.

- Il 19 giugno partecipazione con banchetto di artigianato ugandese alla **Festa della Tosatura** a Podenzano (PC).

- Partecipato al progetto “Leave your Mark” condotto dal POLIMI e promosso dall’**Associazione Gianluca Spina**, della durata di 6 mesi.

-Il 17 e il 24 settembre partecipazione alla **Tavolata Comunitaria** organizzata dalla Parrocchia di Santa Franca di Piacenza.

-Il 18 settembre partecipazione alla **Grande Festa della Famiglia** organizzata dal Forum delle Associazioni Familiari (PC).

-Nell’ambito della **settimana del Dono** organizzata da UNICATT di Piacenza, AMCS ha partecipato con **2 incontri**. Il 3 di ottobre con la presentazione del progetto “Nutrire di cibo e conoscenze le comunità di Moroto e Napak” agli studenti del corso di Agronomia e il 7 con l’illustrazione generale dei progetti realizzati in Uganda da Africa Mission agli studenti del corso di Analisi dei Processi di Decolonizzazione in Asia e Africa.

-Il 14 ottobre partecipazione all’incontro collaterale della **mostra dedicata** al fotografo piacentino **Prospero Cravedi**.

-Il 20 ottobre partecipazione alle **veglie missionarie** delle parrocchie di San Giacomo Apostolo di Puglianello (BV) e di Santa Franca di Piacenza, con momenti di testimonianza.

-Il 16 novembre partecipazione al **Career Day** organizzato da UNICATT di Piacenza.

-Il 21 novembre partecipazione al **Concerto** organizzato da **Sogno di Bambino Onlus**, il cui incasso è stato destinato alla perforazione di un nuovo pozzo in Uganda.

-Il 5 dicembre partecipazione all’incontro “l’Arte del Dono” organizzato da CSV Emilia per la **Giornata Mondiale del Volontariato**.

-**Eventi sportivi**: il 13 agosto corsa ippica intitolata a don Vittorio Pastori all’ippodromo Le Bettole di Varese, l’8 ottobre regata solidale di sensibilizzazione sul tema dell’acqua svolta a Procida.



EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE-SPECIALE 50°

Progetti Italia



Da aprile 2022 ad aprile 2023 sono stati celebrati i 50 anni di fondazione di Africa Mission. Un anno pieno di iniziative, percorsi, eventi che, ripartendo dalle origini fino ad oggi e con uno sguardo al futuro, hanno mirato a sensibilizzare la situazione in Uganda per la creazione di una coscienza critica che porti a produrre comportamenti attenti



SCUOLA/BAMBINI

“A scuola di solidarietà: un ponte tra Italia e Uganda” è il nome del progetto avviato in occasione del 50esimo nell’anno scolastico 2021/2022 coinvolgendo diverse scuole italiane e ugandesi in uno scambio culturale a distanza, e che è proseguito, ampliandosi, anche nell’anno 2022/2023. Il progetto consiste nella creazione di uno scambio a distanza tra classi delle scuole italiane ed ugandesi in grado di coinvolgere tutti i gradi scolastici e di toccare diverse tematiche, tra cui ambiente, diritti, stereotipi, diversità e inclusione. Le scuole italiane che hanno aderito al progetto sono: Liceo Gioia e Scuola Primaria De Amicis di Piacenza, Scuola dell’Infanzia Maria Immacolata di Treviso, Scuola Primaria di Gadana di Urbino, Scuola Primaria Little England di Brescia. A fine anno scolastico le scuole coinvolte hanno consegnato degli elaborati che sono stati portati in Uganda per continuare lo scambio e la conoscenza. Gli insegnanti si sono detti molto soddisfatti del percorso realizzato durante l’a.s. 2021/22.



LIBRI/PUBBLICAZIONI

Realizzata, da parte del gruppo Amici don Vittorione di Varese, la **pubblicazione del libro “Don Vittorione l’Africano”** scritto dal giornalista Gianni Spartà. Il volume, che si avvale della preziosa introduzione di Papa Francesco, racconta la vita di don Vittorio Pastori. Scritto sia in italiano sia in inglese per essere diffuso in Italia e in Uganda, ripercorrendo le tappe della vita di don Vittorione, ci parla di scelte di vita importanti, di impegno solidale e di responsabilità condivise, del valore del duro lavoro e della lealtà ai propri principi di vita. E’ stato presentato il 20 ottobre a Varese, città natale di don Vittorione, e successivamente alla comunità piacentina il 10 dicembre.



EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE-SPECIALE 50°

CONVEGNI IN ITALIA

Per il 50° di fondazione di Africa Mission sono state realizzate diverse iniziative a partire dal convegno di apertura a **Piacenza** il 2 aprile "50 anni in Uganda: la scelta del grembiule" con i presidenti di Africa Mission e Cooperazione e Sviluppo don Maurizio Noberini e Carlo Antonello e i rappresentanti delle sedi secondarie e dei gruppi di sostegno del Movimento. Si è tenuta una tavola rotonda "L'Africa sulla mia pelle": con Jean Leonard Touadi (giornalista e docente di Geografia dello Sviluppo in Africa all'Università Sapienza di Roma) e Jean Paul Habimana (intellettuale ruandese, sopravvissuto al genocidio dei Tutsi e autore del libro "Nonostante la paura"). Il convegno è stato trasmesso in streaming sul nostro canale YouTube 'Africa Mission Cooperation and Development'.

A Piacenza l'apertura del 50esimo è stata preceduta dall'evento in anteprima il 28 marzo con don Luigi Ciotti, fondatore di *Libera contro le mafie*, sul tema "Periferie urbane, periferie del mondo".

Convegni presso le sedi secondarie di:

- **Urbino**, il 10 settembre con don Valerio Bersano (segretario nazionale di Missio adulti e famiglie) sul tema "Chiesa diocesana ed evangelizzazione dei popoli: fondamenti e azione" e con Alessandra Franz (direttrice del Centro missionario dell'Arcidiocesi di Ancona-Osimo) sulle questioni dell'evangelizzazione e sulle difficoltà del portare avanti le iniziative di sensibilizzazione in Italia, mentre all'assistente spirituale di AMCS don Sandro De Angeli è spettato riflettere sulle modalità con cui operare in Africa. Nel pomeriggio: "Africa Mission nelle Marche: passato, presente e futuro" è stato il tema su cui alcuni volontari delle Marche del Movimento hanno riflettuto con l'intervento di classi e maestre impegnate da anni in uno scambio esperienziale con la scuola Great Valley di Kampala e tre ragazzi che hanno partecipato alle passate edizioni del progetto di conoscenza "Vieni e Vedi". A chiudere, in serata, incontro con Ivan Cottini e Bianca Maria Berardi, danzatori che, attraverso la loro arte, si fanno portavoce di un potente messaggio di speranza.
- **Procida** l'8 ottobre convegno "Procida la cultura della solidarietà", a cui hanno partecipato le istituzioni procidane, evento preceduto dalla regata solidale del mattino con la partecipazione di una quindicina di barche e seguito dalla serata musicale e gastronomica in piazza organizzata dallo chef Antonio Anzalone, con la collaborazione del capogruppo di Procida Angelo Costagliola e dei giovani volontari di *Procida Coraggiosa*. Tre giorni di accoglienza e incontro sull'isola 7-8-9 ottobre.

IN UGANDA

Nella residenza dell'ambasciatore italiano Massimiliano Mazzanti a Kampala il 12 maggio evento di inaugurazione del 50esimo nel Paese che ha visto la partecipazione di rappresentanti del governo ugandese, delle istituzioni locali e delle organizzazioni partner. Erano presenti il presidente di Cooperazione e Sviluppo Carlo Antonello, il direttore Carlo Ruspantini, il responsabile di Paese Pier Giorgio Lappo, collaboratori locali ed espatriati.



MOSTRA—Realizzata la mostra “Fratelli d’Uganda. Un cammino lungo 50 anni” con l’obiettivo di far conoscere l’opera di Africa Mission Cooperation and Development e il pensiero del suo fondatore, don Vittorio Pastori

La mostra è suddivisa in **cinque settori principali**, caratterizzati da testi concisi ma nello stesso tempo portatori di messaggi chiari e concreti. Le immagini utilizzate sono state pensate per coinvolgere il più possibile l’osservatore per il loro impatto empatico ed evocativo. La mostra, inaugurata in Duomo a **Piacenza** il 2 aprile con l’apertura del 50°, è stata esposta nella chiesa di Santa Franca (PC) fino ad agosto, dove è stata visitata dai gruppi parrocchiali. La mostra è stata poi installata ad **Urbino** (chiesa San Domenico) nella prima settimana di agosto fino ad ottobre; fino al 10 settembre (in concomitanza della mostra missionaria) è rimasta aperta al pubblico ogni giorno della settimana (dalla mattina alla sera) ed è stata visitata da un notevole numero di turisti e studenti. Per il periodo natalizio è stata installata a **Biella** presso il Centro Missionario Diocesano e successivamente alla Chiesa Della Speranza di Cossato (BI).



CONCERTI

CONCERTI - A Piacenza, con la collaborazione della Cooperativa Fedro, all’interno della rassegna “Klimt’s Ladies”, sono stati organizzati due concerti con due ospiti internazionali: Dee Dee Bridgewater, artista vincitrice di Grammy e Tony Awards, e Anggun, cantante di origini indonesiane i cui album sono stati premiati con dischi d’oro e di platino, quest’ultima è stata nostra testimonial.

I concerti si sono svolti a Piacenza, il primo il 14 luglio a Palazzo Farnese e il secondo il 4 agosto nell’ex convento di Santa Chiara, richiamando un folto pubblico.



Per maggiori informazioni veniteci a trovare sul nostro sito www.africamission.org

FUTURO
33 GIOVANI INCONTRATI, COINVOLTI E ACCOMPAGNATI

SPEDIZIONI
4 CONTAINER SPEDITI PER UN TOTALE DI 59.448 KG

SENSIBILIZZAZIONE
ORGANIZZATI 10 EVENTI SOLIDALI E COINVOLTI IN 13

SPECIALE 50°

CELEBRAZIONI
ORGANIZZATI 3 CONVEGNI IN ITALIA E 1 IN UGANDA

SCAMBIO CULTURALE
CORRISPONDENZA TRA 5 SCUOLE ITALIANE E 1 UGANESE

E ANCHE...
-ORGANIZZATI 2 CONCERTI SOLIDALI
-PRESENTATO IL LIBRO SUL FONDATORE DON VITTORIONE

FUNDRAISING

Campagne di raccolta fondi, stand promozionali, pranzi solidali, promozione dell'artigianato ugandese e di prodotti locali

CAMPAGNE DI RACCOLTA FONDI

- Si è svolta la 16° edizione della campagna **“Dai più gusto alla solidarietà”** con la distribuzione di **110 quintali di limoni e 126 quintali di arance** in varie parti d’Italia con il coinvolgimento di 288 volontari. Da venerdì 4 a domenica 6 marzo partecipazione a **Buon Vivere 2022** presso Expo Piacenza. L’iniziativa ha permesso di raccogliere 36.972,89 euro.

- Per il 17° anno consecutivo realizzata la campagna **“Run for Water Run for Life”** per raccogliere fondi da destinare alla riabilitazione di pozzi in Karamoja. L’iniziativa legata alla **36° Venice Marathon** ha permesso di raccogliere 3.660,67 euro.

- Per fronteggiare la crisi alimentare che ha colpito l’Uganda nel periodo di agosto-settembre è stata lanciata la campagna di raccolta fondi **“Emergenza Fame in Karamoja”** rivolta principalmente agli amici del Movimento, alle Caritas diocesane e ai gruppi missionari per permettere di supportare 200 famiglie con una distribuzione di generi alimentari di prima necessità. Le donazioni hanno raggiunto la quota di 14.455 euro.



INIZIATIVE PER RACCOLTA FONDI

- Campagna **“Pezzo unico”** attraverso la proposta di manufatti ugandesi da conservare come segno di condivisione e amicizia o come regalo ad amici per eventi o cerimonie a sostegno degli artigiani ugandesi. Durante l’anno l’iniziativa ha permesso di raccogliere 3.059,50 euro.

- Sono state **2 le cene benefiche** organizzate dalla sede di Piacenza con l’obiettivo di raccolta fondi: la prima, il 14 giugno, presso la struttura “Il Poggiarello” di Travo (PC), il cui ricavato di 1.890 euro è stato destinato alla riabilitazione di un pozzo in Uganda. La seconda si è tenuta il 12 di novembre ed è stata la nona edizione della **“Cena Procidana”** allestita presso il salone della Parrocchia di Santa Franca di Piacenza, il cui incasso ha raggiunto i 6.338 euro. In entrambe le occasioni è stato l’amico chef Antonio Anzalone a preparare i gustosi piatti a base di pesce.

- **1 cena benefica** è stata organizzata il 31 luglio dal gruppo di AMCS della Rasa di Varese: una risottata a favore del progetto perforazione pozzi il cui ricavato è stato di 1.625 euro.

- Sabato 19 e domenica 20 novembre abbiamo partecipato a Varese all’iniziativa **“Luci di Natale della Rasa”**. Grazie allo chef Antonio Anzalone del gruppo di Procida è stato organizzato uno stand di prodotti culinari per raccogliere fondi, che ha raccolto 3.665 euro.

CAMPAGNE
REALIZZATE 3 CAMPAGNE E 5 DI RACCOLTA FONDI

RETE
CREATI E RAFFORZATI RAPPORTI CON I DONATORI

PIANIFICAZIONE
STRATEGIE PER UNA MIGLIORE RIUSCITA DELLE INIZIATIVE

Come comunichiamo

Il 2022 è stato un anno importante per Africa Mission Cooperazione e Sviluppo perché in buona parte dedicato alla celebrazione del cinquantesimo anniversario della fondazione del Movimento. Un traguardo fondamentale che, anche a livello comunicativo, ha portato con sé diverse sfide: in primis organizzative (legate alla materiale organizzazione e alla promozione di un ricco calendario di eventi che si è sviluppato lungo dodici mesi da aprile 2022 ad aprile 2023), ma anche di valorizzazione di un percorso fatto e di uno ancora da farsi.

Se infatti da una parte è stato necessario proseguire nella pubblicizzazione delle attività e dei progetti abitualmente portati avanti in Uganda e in Italia da Africa Mission, dall'altra è emersa la necessità di rinnovare l'immagine del Movimento, evidenziando le sfide della contemporaneità con cui si confronta, le complessità e l'impegno che connotano l'operare quotidiano.

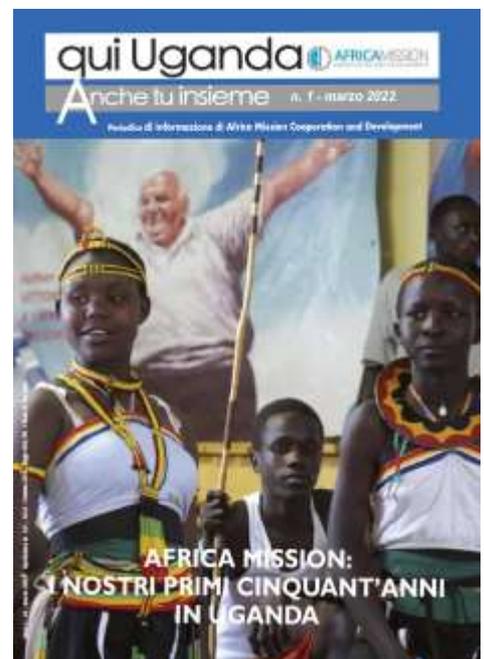
Come farlo? In questo senso la presenza sui social (in particolare su Facebook e Instagram, ma anche su Twitter), monitorata attraverso un piano editoriale social crossmediale, si è fatta decisamente più massiccia con l'obiettivo di dare conto della vita istituzionale del Movimento, ma anche delle iniziative e della vita quotidiana delle persone che vi operano. In particolare per alcuni eventi (convegni, concerti...) la scelta è ricaduta su dirette social e stories che potessero favorire anche un maggiore coinvolgimento del pubblico più giovane.

Decisamente massiccia è stata la presenza del Movimento su carta stampata e siti di informazione: ogni iniziativa legata al cinquantesimo è stata infatti pubblicizzata – oltre che sul sito www.africamission.org – attraverso l'invio di comunicati stampa ad hoc per le testate locali e nazionali che hanno consentito ad Africa Mission di avere una buona cassa di risonanza da un punto di vista mediatico.

Rivolto al pubblico di volontari, collaboratori e amici di Africa Mission è il trimestrale "Qui Uganda Anche Tu Insieme" che, nei consueti quattro numeri annuali, ha dato conto delle attività e delle iniziative fatte, ma anche della vita dei gruppi del Movimento.

Nel dettaglio:

- Per quanto riguarda il trimestrale "Qui Uganda Anche Tu Insieme", nel 2022 sono stati pubblicati quattro numeri, a marzo, a giugno, a settembre e a dicembre per un totale di circa 26 mila copie stampate di cui 22.679 inviate via posta. È stata mantenuta la revisione grafica e contenutistica avviata nel 2020 con la collaborazione del grafico Renato Vermi e di diversi collaboratori: fra le principali novità introdotte si ricordano l'introduzione della pagina "Brevi dall'Uganda", che raccoglie sia le ultime notizie relative al Paese sia i riferimenti diretti alle news pubblicate sul nostro sito che non trovano un approfondimento nella rivista, e la creazione di una rubrica ad hoc, "AMCD Community", per valorizzare le attività dei gruppi e della comunità reale del Movimento che opera in Italia e in Uganda. È proseguita fino alla fine del 2022 la storia illustrata del Movimento a opera di Renato Vermi: quattro vignette in ogni numero che hanno raccontato i diversi settori di intervento di Africa Mission Cooperazione e Sviluppo. È stato alleggerito il layout delle pagine e si è cercato di dare sempre più spazio a testimonianze e voci dei collaboratori, dei volontari e dei beneficiari delle attività del Movimento raccontate attraverso il metodo dello storytelling. La stampa è ancora a cura di Printall.
- La revisione grafica è stata confermata anche nella newsletter: ne sono state inviate 11 (una per gennaio e febbraio), ogni primo giorno del mese che hanno raggiunto circa 1200 persone.
- A queste si aggiungono 2 Dem (speciali newsletter) dedicate al servizio civile e agli auguri di Natale inviate rispettivamente a gennaio e a dicembre.
- Sono state redatte 4 circolari destinate ai gruppi del Movimento, come strumento di aggiornamento periodico sulle attività realizzate, sui risultati dei progetti e sulle campagne in atto: a marzo, a giugno, a settembre e a dicembre.
- Per valorizzare l'operato di collaboratori e volontari, ma anche le attività sia in Uganda sia in Italia attraverso i gruppi, sono stati inviati 39 comunicati stampa.



• 232 sono stati gli articoli pubblicati su giornali cartacei e on line a tiratura locale e nazionale di Piacenza, Varese, Bolzano, Milano, Reggio Emilia, Venezia, Ivrea, Roma, Treviso, Avellino, Benevento, Trento, Padova, Pesaro, Fano e Urbino

• Sul sito www.africamission.org sono state pubblicate 90 news riguardanti le diverse sedi del Movimento che poi sono state rilanciate sui social, oltre ai numeri di “Qui Uganda Anche Tu Insieme” che sono sfogliabili in una sezione a parte e alle testimonianze di volontari e operatori.

• Su Facebook sono stati pubblicati 621 post per una media di due/tre post al giorno: 7457 sono i follower che vivono quasi tutti in Italia, anche se non mancano interazioni anche dal Regno Unito e dall’Uganda. Ammonta a 81.037 (+109,6% rispetto all’anno precedente) la copertura della pagina Facebook, ossia il numero di account che hanno visto uno dei contenuti sulla pagina. 8552 sono le visite alla pagina (+ 256,3% rispetto all’anno precedente) e 188 sono i nuovi follower (+60,7% rispetto al 2021) di cui il 66 per cento donne e per il restante uomini, prevalentemente di età compresa fra i 25 e i 34 anni. Ogni mese su facebook si registrano circa 2297 interazioni con i post.

• Su Instagram sono stati pubblicati 541 post: la copertura è stata di 16.206 (con un incremento del 539,3% rispetto all’anno precedente) e le visite al profilo sono state 2589 (+205,7% rispetto al 2021). 1.034 sono i follower di cui 76 quelli nuovi: il 66,9 per cento sono donne, mentre il 29,7 sono uomini, per lo più italiani ma non mancano interazioni dall’Uganda e dal Regno Unito. Più rappresentata è la fascia d’età compresa fra i 25 e i 34 anni (47,2 per cento). 207 invece sono i profili seguiti.

• Su Twitter si contano 682 follower che arrivano principalmente dall’Italia, dall’Uganda e dal Regno Unito, mentre 2103 sono i following: sono stati pubblicati circa 468 tweet visualizzati ogni mese da circa 3250 persone.

• Il canale YouTube conta 164 iscritti e 36.577 visualizzazioni.

• È stato redatto un booklet in inglese in occasione dei 50 anni dell’organizzazione. È stato presentato durante la festa in ambasciata italiana in Uganda e distribuito negli uffici distrettuali, delle autorità e nelle scuole.

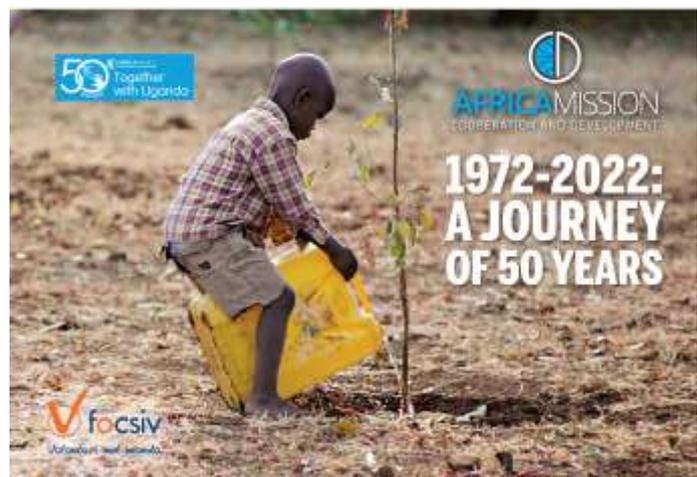
• Nel corso del 2022 è stata promossa l’uscita del libro “Don Vittorione l’Africano” di Gianni Spartà, una biografia del fondatore del Movimento don Vittorio Pastori.

• È stata inoltre realizzata la mostra “Fratelli d’Uganda” dedicata alla storia e alle attività dei primi cinquant’anni di Africa Mission realizzata con la collaborazione del giornalista Carlo Francou e del fotografo Gianni Cravedi.

• “Semina conoscenze, raccogli futuro”, realizzato in concomitanza con la conclusione del progetto agricolo “Nutrire di cibo e conoscenze le comunità di Moroto e Napak”, è stato presentato all’Università Cattolica di Piacenza (consulente proprio di questo progetto).



Da: Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo
 Invia: uffici@afmission.org
 A: uffici@afmission.org
 Oggetto: 50 ANNI INSIEME CON L'UGANDA





INVIATE 11 NEWSLETTER CON
UNA MEDIA DI 1.200 CONTATTI.



PUBBLICHIAMO ALMENO **1/2 POST AL GIORNO**, RAGGIUNGENDO 621 POST ALL'ANNO.

7.457 SONO I LIKE RAGGIUNTI A FINE 2022.

I FOLLOWER HANNO GENERALMENTE TRA I 25 E I 34 ANNI DI ETÀ E SONO PER IL 66% CIRCA DONNE E PER IL RESTANTE 34% UOMINI.

LE MAGGIORI INTERAZIONI ARRIVANO DA ITALIA, UGANDA E REGNO UNITO.

SUL SITO

WWW.AFRICAMMISSION.ORG

SONO STATE PUBBLICATE **90 NEWS**.

IL SITO È IL "BIGLIETTO DA VISITA" DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE.

IL SITO È BILINGUE (ITALIANO E INGLESE) E SI ADATTA A TUTTI I DISPOSITIVI.



INVIATE 2 DEM (SPECIALI NEWSLETTER)
SU:

- SERVIZIO CIVILE
- AUGURI DI NATALE



QUI UGANDA - ANCHE TU INSIEME

È LA RIVISTA DEL MOVIMENTO CHE HA RAGGIUNTO 5.669 PERSONE STAMPANDO CIRCA 26.000 COPIE.

I CONTENUTI DEL PERIODICO SONO A CURA DELLO STAFF DI PIACENZA CON LA COLLABORAZIONE DELLE SEDI SECONDARIE E DELLO STAFF UGANDA.

LA GRAFICA È AFFIDATA A *RENATO VERMI* MENTRE LA STAMPA A *PRINTALL*.



39 COMUNICATI STAMPA INVIATI ALLA STAMPA LOCALE E NAZIONALE.



682 FOLLOWER NEL 2022.

ANCHE IN QUESTO CASO IL PUBBLICO È PREVALENTEMENTE FEMMINILE, COSÌ COME NON CAMBIA LA FASCIA D'ETÀ.

IL PAESE CHE SEGUE MAGGIORMENTE IL PROFILO È L'ITALIA, SEGUITA DA UGANDA E REGNO UNITO.



232 ARTICOLI SULLA CARTA STAMPATA O ON -LINE. PRINCIPALMENTE SONO PUBBLICATI DA REDAZIONI PRESENTI NEL PIACENTINO.



164 ISCRITTI E 174 VIDEO PUBBLICATI IN TOTALE CON 36.577 VIEWS



1.034 FOLLOWER FINO A DICEMBRE 2022. E 541 POST PUBBLICATI.

IL 66,9% DEL PUBBLICO È COSTITUITO DA DONNE MENTRE IL 30,1% DA UOMINI.

LA FASCIA D'ETÀ RIMANE 25-34 ANNI (IL 47,2%).

I FOLLOWER SONO QUASI TUTTI REGISTRATI IN ITALIA (84%) E UGANDA.

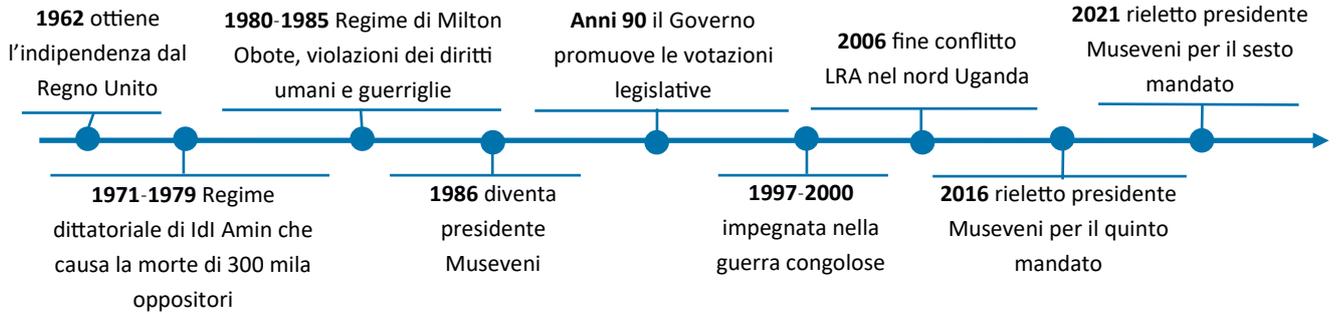
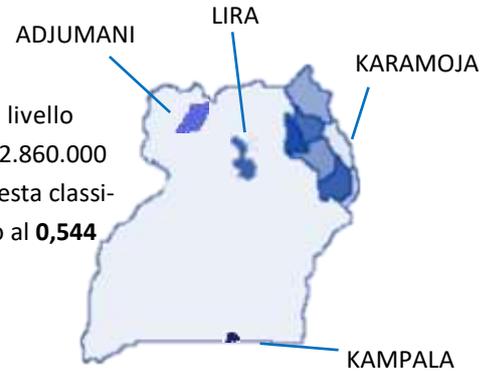


5.b Il nostro impegno in Uganda

Contesto

La Repubblica d'Uganda è una nazione priva di sbocchi sul mare, localizzata a livello dell'equatore tra le Rift Valley dell'Africa Orientale e Centrale. Il Paese conta 42.860.000 abitanti (a. 2017). Nella classifica UNDP si trova al **159°** posto su 189 Paesi. Questa classifica si calcola attraverso Human Development Index che per l'Uganda è intorno al **0,544** (Italia 0,892 al 29° posto – Norvegia 0,957

al 1° posto). In Uganda la speranza di vita è di **63 anni**.



La maggior parte dei nostri progetti sono realizzati in Karamoja, regione a nord-est del Paese. Grazie a questi interventi riusciamo a dare il nostro contributo in **numerosi settori come quello idrico, sanitario e socio-educativo**. Nel nord del Paese dal 2017 siamo presenti ad Alito (Lira) con il **Training Centre**, centro di formazione agricola e di allevamento. Nel nord-est, invece, abbiamo intrapreso nel 2019 un'iniziativa di **supporto multisettoriale ai rifugiati sud sudanesi e alla popolazione locale** nel distretto di Adjumani. Infine, nella capitale Kampala e dintorni, **supportiamo numerosi enti e istituti locali** che si prendono cura della vita della popolazione più vulnerabile come bambini, poveri e disabili.

KAMPALA

Kampala è la capitale dell'Uganda. Si trova vicino alle rive del Lago Vittoria e conta **1.353.000 abitanti** (in area urbana). Kampala è **letteralmente spaccata in due** a causa di disparità sociali. Abbiamo la zona più urbanizzata, dove il benessere è maggiore rispetto a zone emarginate dove troviamo gli slum, insediamenti urbani densamente popolati, caratterizzati da edifici fatiscenti e condizioni di vita sotto gli standard minimi di sopravvivenza. **Le condizioni igienico sanitarie sono estremamente precarie.**

KARAMOJA

Il **Karamoja** è una regione dell'Uganda situata a **nord-est** ed è divisa in 9 distretti amministrativi: Abim, Amudat, Kaabong, Karenga, Kotido, Moroto (capoluogo di regione), Nabilatuk, Nakapiripirit e Napak. Si tratta di un altopiano arido e la vegetazione tipica è la savana. La popolazione è formata da **1.200.000 abitanti** e la maggior parte si dedica alla pastorizia seminomade, a differenza della maggior parte degli Ugandesi che sono agricoltori stanziali. Esistono solo due stagioni, quella delle piogge e quella secca. Le precipitazioni sono concentrate in 4 mesi all'anno e l'area riceve in media circa 800 millimetri di piogge annuali. Comparando i dati nazionali, qui **l'aspettativa di vita è di 48 anni, l'età media è di 15 anni e l'Human Development Index è allo 0,18.**

La parte della società più colpita sono i giovani: **solo il 27% è alfabetizzato, 2 milioni di bambini sono resi orfani a causa dell'AIDS, il 77% dei bambini tra i 6 e 12 anni non va a scuola.**

ALITO, DISTRETTO DI KOLE

Alito si trova a 25 km da Lira. La zona in passato è stata martoriata dalla presenza del LRA (Lord Resistance Army), l'esercito ribelle capitanato da Joseph Kony. Grazie a un clima favorevole, **questa area si presta molto all'agricoltura**, eppure molti giovani fuggono in cerca di un futuro migliore verso le città.

ADJUMANI, REGIONE DEL WEST NILE

Il distretto di Adjumani si trova nella regione del West Nile ed è uno dei distretti dell'Uganda che ospita 1.500.000 di rifugiati, principalmente dal Sud Sudan, da diversi anni. Si tratta di una seconda nazione in diaspora, che sta modellando in misura incisiva non solo paesaggi rurali e urbani ma anche la società ugandese contemporanea. Ciò implica che almeno la metà dei minori oggi presenti nei diversi campi allestiti nei distretti ugandesi settentrionali, come nel resto dei paesi limitrofi che ospitano i flussi, sia costituito da popolazione giovane, già nata nel paese ospitante il proprio nucleo familiare o quello al quale si è stati affidati come minori abbandonati.

Durante il 2022, l'organizzazione si è impegnata nella realizzazione di **22 progetti** in cinque settori d'intervento che hanno permesso di raggiungere **115.913 persone**.



Per la realizzazione dei progetti, C&S si è avvalsa della collaborazione di:

15 collaboratori espatriati;

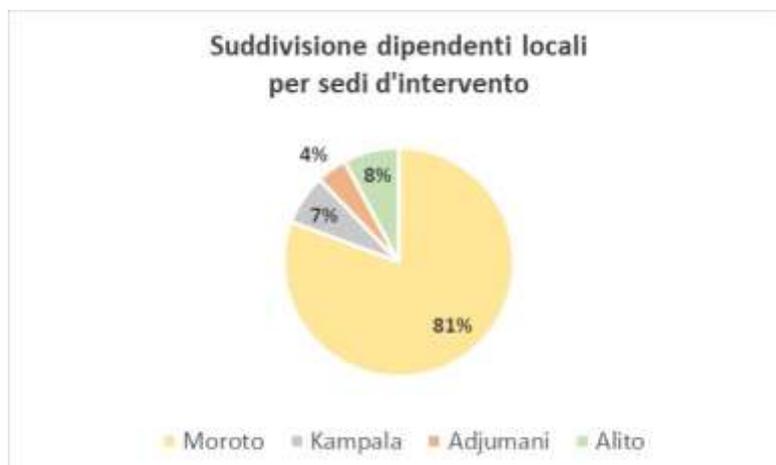
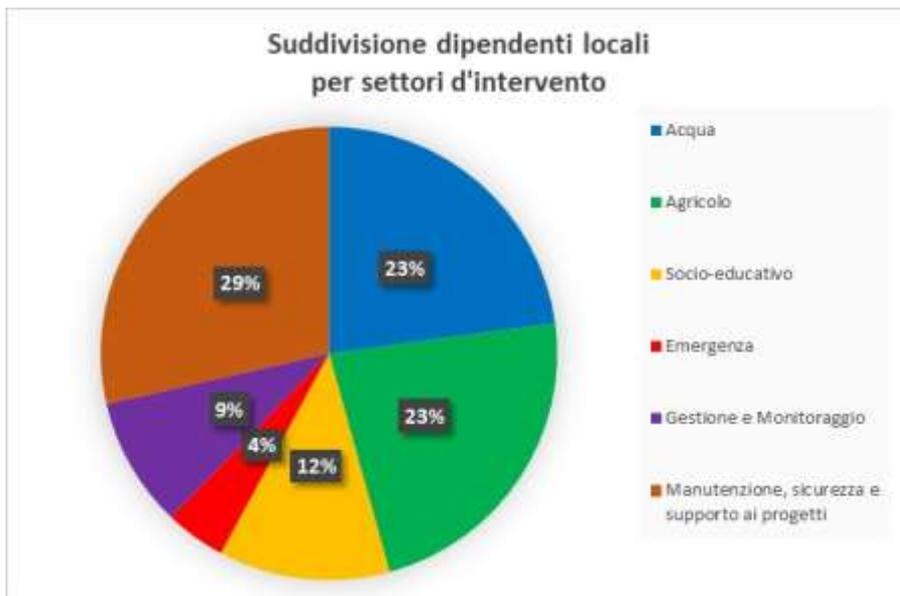
5 volontari e **11 ragazzi** in servizio civile, di cui 5 che hanno terminato il servizio a luglio e altri 6 che lo hanno iniziato sempre a luglio;

140 collaboratori locali (111M e 29 F) così suddivisi: **10** presso la sede di Kampala, **113** in quella di Moroto, **11** in quella di Alito e **6** in quella di Adjumani.

I collaboratori locali sono suddivisi sui settori d'intervento come segue: 32 nel settore acqua, 32 nel settore agricolo, 17 nel settore socio-educativo, 6 nel settore emergenza, 13 in monitoraggio&valutazione e amministrazione, 40 distribuiti in varie mansioni a supporto dei progetti, della manutenzione e della sicurezza delle nostre 4 sedi.

Inoltre le nostre sedi in Uganda hanno accolto vari ospiti (ambasciatori, rappresentanti di altre agenzie e ong, ecc...), tra cui due esperti per una missione di monitoraggio.

In totale hanno dato **6.161 giorni di ospitalità** per tutte le persone che, a vario titolo, sono state accolte nelle sedi ugandesi.





SETTORE ACQUA

Politiche internazionali



Nei Paesi in via di Sviluppo, **l'80% delle infezioni deriva dall'uso di acqua insalubre e da scarse pratiche igieniche**: l'uso di fonti idriche non sicure (acque superficiali e contaminate), servizi igienici inadeguati e scarsa igiene sono tra le principali cause della diffusione del colera e di malattie infettive e tropicali. Nel mondo, il 51% delle strutture sanitarie non dispone di servizi igienici di base con acqua e sapone o di soluzioni a base di alcol. **1,7 miliardi di persone non usufruiscono dei servizi idrici di base** presso la struttura sanitaria di riferimento (Rapporto WHO, UNICEF 2021). Nel rapporto ONU relativo all'Obiettivo Sostenibile 6 dell'Agenda 2030, che prevede di assicurare la disponibilità e la gestione sostenibile di risorse idriche e servizi igienici per tutti, si evince una situazione critica nel settore WASH: nonostante i progressi degli ultimi decenni, un terzo della popolazione mondiale non ha accesso all'acqua potabile, due quinti non ha a disposizione servizi per lavare le mani con acqua e sapone e più di 673 milioni di persone praticano ancora oggi la defecazione all'aperto. In Africa Subsahariana, solo il 24% della popolazione ha accesso all'acqua potabile e il 28% dispone di strutture igienico-sanitarie di base che non sono condivise con altre famiglie (UN World Water Development Report, 2019).

La situazione a livello mondiale



Nel 2021 le stime a livello mondiale contano 1,2 miliardi di persone prive di accesso all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari di base (WASH), con un incremento dell'8% rispetto al 2020. 844 milioni di persone non hanno accesso all'acqua potabile, 2,3 miliardi non hanno a disposizione i servizi igienici (UNICEF Report, 2023). In Africa Subsahariana il 70% della popolazione non dispone di acqua da fonti sicure (OWD, Clean Water, 2021): l'aumento della popolazione, unito agli effetti disastrosi dei cambiamenti climatici hanno reso ancora più difficile l'approvvigionamento alle risorse idriche, già di per sé scarse e insufficienti. **L'Africa Subsahariana è tra le regioni che più necessitano di un aumento e di un miglioramento dell'accesso a fonti d'acqua pulita**: due terzi della popolazione utilizza acque superficiali, da fiumi e pozze, spesso contaminate, non controllate e perciò ad alto rischio di trasmissione di malattie endemiche (WHO, UNICEF 2015).

Il nostro contributo



Solo il 15% delle famiglie fa uso di strutture igienico-sanitarie migliorate, la defecazione all'aperto è praticata dal 60% della popolazione; solo il 30% dei nuclei familiari utilizza acqua da fonti sicure: **questo avviene principalmente a causa della distanza dai pozzi**. La quantità d'acqua disponibile al giorno per persona è ancora al di sotto dei 15 litri raccomandati dall'OMS. L'igiene personale e ambientale è ancora molto scarsa in tutta la Regione, nonostante un incremento del numero di latrine dal 10% al 30% tra il 2010 ed il 2015 (Uganda Government, 2016). La scarsa disponibilità di acqua pulita ed il difficile accesso alle strutture igieniche migliorate hanno generato pratiche igieniche scadenti che espongono bambini e adulti a conseguenze sanitarie drammatiche, come la disidratazione, la malnutrizione e le infezioni cutanee dovute alla diarrea (IPC Report, 2022).

AMCS interviene fin dalla sua fondazione a sostegno delle popolazioni rurali, in particolare del Nord Est Uganda, **per garantire fonti d'acqua sicure e servizi igienico-sanitari adeguati**, in linea con l'Obiettivo Sostenibile 6 dell'Agenda 2030.



L'azione di AMCS non si limita alla perforazione dei pozzi e alla costruzione di servizi igienici, ma si basa su un approccio sostenibile che prevede la formazione continua, grazie al personale in loco, sulle buone pratiche igieniche sia nelle scuole che a livello comunitario. La creazione di Water User Committee, ovvero di Comitati di Gestione delle risorse idriche e dei servizi igienici (latrine), consente di creare un maggiore senso di appartenenza e di responsabilità verso i progetti svolti, garantendone la sostenibilità.

Nel settore WASH, è attivo il programma "Intervento integrato per il miglioramento tecnico e sostenibile del sistema di manutenzione e riabilitazione dei pozzi nella Regione Karamoja" che ha interessato, dagli inizi ad oggi, 2.377.485 di persone riabilitando 2.360 pozzi ed il programma di perforazione pozzi che ha consentito l'installazione di più di 1.358 pozzi, di cui 1.187 produttivi, e ha interessato 1.712.542 di beneficiari dal 1983 al 2022.

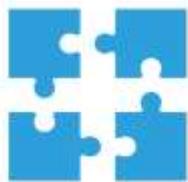
Per il quarto anno consecutivo è stato realizzato il progetto "Wash in School", finanziato da UNICEF: le attività principali hanno riguardato la formazione sulle buone pratiche igieniche, con il coinvolgimento delle scuole primarie e secondarie, per un totale di 77 scuole. Si è concluso nel 2022 il progetto "Nuyok", finanziato da USAID in collaborazione con Catholic Relief Service come leader del consorzio, che ha l'obiettivo di garantire acqua pulita e migliorare le condizioni igieniche della popolazione, con lo scopo di tutelare in particolare la salute di donne in gravidanza e l'allattamento dei bambini.

La nostra strategia di medio lungo periodo



La **strategia d'intervento** AMCS in ambito WASH comprende quindi non solo attività di perforazione e ripristino dei pozzi o la costruzione di latrine, ma anche e soprattutto il coinvolgimento della popolazione locale, attraverso la **formazione** sulle buone pratiche igieniche, la trasmissione di **conoscenze tecniche** per un'adeguata gestione delle risorse idriche, la creazione di Comitati di Gestione, la **collaborazione** con le istituzioni locali e gli stakeholders presenti sul territorio, per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza a tutela della salute umana, sia nei bambini che negli adulti.

Coerenza con le politiche nazionali e internazionali



Questo approccio si pone in linea con gli Obiettivi di Sviluppo dell'Agenda 2030 (in particolare: SDGs 3 e 6), con il piano programmatico del Governo ugandese "The Third National Development Plan (NDP III) 2020/21-2024/25", in particolare con l'obiettivo 4: "Migliorare la produttività e il benessere sociale della popolazione attraverso l'aumento dell'accesso ad acqua sicura ed il miglioramento dei servizi igienici di base" e con Uganda Vision 2040, al punto 4.1.9 relativo al settore WASH.

L'intervento AMCS è inoltre in linea con il Water and Environment Sector Development Plan 2015/16-2019/20, in particolare con l'obiettivo strategico 1: "Fornire l'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari, in gestione e proprietà agli utenti, al 79% in area rurale e al 100% in area urbana entro il 2020, con il 95% delle strutture funzionanti e in uso per donne e uomini", con il Water and Sanitation Gender Strategy 2018-2022 (Ministry of Water and Environment, Uganda), in particolare con l'obiettivo strategico 3: "Empowerment economico attraverso l'accesso, l'uso ed il controllo equo delle risorse idriche e dei servizi igienico-sanitari".

L'approccio AMCS si inserisce inoltre in maniera coerente nel Piano Aics-DGCS per l'efficacia degli interventi 2020-2022.

PROGRAMMA ACQUA IN KARAMOJA

[Progetti Uganda](#)



Assicurare disponibilità e sostenibilità di risorse idriche nella regione del Karamoja attraverso la perforazione e la riabilitazione di pozzi d'acqua e di altri bacini idrici

Nella terra semi arida del Karamoja, le fonti d'acqua pulita sono vitali per le persone, il bestiame e l'agricoltura. Donne e bambini per raggiungerle devono percorrere diversi chilometri a piedi con le pesanti taniche da trasportare. Inoltre con la prosecuzione della pandemia, si è verificato un ulteriore aggravarsi di questo disagio. Lo spostamento della popolazione dalle zone aride a quelle più fertili, rende necessaria l'attività di perforazione di nuovi pozzi.

Africa Mission da quasi 50 anni si impegna a combattere le sete perforando e riabilitando pozzi. Si cerca di favorire un facile accesso all'acqua ma anche di intervenire nel settore della formazione, preparando nuovi meccanici di pompe a mano.

L'obiettivo è quello di portare la disponibilità di acqua potabile pro-capite dagli attuali 10 litri giornalieri a 20 attraverso il **Programma Acqua in Karamoja** che prevede:

-PERFORAZIONE di nuovi pozzi d'acqua. I luoghi in cui perforare vengono scelti in base ad una serie di fattori: domanda diretta da parte delle comunità, richieste da parte di strutture (centri sanitari, scuole, ecc.) oppure se il donatore stesso richiede la perforazione in un'area specifica. L'obiettivo è di festeggiare i 50 anni dell'organizzazione con la perforazione del 1.300° pozzo.

-RIABILITAZIONE dei pozzi non-funzionanti attraverso il ripristino ed il mantenimento di fonti accessibili di acqua potabile. Dai villaggi o dalle scuole giungono continuamente segnalazioni di mal funzionamento o addirittura di arresto/rottura del pozzo.

"Il diritto all'acqua è una condizione indispensabile per condurre una vita umana e dignitosa. È un prerequisito per la realizzazione di tutti gli altri diritti umani" (UN, 2002).



Obiettivi progetto

L'obiettivo generale: migliorare le condizioni di vita della popolazione attraverso l'incremento dell'accesso all'acqua potabile.

Gli obiettivi specifici: aumentare le fonti d'acqua disponibili, formare comitati per una gestione controllata e sostenibile delle infrastrutture idriche e per un miglioramento dell'igiene e dei servizi igienici a livello comunitario.

PROGRAMMA ACQUA IN KARAMOJA

DURATA: dicembre 2020 - dicembre 2023

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

beneficiari diretti: comunità circostanti ai 43 pozzi pozzi perforati e al 51 riabilitati, di cui 40 nell'iniziativa per contrastare la fame.

OSS: 6 - ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

ONERI: 465.667 euro

PERFORAZIONE E RIABILITAZIONE

CO-FINANZIATO DA: donatori di AMCS

IN PARTNERSHIP CON:

Diocesi di Moroto e Kotido

Distretti amministrativi in Karamoja



Per maggiori informazioni veniteci a trovare sul nostro sito www.africamission.org

WASH IN SCHOOL

Progetti Uganda



Miglioramento delle condizioni di igiene e salute nelle scuole, garantendo l'accesso a fonti d'acqua sicure e promuovendo attività di training e sensibilizzazione

Crescere in un ambiente pulito e sicuro è un diritto di ogni bambino. Purtroppo nella regione del Karamoja la situazione igienico-sanitaria e dell'accesso all'acqua potabile nelle scuole è ancora inadeguata. Il Ministero dell'Educazione e dello Sport nel 2018 ha indicato che a causa dello scarso funzionamento dei pozzi, un terzo delle scuole non ha una sicura fonte d'acqua potabile, l'83% delle cisterne di raccolta d'acqua piovana non sono funzionanti, la maggior parte delle latrine nelle scuole non rispettano gli standard: uno studio condotto nel 2013 ha rilevato che le ragazze arrivano a perdere 22 giorni all'anno per la mancanza di latrine e bagni decenti durante il periodo del ciclo mestruale e circa il 50% delle scuole ha delle strutture per lavarsi le mani di cui la maggior parte non funzionanti. Inoltre le chiusure delle scuole e degli istituti professionali imposte del Governo per combattere la pandemia hanno reso ancora più complicata questa situazione, alzando queste percentuali.

In questo contesto si inseriscono le attività del progetto **"Wash in School"** finanziato da KOICA (cooperazione coreana) in partnership con UNICEF. Dopo essere stato avviato nel 2019 coinvolgendo 21 scuole, il progetto è stato rinnovato annualmente raggiungendo 96 scuole nei 9 distretti della regione.

Il miglioramento delle condizioni di igiene e salute sono state raggiunte grazie ad attività di training e sensibilizzazione non solo nelle scuole, ma anche nelle comunità. AMCS ha aumentato il livello di consapevolezza e stimolato le azioni grazie ad un approccio partecipativo e di collaborazione con le strutture già esistenti. I maggiori temi affrontati sono stati: lavaggio delle mani, uso corretto delle latrine, gestione del ciclo mestruale, ma anche violenza e abusi su minori e disparità di genere.



Obiettivi di progetto

L'obiettivo generale: aumentare la conoscenza e la capacità nel gestire i servizi WASH promuovendo le "buone pratiche" su igiene e sanità nelle scuole; rafforzare e migliorare l'accesso agli strumenti per l'igiene e la salute.

Gli obiettivi specifici: migliorare le conoscenze e la capacità di tutti gli stakeholders delle scuole; organizzare training per meccanici di pompa; riparare sistemi di raccolta dell'acqua piovana e riabilitare pozzi nelle scuole.

CLUB D'IGIENE

1.194 STUDENTI DIVISI
IN 50 "CLUB D'IGIENE"

**PROMOZIONE
DI IGIENE E SALUTE**

CELEBRATE 51 "GIORNATE
DI PROMOZIONE DELL'IGIENE"

COINVOLGIMENTO

SENSIBILIZZAZIONE
IN 138 COMUNITA

FORMAZIONE

24 MECCANICI DI POMPE
A MANO FORMATI PER
EFFETTUARE RIPARAZIONI

E ANCHE...

- 19 VISITE DI SCAMBIO TRA
SCUOLE
- TRASMESSI 13 TALK SHOW
E 110 SPOT IN RADIO
- 364 MONITORAGGI NEI DISTRETTI

DURATA:

febbraio 2022 - dicembre 2022

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

beneficiari diretti – 77 scuole, 76.800 studenti, 98 associazioni genitori-studenti, 98 comitati di gestione della scuola, 98 comitati di gestione del pozzo, 98 health club scolastici.

beneficiari indiretti - nuclei familiari degli studenti, le comunità limitrofe alle scuole.

OSS: 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ

OSS: 6 - ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO SANITARI

ONERI: 181.734 euro

KOICA
Korea International
Cooperation Agency



Ministry of Water and Environment
REPUBLIC OF UGANDA



Distretti amministrativi in Karamoja

NUYOK

Progetti Uganda



*Consorzio che include partner internazionali e locali.
Il nostro intervento riguarda i settori: "Acqua" e "Formazione"*

L'Uganda negli ultimi anni ha compiuto passi avanti nell'eliminare la povertà estrema e ridurre la fame. In questo contesto, il programma "NUYOK", finanziato dalla cooperazione statunitense, sta supportando 524 villaggi nelle 23 sotto contee selezionate in diversi ambiti: governance ed equità di genere e capacità della comunità di gestire shock e stress (Scopo 1); opportunità di vita quotidiana tradizionali e diversificate (Scopo 2); nutrizione e salute incluso miglioramento dell'acqua e igiene di donne in gravidanza e in allattamento, adolescenti e bambini sotto i due anni di età (Scopo 3).

AMCS è intervenuta negli scopi n. 2, terminato nel 2021, e n. 3, terminato nel 2022.

Lo scopo 3 ha interessato il settore WASH e negli anni ha visto la riabilitazione di pozzi d'acqua e la formazione di gruppi responsabili dell'utilizzo dei punti di erogazione. È importante utilizzare l'approccio di partenariato pubblico-privato (cooperatori-comunità) per migliorare la manutenzione del pozzo perché aiuta a superare la cosiddetta "teoria della dipendenza", cioè l'idea che tutto si riceva gratuitamente. Sono stati effettuati anche corsi di aggiornamento condotti insieme agli ufficiali distrettuali dell'acqua e agli ufficiali sanitari nei distretti di Napak, Nakapiripirit, Nabilatuk e Abim.



Obiettivi di progetto

L'obiettivo generale: sostenere la sicurezza alimentare e nutrizionale per le popolazioni vulnerabili in Karamoja.

Gli obiettivi specifici:

Scopo n.2 sviluppo di capacità imprenditoriali per donne e giovani.

Scopo n.3 aumentare l'accesso all'acqua potabile.

DURATA: ottobre 2017 - settembre 2022

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

beneficiari diretti—*Scopo n.3* comunità circostanti al pozzo, comitati di gestione del pozzo e meccanici di pompe a mano

beneficiari indiretti - *Scopo n.3* le persone che accederanno al pozzo pur non essendo residenti nei villaggi selezionati.

OSS: 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ

OSS: 6 - ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

OSS: 8 - BUONA OCCUPAZIONE E CRESCITA ECONOMICA

ONERI: 109.937 euro

FINANZIATO DA:

USAID
FROM THE AMERICAN PEOPLE

OCRS
CATHOLIC RELIEF SERVICES

IN
Caritas
Kabido

PARTNERSHIP CON:
Caritas
Mandera Division

BOMA
PROJECT

YouthBuild
INTERNATIONAL
BUILDING COMMUNITIES. BUILDING LIVES.

Communication for
Development
Penetration
Uganda

RESPONSABILITÀ
179 COMITATI DI GESTIONE DEL POZZO (WUC) HANNO RICEVUTO CORSI DI AGGIORNAMENTO

FORMAZIONE
CORSO PER 46 MECCANICI DI POMPA SUL BUSINESS DI PEZZI DI RICAMBIO PER POZZI

RIABILITAZIONE
177 POZZI RIPARATI GRAZIE AI MECCANICI DI POMPA E ACLI WUC FORMATI NEGLI ANNI PRECEDENTI

ANALISI DELL'ACQUA
12 FUNZIONARI DISTRETTUALI FORMATI SU ANALISI DELLA QUALITÀ DELL'ACQUA



SETTORE AGRO-ZOOTECNICO

Politiche internazionali

Nell'ultimo rapporto ONU sulla sicurezza alimentare globale "The State of Food Security and Nutrition in the World", pubblicato nel 2022 (UNICEF, IFAD, WHO), si stima che quasi 670 milioni di persone saranno ancora denutrite nel 2030 (ovvero l'8% della popolazione mondiale, che è la stessa percentuale del 2015, quando è stata lanciata l'Agenda 2030).

Si tratta di 78 milioni di persone denutrite in più nel 2030 rispetto a uno scenario pre-pandemico.

Gli effetti del Covid-19, uniti ai diversi conflitti ancora in atto in diversi Paesi del mondo (Yemen, Sud Sudan, Ucraina, Perù solo per citarne alcuni) hanno messo ulteriormente a rischio il conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 2 dell'Agenda 2030 che prevede l'azzeramento della fame nel mondo nel prossimo decennio (Porre fine alla fame, garantire la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile) ed ha posto l'attenzione sull'importanza dell'approccio "One Health", per la tutela della salute globale: agenzie internazionali come FAO, OIE e USAID hanno inserito come prioritari gli interventi integrati in ambito sanitario e veterinario, promuovendo le campagne di vaccinazione, controllando l'uso di antibiotici e garantendo la formazione continua al personale sanitario, veterinario e para-veterinario.



La situazione a livello mondiale

A livello mondiale si stima che **tra 702 e 828 milioni di persone siano state colpite dalla fame nel 2021**. Il numero è cresciuto di circa 150 milioni dallo scoppio della pandemia Covid-19, anche a causa degli effetti dei conflitti attualmente in corso. L'ulteriore aumento della fame globale nel 2021 riflette le disuguaglianze esacerbate all'interno dei vari Paesi a causa dei modelli spesso poco inclusivi messi in atto dai governi per avviare la ripresa economica, in un contesto di drastica riduzione delle misure di assistenza sociale attive nel 2020, che hanno portato le fasce più deboli sotto la soglia minima di povertà (UNICEF, IFAD, WHO, 2022). In termini percentuali, per quanto riguarda l'insicurezza alimentare, **l'Africa è la regione più colpita e maggiormente destinata ad esserlo anche in futuro**, con il 19,1% della popolazione malnutrita. Il dato africano è più che doppio rispetto a quello dell'Asia (8,3%) e dell'America Latina e Caraibi (7,4%). In base alle tendenze attuali, si calcola che nel 2030 oltre metà degli affamati cronici del pianeta sarà concentrato nel continente africano.



Il nostro contributo

Uno degli obiettivi cardine dell'azione di AMCS in Uganda è sempre stato fin dalla sua fondazione il sostegno alle popolazioni più vulnerabili e in contesti di marginalità, nel far fronte ai bisogni primari, tra cui l'accesso ad un'alimentazione sana e nutriente.

L'intervento di AMCS continua oggi in un'ottica di sostenibilità che si concretizza nella fornitura di strumenti e di competenze al personale locale e ai beneficiari stessi, per poter dare continuità alle attività realizzate e rendere il loro impatto più incisivo.

Si è concluso il progetto "Agricoltura 2.0 per Alito" finanziato da Fondazione Cariplo e Fondazione Compagnia di San Paolo, con lo scopo di promuovere l'agricoltura sostenibile grazie all'utilizzo di nuove tecnologie che permettono una migliore gestione delle risorse, una maggiore produttività e la valorizzazione della filiera agroalimentare, dalla semina alla vendita. Avviato ad ottobre 2022, con una durata di 9 mesi ha coinvolto 300 giovani e donne. È stato avviato il progetto "Agricoltura e Allevamento per il futuro: costruire la





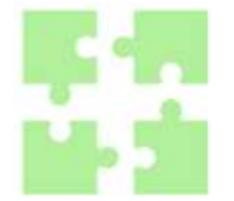
resilienza climatica per la sicurezza alimentare nelle comunità delle regioni della Karamoja – Uganda”, finanziato dalla CEI, in collaborazione con la Diocesi di Moroto, che prevede di migliorare la sicurezza alimentare in Karamoja attraverso la formazione in agribusiness. Terminato a dicembre 2022 il progetto di “Youth Empowerment” finanziato dall’UE e dalla DCA, in collaborazione con la Diocesi di Kotido che si occupa di formazione professionale in diversi ambiti, tra cui l’agricoltura.

I progetti in ambito agricolo e zootecnico hanno coinvolto n.5 distretti con la prospettiva di ampliare gli interventi in Karamoja, nel distretto di Adjumani, al confine con il Sud Sudan e nella Regione Lango attraverso la valorizzazione del Centro di Formazione Professionale di Alito e dei centri per l’adattamento climatico di Nakichumet, Nadunget e Namalu e del Laboratorio Veterinario di Moroto.



La nostra strategia di medio lungo periodo

La strategia d’intervento delineata da AMCS nelle aree rurali del Nord Uganda prevede il supporto all’agricoltura familiare e cooperativa, per agevolare il passaggio da un sistema di sussistenza allo sviluppo di tecniche che consentano di generare reddito dalle attività agro-zootecniche, intervenendo sulle problematiche più vicine alla popolazione, come le difficoltà di accesso ai mercati e al credito, la scarsa produttività, l’erosione del suolo, la gestione delle scarse risorse idriche e delle sementi.



Coerenza con le politiche nazionali e internazionali

Questo approccio si pone in linea con gli **Obiettivi di Sviluppo dell’Agenda 2030** ed in particolare con l’**SDG 2**, con il piano programmatico del Governo ugandese “**The Third National Development Plan (NDP III) 2020/21-2024/25**”, in particolare con il cap. 5 riguardante l’agricoltura, con **Uganda Vision 2040**, in particolare con le strategie al punto 2.2.6 “Sustainable and equitable development” e al punto 4.1.2 sull’agricoltura, inserendosi in maniera coerente nel **Piano Aics-DGCS per l’efficacia degli interventi 2020-2022**.

ALITO TRAINING CENTRE

Progetti Uganda



Una fattoria agricola e una scuola di agribusiness per dare opportunità ai giovani

Nel 2022 il *Training Centre* ad Alito ha ripreso a essere operativo al 100%, dopo la chiusura dovuta al covid-19. Il centro offre formazione agroalimentare, insieme a conoscenze aziendali e abilità tecniche, ai giovani che vivono in una situazione di vulnerabilità. Dal suo avvio oltre 750 ragazzi sono stati coinvolti in attività di formazione all'interno della nostra struttura e più di 1.000 sono stati raggiunti e istruiti nelle loro comunità. Durante l'anno 2022 hanno beneficiato dell'attività complessiva del centro 831 persone.

Accanto a quest'attività, troviamo l'azienda agricola che coltiva oltre 250 acri con vari semi da campo, ortaggi e frutteti e alleva centinaia di capi di animali tra vacche, maiali, polli, conigli. Il lavoro della fattoria è essenziale per rendere autosufficiente la scuola dal punto di vista economico e supportare le attività di formazione.

Ogni anno effettuiamo interventi di miglioramento della struttura per facilitare le attività: offrire classi e dormitori agli studenti e ai professori, supportare l'attività agricola con impianti di irrigazione e recinzioni per la sicurezza, aiutare il collegamento tra i vari edifici.

Il Training Centre ospita diversi corsi di formazione finanziati e in collaborazione con diverse ong, enti locali, associazioni. Nel 2023 sono stati due i progetti realizzati:

Progetto SAY: grazie al finanziamento di AVSI, è stato avviato il progetto SAY rivolto a 296 ragazzi che ha previsto la formazione avanzata in agribusiness, allevamento, veterinari di comunità e addetti per la gestione di trattori per un periodo di 4 mesi.

Progetto "Agricoltura 2.0": finanziato dal bando Coopen, che prevede l'uso di nuove tecnologie finalizzate a una migliore gestione delle risorse, una maggiore produttività e la valorizzazione della filiera agroalimentare, dalla semina alla vendita.



Obiettivi di progetto

L'obiettivo generale: contribuire all'eliminazione della povertà, della fame e della disoccupazione nei giovani ugandesi della zona di Lira.

Gli obiettivi specifici: migliorare le opportunità di sostentamento dei giovani attraverso lo sviluppo di competenze in materia di agribusiness volte ad aumentare le possibilità d'impiego.

DURATA: 2016 - 2026 (accordo con la diocesi di Lira)

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

beneficiari diretti - giovani vulnerabili della zona di Lira

beneficiari indiretti - le famiglie che beneficiano direttamente dell'aumento di reddito derivante dal miglioramento della produzione agricola e le comunità che avranno accesso a prodotti agricoli maggiormente nutrienti.

OSS: 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ

OSS: 13 - AGIRE PER IL CLIMA

ONERI: 204.234 euro (di cui: € 103.861 Prog. Fattoria - Scuola di formaz.; ; € 4.972 ristrutturaz. magazzini; € 38.939 Prog. SAY 1 e 2; € 56.462 Prog. Agricoltura 2.0)

FATTORIA e SCUOLA DI FORMAZIONE CO-FINANZIATI DA:



IN PARTNERSHIP CON:

Diocesi Cattolica di Lira



PROGETTO SAY FINANZIATO DA:



PROGETTO ALITO 2.0 CO-FINANZIATO DA:



LA FATTORIA
COLTIVATI 372 ACRI DI TERRENO
E ALLEVATI 450 CAPI DI ANIMALI

PROGETTO SAY
FORMAZIONE PROFESSIONALE
PER 296 GIOVANI

PROGETTO COOPEN
PROMOZIONE DI AGRICOLTURA
SOSTENIBILE ATTRAVERSO 512
AGRICOLTORI

FORMAZIONE
CORSO PER 23 GIOVANI
IN MATERIA AGROALIMENTARE

E ANCHE...
-RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI
-CONSEGNA DI VEICOLI E
ATTREZZI AGRICOLI

F-SURE

Progetti Uganda



Promuovere la sostenibilità e la resilienza per la sicurezza alimentare nella regione del Karamoja

Il programma intende migliorare la resilienza delle comunità e preservare gli ecosistemi dai cambiamenti climatici cercando di rispondere all'insicurezza alimentare cronica che affligge la regione del Karamoja. La stragrande maggioranza delle persone si trova ad affrontare carenze alimentari, annuali o stagionali, e la regione è stata esposta a crescenti siccità.

Nel 2022 questo programma è proseguito tramite la realizzazione di due interventi:

- il primo finanziato da FAO applica i concetti di gestione integrata e sostenibile delle risorse naturali del territorio per dare alle comunità la capacità di gestire la terra e le risorse idriche e promuove azioni più produttive attraverso le scuole agropastorali sul campo (APFS). Inoltre sono state create, iscritte e in seguito formate 6 associazioni di gestione dei micro-spartiacque.

- l'altro finanziato da UNDP, ha l'obiettivo realizzare micro-progetti incentrati sul ripristino dei servizi ecosistemici, sulla raccolta e conservazione dell'acqua, nell'implementazione di tecniche di controllo dell'erosione del suolo, nell'incentivare l'uso di mezzi di sussistenza sostenibili e nel potenziare la gestione post-raccolta. Tutto questo è affidato a piccole realtà locali della cooperazione allo sviluppo, dette CBO (Community Based Organization), ai quali si forniscono mezzi, conoscenze e strumenti necessari per portare a termine quelle iniziative che ad oggi solo le grandi organizzazioni internazionali sono in grado di svolgere, cosicché un domani potranno finalmente crescere e diventare operatrici di sviluppo di primo piano. Ognuna di esse accompagna gruppi di contadini, allevatori o semplici beneficiari in varie attività.



Obiettivi di progetto

L'obiettivo generale: ridurre l'insicurezza alimentare nella regione del Karamoja.

Gli obiettivi specifici: aumentare la resilienza della popolazione attraverso lo sviluppo di competenze in pratiche di gestione sostenibile delle terre e delle risorse naturali attraverso gli approcci APFS e in gestione dei bacini idro-geologici.

DURATA: 1° settembre 2020 - 28 febbraio 2022 prg. con FAO

15 ottobre 2021 - 31 dicembre 2023 prg. con UNDP

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

beneficiari diretti - 6 associazioni di gestione dei micro-spartiacque MWMA da 25 membri ciascuno, 1.890 APFS e 960 membri della comunità—3.000 persone prog. FAO

7 CBO—645 persone prog. UNDP

beneficiari indiretti - le famiglie che beneficiano direttamente dell'aumento di reddito derivante dal miglioramento della produzione agricola e le comunità che avranno accesso a prodotti agricoli maggiormente nutrienti.

OSS: 2- FAME ZERO

OSS: 13 - AGIRE PER IL CLIMA

ONERI: 219.604

euro (di cui: Prg.

FAO 105.602 euro,

Prg. UNDP 114.002 euro)



FINANZIATI DA : Ministeri dell'agricoltura, dell'allevamento e della pesca (MAAIF)

IN PARTNERSHIP CON:



PROGETTO CON FAO

POTENZIARE LE APFS

LAVORARE CON LE "SCUOLE AGROPASTORALI SUL CAMPO" (APFS)

DIVULGAZIONE

DISSEMINARE PRATICHE DI GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE NATURALI

BONIFICA

RIABILITATI 231 ACRI DI TERRENO DEGRATI

PROGETTO CON UNDP

MICRO PROGETTI

FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA ORGANIZZAZIONI NO PROFIT LOCALI (CBO)

GENERARE REDDITO

ACCOMPAGNARE LE CBO IN ATTIVITÀ ECONOMICHE

LEARNING CENTRE

[Progetti Uganda](#)



Centri dedicati ad accogliere progetti che offrono formazione su innovazioni tecnologiche agricole

Nel 2022 AMCS ha proseguito la gestione dei tre centri di apprendimento sull'“adattamento ai cambiamenti climatici” a Nakichumet, Namalu e Nadunget. Questi hub regionali, istituiti da GIZ (cooperazione tedesca) nel 2013 e nel 2014, hanno la funzione di trasferire innovazioni e tecnologie a una popolazione che vive in una regione con condizioni climatiche non favorevoli e dove le strutture formative sono insufficienti e le università assenti.

L'attività dei centri consiste nella formazione del personale, dei giovani e delle comunità attraverso dimostrazioni pratiche, corsi di gestione delle risorse naturali e sui rischi di catastrofi, produzione agro-pastorale e produzione di piantine di alberi in serra. Inoltre, i centri fungono da collegamento tra gli istituti di ricerca e le università nazionali con le comunità rurali, offrendo posti per stagisti e ospitando workshop di aggiornamento. È stato possibile vendere i prodotti raccolti dai campi dei centri, generando delle entrate economiche necessarie per l'autofinanziamento dei centri stessi.

I beneficiari sono coinvolti nei progetti di formazione professionale finanziati da FAO, descritto a pag. 45, dall'Unione Europea, descritto a pag. 52, da Let's go descritto a pag. 54.



Obiettivi di progetto

L'obiettivo generale: rafforzare e sostenere le capacità della comunità di far fronte agli effetti negativi dei cambiamenti climatici

Gli obiettivi specifici: aumentare le competenze in pratiche agricole, fornendo strumenti per ridurre gli effetti negativi dei cambiamenti climatici

DURATA: giugno 2020– maggio 2025

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

beneficiari diretti - giovani partecipanti a corsi agro-zootecnici

beneficiari indiretti - le famiglie degli studenti formati

OSS: 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ

OSS: 13 - AGIRE PER IL CLIMA

ONERI: 13.441 euro

FINANZIATO DA :



IN PARTNERSHIP CON:

Ufficio del Primo
Ministro



PRODUZIONE AGRICOLA
OLTRE 40 ACRI DI TERRENO COLTIVATI NEI TRE CENTRI

FORMAZIONE
320 GIOVANI COINVOLTI IN CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

COLLEGAMENTO
I CENTRI SONO PONTI CON ONG, SETTORI PRIVATI, ENTI E AUTORITÀ

PRATICHE INNOVATIVE
INTRODOTTE TECNOLOGIE PER AFFRONTARE LE DIFFICOLTÀ CLIMATICHE

E ANCHE...
-RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI
-INSTALLAZIONE DI IMPIANTI

Per maggiori informazioni veniteci a trovare sul nostro sito www.africamission.org



SETTORE SOCIO-EDUCATIVO

Politiche internazionali



Il quadro di riferimento internazionale in materia di diritti dei minori è molto completo e comprende la Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo del 1989, la Convenzione de l'Aia, la Convenzione Europea sull'Esercizio dei Diritti dei Fanciulli del 2000, in linea con l'articolo 6 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Anche l'OMS ha pubblicato nel 2016 "Seven Strategies for Ending Violence Against Children", che comprende le policies per la protezione, l'educazione, l'accoglienza dei bambini negli interventi umanitari e ne definisce gli standard. L'*African Charter on the Rights and Welfare of the Child* del 1990 è un documento che definisce i diritti e i principi generali per la tutela dei bambini dal punto di vista civile, politico, economico, sociale e culturale.

La situazione a livello mondiale



Nell'ultimo report UNICEF vengono riportate le criticità relative all'educazione dei bambini e degli adolescenti a livello mondiale. **Nei Paesi a basso reddito permangono ancora oggi situazioni di estrema inadeguatezza:** il numero di insegnanti formati è insufficiente, i materiali per l'apprendimento sono carenti, le classi miste e la mancanza di servizi sanitari nelle scuole rendono difficoltoso l'apprendimento. Questo si somma a fattori esterni quali la malnutrizione, la mancanza di accesso alle cure sanitarie, la stanchezza fisica e mentale dovuta al lavoro domestico, nei campi o nel settore dell'allevamento. A causa della chiusura delle scuole dovuta alla diffusione della pandemia da Covid-19, nel mondo **870 milioni di studenti hanno perso l'anno e hanno deciso di abbandonare il percorso formativo.** Si stima che 617 milioni di bambini e adolescenti nel mondo non raggiungono il livello minimo nella lettura e in matematica, anche se i due terzi di questi frequentano la scuola. In Africa Orientale e a Sud del continente, circa il 20% dei bambini hanno un'età superiore rispetto alla classe di apprendimento, il 14% dei bambini e degli adolescenti in età scolare non frequenta la scuola e vi è un alto tasso di abbandono scolastico. Le bambine e le ragazze sono ancora le più svantaggiate per quanto riguarda l'educazione: la disparità di genere rimane una delle sfide più importanti da affrontare. Nel mondo più di 72 milioni di bambini tra i 6 e i 10 anni **non frequentano la scuola** e 759 milioni di adulti sono analfabeti e non hanno la consapevolezza necessaria per migliorare le loro condizioni di vita e quelle dei loro figli. In Asia Centrale e Orientale, 27 milioni di bambini non frequentano la scuola. L'Africa Sub-sahariana rimane una delle aree più colpite, con oltre 32 milioni di bambini in età scolare che non hanno accesso ai servizi educativi, di cui 12 milioni sono bambine.

Il nostro contributo



Secondo il rapporto UBOS del 2016, in Karamoja il 33% dei giovani sopra i 15 anni non lavora ed il 70% della popolazione sopra i 10 anni non ha mai ricevuto un'istruzione. In Karamoja, solo lo 0,9% dei bambini tra 6 e 12 anni frequenta regolarmente la scuola (UNFPA, 2018). In questo contesto si inserisce l'intervento di AMCS, **attraverso la promozione di attività di sensibilizzazione, formative, educative e ludico-ricreative** all'interno del Community Development Center di Moroto, che ospita il Centro Giovani Don Vittorione, l'asilo "La Casa della Piccola Giraffa", ambienti per il sostegno scolastico con l'iniziativa "W la scuola" e i corsi di taglio e cucito per le giovani madri.

Sono stati coinvolti ogni giorno 150 giovani in attività di sensibilizzazione e ricreative, 511 ragazzi di strada hanno usufruito del servizio per il ricongiungimento familiare, abbandonando così la vita di strada e 12 giovani madri sono state inserite in un programma di formazione professionale, per diventare autonome dal punto di vista economico. Nel 2021 sono stati **avviati diversi progetti in ambito educativo**, in particolare il progetto “Youth Empowerment” finanziato dall’UE e dalla DCA, in collaborazione con la Diocesi di Kotido che si è concluso a dicembre 2022 e si occupa di formazione professionale in diversi ambiti con l’obiettivo di contribuire all’inclusione economica e all’empowerment dei giovani svantaggiati nei distretti di Karenga, Kaabong, Napak, Napiripirit e Moroto. È proseguito il progetto di collaborazione tra le scuole italiane ed ugandesi per celebrare il cinquantesimo di attività di Africa Mission Cooperazione e Sviluppo “A scuola di solidarietà: un ponte tra Italia e Uganda”, finanziato dalla Fondazione Piacenza-Vigevano, che si concluderà a giugno 2023 ed ha coinvolto i bambini italiani e ugandesi in uno scambio a distanza che promuove la conoscenza reciproca, la solidarietà e l’accoglienza fin dall’infanzia.

La nostra strategia di medio lungo periodo



Il settore educativo è uno dei pilastri di AMCS: dando la possibilità a bambini e adolescenti di accedere ai servizi scolastici, alla formazione professionale e alle attività ludico-ricreative, si contribuisce nel medio periodo a formare una maggiore consapevolezza nei giovani sull’importanza di ricevere un’istruzione e di prepararsi al proprio futuro e nel lungo periodo a contrastare il fenomeno dell’abbandono scolastico, dell’inoccupazione e della vita di strada, che portano ancora oggi a conseguenze drammatiche come l’abuso di alcool, violenze e abusi, andando ad aumentare l’insicurezza nella regione del Karamoja. Grazie all’inserimento di bambini e adolescenti in percorsi di istruzione adeguati, AMCS fornisce la possibilità non solo di apprendere nozioni, ma anche di socializzare, di imparare a relazionarsi con gli insegnanti, l’importanza di assumersi le proprie responsabilità e crescere insieme, sentendosi parte della comunità e partecipandovi in maniera attiva e propositiva.

Coerenza con le politiche nazionali e internazionali



L’intervento di AMCS è **in linea con le politiche ugandesi in materia di educazione**, in particolare le *Gender Education Policies* del 2010 che prevedono la promozione di un’equa partecipazione al sistema scolastico da parte delle bambine e dei bambini, l’equa trasmissione di conoscenze senza distinzione di sesso, assicurano programmi per la parità di genere e creano un ambiente adeguato per tutti; la *Early Childhood Development Policy* del 2008 relativa all’educazione dei più piccoli; il *Revised Education Sector Strategic Plan*, 2007-2015 che include l’aumento ed il miglioramento dell’accesso ai servizi educativi che garantiscano equità e qualità e una maggiore efficienza dell’educazione primaria. Per quanto riguarda la formazione degli adulti e professionale, il Ministero dell’Educazione e dello Sport nel 2019 ha aggiornato *The Technical Vocational Education and Training (TVET) Policy*, in linea con il *BTNET Strategic Plan 2021/22 “Skilling Uganda”*, per favorire la formazione e l’acquisizione di competenze in diversi ambiti contribuendo allo sviluppo del Paese. **Nella stesura dei progetti, AMCS fa riferimento alle Linee Guida AICS sull’infanzia e l’adolescenza**, che trattano i temi relativi alla protezione dei bambini, la tutela della loro salute, l’educazione, lo sviluppo nella prima infanzia ed i servizi educativi e di cura, la giustizia minorile, la disabilità e l’aiuto umanitario.

COMMUNITY DEVELOPMENT CENTRE (CDC)

Progetti Uganda



Creare un ambiente familiare, un senso di comunità, inclusione e sostegno per la crescita di una nuova generazione Karimojong

I dati del settore mostrano ancora oggi una situazione di estrema inadeguatezza: il numero di insegnanti formati è insufficiente, i materiali per l'apprendimento sono carenti e la mancanza di servizi sanitari nelle scuole rendono difficoltoso l'apprendimento. In questo contesto si inserisce l'intervento di AMCS, attraverso la promozione di attività di sensibilizzazione, formative, educative e ludico-ricreative del Community Development Centre di Moroto (in breve CDC), che al suo interno ospita diverse iniziative: il "Centro giovani Don Vittorione", l'asilo "La Casa della Piccola Giraffa", il sostegno scolastico con il programma "W la scuola" e i corsi di formazione professionale per i giovani. Il CDC può essere definito come un "contenitore" di progetti rivolti alla crescita dei giovani del Karamoja per aiutarli a perseguire i valori su cui costruire una società migliore. Durante il 2022, in occasione del 50esimo di fondazione di Africa Mission, il Centro è stato impegnato nella preparazione di eventi (prog. Alakara 2.0 oneri 3.884 euro; celebrazioni 50° 11.737 euro).

L'asilo "Casa della Piccola Giraffa", chiuso a causa del covid-19, non è stato riaperto per mancanza di fondi.

Centro Giovani - CDC

Il Centro Giovani "Don Vittorio", attivo dal 1993, accoglie bambini, adolescenti e giovani da tutti i background sociali con l'obiettivo di aiutarli ad avere una consapevolezza di loro stessi come individui, come cittadini e come singoli all'interno della comunità. Vengono proposte attività giornaliere con la speranza che i giovani vengano per socializzare e condividere esperienze. Ospitiamo anche corsi professionali in partnership con agenzie e organizzazioni internazionali, come il progetto con *Save the Children* che nel 2022 ha formato 6 meccanici e 4 muratori.



Obiettivi di progetto

L'obiettivo generale: migliorare l'aspettativa di vita delle nuove generazioni di bambini e ragazzi nel distretto di Moroto, stimolando la costruzione di una società non violenta e non armata, attraverso la promozione di attività educative – ludico ricreative, sportive.

Gli obiettivi specifici: ridurre il numero di bambini di strada nel distretto di Moroto; diminuire l'esposizione dei bambini a comportamenti rischiosi quali abuso di alcool e droghe, abusi sessuali, mancanza d'igiene e infezioni quali HIV; promuovere i valori cattolici universali; promuovere la didattica per diminuire l'abbandono scolastico.

DURATA: gennaio 2020 - dicembre 2024

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

beneficiari diretti - giovani tra i 3 e i 30 anni della municipalità di Moroto, dei villaggi vicini e di tutta la regione del Karamoja

OSS: 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ

OSS: 16 - PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI

ONERI: 31.791 euro

FINANZIATO DA: Donatori privati di



APERTURA QUOTIDIANA
IL CENTRO HA COINVOLTO 1.075 GIOVANI NELLE VARIE ATTIVITÀ

SENSIBILIZZAZIONE
INCONTRO SU TEMI SENSIBILI COME VIOLENZA, ABUSI, IGIENE E SALUTE

POTENZIAMENTO
LEZIONI DI ALFABETIZZAZIONE, MATEMATICA E DISEGNO

LABORATORI
FORMATI GRUPPI DI DANZA, MUSICA E ARTIGIANATO

E ANCHE...
- GIOCO LIBERO
- PROIEZIONE DI VIDEO EDUCATIVI

W La Scuola - CDC

Progetti Uganda



Programma di sostegno per i giovani nel campo dell'educazione scolastica

In Karamoja troviamo il più basso livello di alfabetizzazione e il più alto di abbandono scolastico del Paese. La possibilità di accedere a un'educazione di base per i bambini è ostacolata da situazioni di estrema povertà, isolamento geografico, discriminazione, carenza di strutture e inefficace utilizzo delle risorse disponibili. Questi dati si sono aggravati con la pandemia. Gli istituti sono stati chiusi per 2 anni (record mondiale!), numerosi giovani non sono tornati a scuola perché impegnati a lavorare per aiutare i genitori, le ragazze sono state vittime di violenze e di gravidanze inaspettate, i maestri e professori non sono più tornati perché sono stati costretti a cercare un altro lavoro.

AMCS con la campagna "W La Scuola" ha scelto di creare un fondo di sostegno al quale convogliare tutte le risorse raccolte per sostenere la crescita culturale dei bambini ugandesi attraverso il supporto a studenti e a scuole. Sono due le modalità di intervento realizzate grazie ai fondi ricevuti:

- sostenere le scuole con interventi di manutenzione, adeguamento strutture e fornendo materiale didattico, cibo, coperte, ecc.;
- sostenere il pagamento di tasse scolastiche a numerosi bambini e ragazzi. Questo aiuto consiste anche nel pagamento di uniformi, alloggio nelle scuole, fornitura agli studenti del materiale necessario (biro, quaderni, ecc.). I ragazzi che vogliono entrare a far parte della lista degli sponsorizzati sono provenienti da famiglie più bisognose e che, nel tempo, dimostrano la volontà di studiare e le capacità per riuscire a terminare il percorso scolastico. Per questo lo staff in loco si occupa di accertare la sussistenza dei requisiti richiesti e di monitorare il percorso scolastico.



Obiettivi di progetto

L'obiettivo generale: migliorare la qualità di vita delle nuove generazioni ugandesi stimolando la costruzione di una società non violenta e non armata.

Gli obiettivi specifici: sostenere le nuove generazioni ugandesi attraverso il supporto a scuole e agli studenti nel loro percorso educativo scolastico.

ISCRIZIONE STUDENTI
PAGATE LE TASSE SCOLASTICHE
A 303 RAGAZZI.

CONSULENZE
COLLOQUI PERSONALI
PER ASCOLTARE LE VARIE
ESIGENZE

CREARE RAPPORTI
COINVOLTI GLI STUDENTI NELLE
ATTIVITÀ DEL CENTRO GIOVANI

SUPPORTO
FORNIRE MATERIALE
SCOLASTICO E PER LA CURA
PERSONALE AGLI STUDENTI

E ANCHE...
-INCONTRARE LE FAMIGLIE
DEGLI STUDENTI
-287 STUDENTI SONO STATI
PROMOSI

DURATA: gennaio 2019 - dicembre 2023

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

beneficiari diretti - studenti supportati nello studio e istituti scolastici supportati con interventi

beneficiari indiretti - nuclei familiari degli studenti sponsorizzati e le comunità in cui vivono.

OSS: 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ

ONERI: 78.031 euro

FINANZIATO DA: donatori privati di



FORMAZIONE PROFESSIONALE GIOVANILE

[Progetti Uganda](#)



Promuovere la partecipazione dei giovani allo sviluppo socio-economico e alla governance nella regione del Karamoja

AMCS continua a sostenere l'inclusione economica e l'empowerment dei giovani attraverso i corsi professionali. Nel 2022 è entrato nel terzo anno di realizzazione il progetto sviluppato da DanChurchAid e Caritas Kotido Diocese che mira a sostenere nell'arco della sua implementazione 2.000 giovani e 30 organizzazioni giovanili nei distretti di Napak, Nakapiripirit, Moroto, Karenga e Kaabong. AMCS realizza i corsi in 5 training centre dei primi 3 distretti elencati.

I giovani, ricevendo una formazione pratica e teorica, hanno la possibilità di applicare le proprie capacità imprenditoriali in maniera autonoma nei settori privati, contribuendo allo sviluppo socio-economico delle loro sotto contee. I corsi offerti sono in agricoltura, allevamento, meccanica, servizi di catering, sartoria, per elettricisti, parrucchieri.

Sono state organizzate visite presso i mercati locali e in strutture commerciali private in modo tale che i ragazzi iniziassero a conoscere l'ambiente imprenditoriale e a incontrare i commercianti. Vengo anche approfonditi concetti di leadership, sviluppo di regolamenti all'interno dell'impresa, risoluzione dei conflitti e assistenza sulle dinamiche di lavoro allo scopo che i giovani possano far parte delle decisioni legate alla comunità.

Come intervento complementare, i membri del consorzio intensificano le pressioni sia sul governo centrale che su quello locale per creare spazi per la formazione, l'occupazione e la partecipazione dei giovani. I partner del consorzio agiranno continuamente come una voce aggiuntiva per i giovani, amplificando il potenziale contributo che i giovani qualificati possono dare allo sviluppo socio-economico.



Obiettivi di progetto

L'obiettivo generale: contribuire all'inclusione economica e all'empowerment dei giovani svantaggiati nei distretti di Karenga, Kaabong, Napak, Nakapiripirit e Moroto nella regione Karamoja.

L'obiettivo specifico: aumentare le opportunità per l'occupazione giovanile e la partecipazione alla governance, al processo decisionale e ai processi di sviluppo.

DURATA: gennaio 2020 - dicembre 2022

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

beneficiari diretti - 2.000 giovani vulnerabili in cinque distretti della regione del Karamoja

beneficiari indiretti - nuclei famigliari che beneficeranno dell'aumento di reddito.

OSS: 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ

OSS: 8 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

ONERI: 91.196 euro

FINANZIATO DA:



UDENRIGSMINISTERIET
Ministry of Foreign Affairs
of Denmark

IN PARTNERSHIP CON:



EMPOWERMENT GIOVANILE
422 GIOVANI HANNO PARTECIPATO A CORSI PROFESSIONALI

AVVIO D'IMPRESA
DISTRIBUITI KIT AGLI STUDENTI PER AVVIARE LA PROPRIA ATTIVITÀ

MONITORAGGIO
ACCOMPAGNATI GLI STUDENTI NELLA FASE POST-CORSO

FORUM GIOVANILI
INCONTRI SULL'EMANCIPAZIONE SOCIO ECONOMICA DEI GIOVANI

E ANCHE...
COLLABORAZIONE CON I LEARNING CENTRE GESTITI DA AMCD

Per maggiori informazioni veniteci a trovare sul nostro sito www.africamission.org

BAMBINI A RISCHIO

[Progetti Uganda](#)



Un'azione di reintegrazione come una seconda opportunità nella vita di ragazzi e famiglie lasciati a se stessi, un'opportunità di riscatto per rifarsi una vita e salvare altre vite

Per un bambino in Karamoja il passaggio all'età adulta non è affatto semplice. Va incontro a diversi rischi di abusi, di abbandoni, a gravi disturbi emotivi, materiali o comportamentali che possono portarlo ad abbandonare il proprio villaggio per cercare fortuna altrove. A causa del Covid-19 i casi sono in aumento e si prevede che la situazione peggiori: gli impatti più evidenti si registrano nel campo dell'istruzione con l'aumento dell'emarginazione e delle disuguaglianze e l'impossibilità degli studenti più svantaggiati di proseguire gli studi. A tutto questo si aggiunge l'insicurezza alimentare dovuto alla lunga stagione secca che ha colpito l'agricoltura e la scarsa presenza di strutture sanitarie.

Per combattere questo disagio e accompagnare i ragazzi a inserirsi nella società, AMCS continua a realizzare il progetto *Children at risk*, dove un consorzio con altre 5 ong e finanziato da KIA - "Kerk in Actie", prevede l'intercettazione e il reinserimento dei bambini fuggiti dalle proprie famiglie. Lo staff incaricato segue passo dopo passo le varie fasi per facilitare che avvenga questo, insieme al governo locale, alla polizia e ai vari partner. Una volta finito il processo di reintegro nella famiglia, è necessario lavorare con i genitori, i parenti e le comunità per evitare che questo allottamento si verifichi ancora.

Alcuni beneficiari vengono anche supportati con il pagamento dell'iscrizione alla scuola primaria o a corsi professionali. Vengono anche realizzate attività nelle scuole per incontrare gli studenti e sensibilizzarli sul tema della violenza e abusi sui minori. Si cerca di trasmettere il concetto che il coinvolgimento dei bambini nei processi decisionali che lo riguardano è fondamentale per il loro benessere a livello sociale, economico e politico.



Obiettivi di progetto

L'obiettivo generale: dare sostegno ai bambini di strada e facilitare il loro recupero nella regione del Karamoja, riducendo i fattori responsabili delle loro migrazioni.

Gli obiettivi specifici: disegnare e sostenere un meccanismo di intercettazione capace di eliminare la migrazione, creare un modello di reintegrazione e riconciliazione dalle comunità stesse, rafforzare i sistemi operativi e le strutture per la tutela dell'infanzia.

DURATA: gennaio 2022-dicembre 2024

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

beneficiari diretti - Bambini di strada

beneficiari indiretti - famiglie e comunità dei beneficiari diretti

OSS: 10 - RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

ONERI: 58.510 euro

FINANZIATO DA:

IN PARTNERSHIP CON:

**kerk
in actie**



Uganda Change Agent Association

REINTEGRO
PROCESSO DI REINSERIMENTO
NELLA COMUNITÀ PER 511
BAMBINI

MONITORAGGIO
INCONTRATE 174 FAMIGLIE PER
MONITORARE IL PROCESSO DI
REINSERIMENTO

EDUCAZIONE
52 BAMBINI E 16 RAGAZZI
ISCRITTI A SCUOLA O A CORSI
PROFESSIONALI

INCONTRI COMUNITARI
23 INCONTRI DI SENSIBILIZZAZIONE
NELLE COMUNITÀ

E ANCHE...
3 INCONTRI DI SENSIBILIZZAZIONE
NELLE SCUOLE



Apprendimento e potenziamento delle capacità tecniche attraverso la formazione professionale

Sempre nel campo della formazione professionale, insieme a Kalya Peace Village (KPV) è stata offerta la possibilità a 169 giovani in 3 distretti del Karamoja (Amudat, Napak e Nakapiripirit) di frequentare corsi professionali in formazione commerciale, in governance e advocacy per migliorare le opportunità lavorative, facilitando le relazioni tra organizzazioni giovanili e per incentivare la partecipazione dei giovani alla governance e ai processi decisionali.

Dal 1° agosto al 25 novembre si sono tenuti 3 mesi di corsi presso i centri di formazione per 145 studenti, selezionati nei mesi precedenti. Hanno conseguito gli esami finali, per poi ricevere un kit di lavoro per l'avvio della loro impresa.

DURATA: aprile 2022 - novembre 2022

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

beneficiari diretti - 169 giovani dei distretti di Amudat, Napak, Nakapiripirit, di cui il 70% selezionati tra le famiglie più vulnerabili

beneficiari indiretti - famiglie e comunità dei beneficiari diretti

OSS: 10 - RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

OSS: 16 - PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI

ONERI: 65.150 euro

FINANZIATO DA:



IN PARTNERSHIP CON:



Obiettivi di progetto

L'obiettivo generale: contribuire all'inclusione economica e all'empowerment dei giovani svantaggiati

Gli obiettivi specifici: aumentare le opportunità di occupazione, la partecipazione al processo decisionale e di sviluppo.

FORMAZIONE
169 GIOVANI HANNO PARTECIPATO A CORSI PROFESSIONALI

AVVIO D'IMPRESA
DISTRIBUITI KIT AGLI STUDENTI PER AVVIARE LA PROPRIA ATTIVITÀ

E ANCHE...
- COLLABORAZIONE CON I LEARNING CENTRE GESTITI DA AMCD

FORMAZIONE PROFESSIONALE GIOVANILE



IN PROCESSI DI REINSERIMENTO

Formazione professionale per donne, ragazze e ragazzi vulnerabili intercettati nelle strade di Nairobi, Busia, Iganga, Kampala e altre città

Grazie a una sinergia con Dwelling Places, sono stati offerti corsi di formazione professionale per la crescita e l'empowerment giovanile indirizzato ai giovani e donne in situazione di vulnerabilità. Più precisamente i beneficiari sono stati selezionati tra i ragazzi di strada che vengono accolti nel centro di Kobulin. La formazione professionale è uno strumento per prevenire un nuovo abbandono da casa e ritrovarsi ancora a mendicare nelle strade ed esporsi a sfruttamenti in cambio di pochi scellini, vivendo in situazione disuma-

DURATA: giugno 2022-novembre 2022

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

beneficiari diretti - giovani ragazzi di strada

beneficiari indiretti - famiglie e comunità dei beneficiari diretti

OSS: 10 - RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

OSS: 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ

ONERI: 34.216 euro

FINANZIATO DA:



IN PARTNERSHIP CON:

FORMAZIONE
131 RAGAZZI DI STRADA SONO STATI INSERITI NEI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

MONITORAGGIO
SUPPORTO PER L'AVVIO DELLA ATTIVITÀ D'IMPRESA

OPPORTUNITÀ DI MERCATO
COLLEGAMENTI CON LE IMPRESE NEL SETTORE PRIVATO



SUPPORTO REALTA' LOCALI

Politiche internazionali

La tutela delle persone più vulnerabili, si lega agli **Obiettivi di Sviluppo dell'Agenda 2030**, in particolare agli obiettivi: 1, che delinea gli indicatori per la riduzione della povertà, 2 sulla sicurezza alimentare, 3 sulla salute, 4 relativo all'accesso all'istruzione per tutti e 5 per il contrasto della disparità di genere. World Bank ha delineato il "Disability Inclusion and Accountability Framework", mentre sulle questioni di genere le politiche internazionali principali da tenere in considerazione sono: *IFAD Policy on Gender Equality and Women's Empowerment*, in particolare l'obiettivo strategico 1 che riguarda la promozione dell'empowerment nel settore produttivo, per rendere le donne e gli uomini che vivono nelle zone rurali capaci di partecipare e di beneficiare di attività generatrici di reddito; l'*UNICEF Gender Action Plan 2022-2025* ed il *Gender Action Plan 2021-2025* dell'Unione Europea.



La situazione a livello mondiale

Secondo il rapporto OMS del 2021 sulla violenza di genere, nel mondo oltre il 30% delle donne ha subito violenza psicologica, fisica e sessuale nel corso della propria vita e oltre un quarto delle donne tra i 15 ed i 49 anni hanno subito violenze dal proprio partner. **La pandemia di Covid-19 ha esacerbato questi aspetti**, che riguardano sia i Paesi in Via di Sviluppo che i Paesi ad alto reddito. Alcune condizioni che rendono più acuta la disparità di genere sono dettate dalla povertà: la scarsa scolarizzazione delle donne, la dipendenza economica dal proprio partner o dai famigliari, pratiche culturali paternaliste e misogine, abuso di alcool e mancanza di pianificazione familiare.

Tra le persone più vulnerabili vi sono anche i disabili: secondo il rapporto della World Bank del 2021, oltre il 15% della popolazione mondiale vive con una forma di disabilità e un quinto di loro soffre di disturbi gravi e/o malattie rare. Nonostante la maggiore incidenza di persone disabili sia presente nei Paesi ad alto reddito, nei Paesi in Via di Sviluppo sono necessarie sempre più campagne di sensibilizzazione per favorire l'inclusione dei soggetti svantaggiati, in modo che possano essere parte integrante della comunità.



Il nostro contributo



Nonostante negli ultimi due decenni l'Uganda abbia registrato una buona crescita economica e la percentuale della popolazione che vive al di sotto della soglia di povertà sia scesa dal 38% nel 2002 al 21,4% nel 2016 (statistiche UBOS, 2016/17), il processo di sviluppo non è stato uniforme. **Le disuguaglianze di genere persistono**, soprattutto nel Nord del Paese: le donne svolgono un ruolo significativo all'interno della famiglia, prendendosi cura dei bambini, coltivando i campi e gli orti e nelle altre mansioni domestiche, mentre gli uomini controllano le risorse familiari e hanno potere decisionale. Questo fattore culturale rende **le donne e le ragazze più vulnerabili alla violenza domestica**, che in Uganda **ha ancora oggi tassi preoccupanti**: il 51% delle donne dichiara di aver sperimentato almeno una forma di violenza nel corso della vita, il 56% delle donne tra i 15 e i 49 anni riporta esperienze di violenza fisica, mentre il 22% è stato abusato sessualmente almeno una volta a partire dai 15 anni (*None in Three*, Uganda 2022). Purtroppo, queste pratiche sono socialmente accettate ancora oggi. La mancanza di opportunità di lavoro è causa di una serie di altre problematiche sociali, tra cui l'alcolismo.

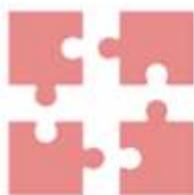
In questo contesto di precarietà si inserisce l'intervento "Case Aperte", il supporto alle realtà impegnate nel sostenere le persone più vulnerabili si concretizza nella distribuzione di cibo e materiali vari, il trasporto di beni, l'accoglienza e l'ascolto delle richieste degli utenti, il supporto e la consulenza tecnico amministrativa nella realizzazione di progetti e il supporto finanziario per la realizzazione di strutture e mantenimento delle attività.

Tra le realtà locali, fanno parte centri sanitari di vario livello e ospedali. Dal punto di vista sanitario **l'Uganda è tra i Paesi dove si riscontra maggiormente la carenza di servizi e strutture sanitarie**. In particolare, nella macro regione del Nord, la Karamoja presenta indicatori sanitari allarmanti, con un tasso di mortalità materna stimato a 588/100.000 nati vivi contro una media nazionale di 336/100.000 nati vivi nel 2016 (*Leaving no one behind*, UNFPA, 2018), un tasso di mortalità sotto i cinque anni di 102/1.000 nati vivi e mortalità infantile a 72/1.000 nati vivi (*Demographic Health Survey* 2016). Fin dalla sua fondazione AMCS sostiene i centri di terzo livello di Loputuk e Tapac, nella Diocesi di Moroto, che si occupano di fornire prevenzione, cura, servizi di promozione e tutela della salute con un reparto specializzato in salute materno-infantile, consulenza per la pianificazione familiare, servizi di supporto e assistenza sanitaria domiciliare e nelle scuole, comprese le campagne di vaccinazione.



La nostra strategia di medio lungo periodo

La strategia d'intervento AMCS nel supporto alle realtà locali comprende quindi non solo la distribuzione di beni di prima necessità, ma anche **il sostegno nella realizzazione di progetti che favoriscano l'integrazione dei soggetti vulnerabili nel tessuto sociale**, attraverso attività di sensibilizzazione, formazione professionale, istruzione e inserimento lavorativo.



Coerenza con le politiche nazionali e internazionali

L'approccio di AMCS si pone in linea con gli Obiettivi Sostenibili dell'Agenda 2030 e con le politiche nazionali ugandesi, in particolare: il *National Development Programm III* che tratta il tema dell'urbanizzazione sostenibile e al diritto di avere un domicilio; *l'Uganda National Housing Policy* del 2016 che si concentra sugli standard minimi per garantire un'abitazione a tutti e *l'Uganda Gender Policy* (2007). AMCS è inoltre in linea con quanto delineato nel documento AICS sugli Aiuti Umanitari e Disabilità del 2015 e le successive Linee guida per la disabilità e l'inclusione sociale negli interventi di cooperazione del 2018 e con le Linee Guida sull'Uguaglianza di Genere e l'Empowerment di donne, ragazze e bambine di AICS 2020-2024.

CASE APERTE

[Progetti Uganda](#)



Supporto a realtà locali impegnate nel sociale e verso le fasce di popolazione più vulnerabili

Per AMCS, da sempre Il progetto “Case Aperte” significa supportare quelle realtà locali che si prendono cura delle categorie più vulnerabili della società come i poveri, i disabili e gli orfani. Queste fasce di popolazione sono sempre di più in aumento anche a causa degli effetti post Covid-19.

Grazie al supporto di numerose donazioni, sia economiche che materiali, di volontari italiani diamo una risposta concreta ai problemi tangibili e non rinviabili di cui soffrono le altre “vittime” di questa pandemia.

Da anni sosteniamo anche l’operatività dei centri di salute di Lopotuk e Tapac di terzo livello, costruiti negli anni ‘80 dal nostro fondatore don Vittorione.

Sottolineiamo l’importante contributo del Comune di Bolzano per la ristrutturazione degli edifici (iniziata nel 2022 e conclusa nel 2023) della scuola primaria Great Valley School, che si trova all’interno di una baraccopoli di Kampala e che ospita oltre 780 studenti.



DURATA: gennaio 2018 - dicembre 2022

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

beneficiari diretti - persone vulnerabili (poveri, disabili, orfani).

OSS: 1 - SCONFIGGERE LA POVERTÀ

ONERI: 429.023 euro

CO-FINANZIATO DA:



IN PARTNERSHIP CON:

Diocesi, parrocchie e associazioni locali, OTS italiane, congregazioni missionarie

CON IL SUPPORTO DI:



SUPPORTO

SOSTENUTE 59 STRUTTURE
ATTRAVERSO 77 INTERVENTI

PROSSIMITÀ

LE REALTÀ AIutate SI PRENDONO
CURA DELLE CATEGORIE PIÙ
VULNERABILI DELLA SOCIETÀ

SPEDIZIONI

IL MATERIALE È FRUTTO DELLE
DONAZIONI IN ITALIA

SANITÀ

SUPPORTATE LE OPERATIVITÀ
DEI CENTRI DI SALUTE DI
LOPOTUK E TAPAC

MIGLIORIE

RISTRUTTURATI GLI EDIFICI DELLA
GREAT VALLEY SCHOOL GRAZIE AI
FONDI DEL COMUNE DI BOLZANO





SETTORE EMERGENZA

Politiche internazionali



Nel *Sendai Framework for Disaster Risk Reduction 2015-2030* vengono messe in luce quattro priorità da considerare nella prevenzione dei rischi e nella gestione delle situazioni di emergenza: comprendere il rischio; rafforzare la governance per affrontare il rischio di catastrofi; investire per aumentare la resilienza; rafforzare la capacità di risposta ai disastri. L'*East African Community Disaster Risk Reduction and Management Strategy* (2012-2016), che si basa sul *Hyogo Framework for Action 2005-2015* (HFA 2005), appena precedente al Sendai Framework, predispone una serie di strategie operative per arginare i rischi e controllare le emergenze nei Paesi dell'Africa Orientale. **Le emergenze possono nascere dai conflitti armati, dal terrorismo, dai cambiamenti climatici (SDG 13) e da molti altri fattori:** i rifugiati necessitano dei servizi di base, come l'accesso all'acqua pulita, al cibo, alle cure mediche e all'istruzione, andando a toccare trasversalmente tutti gli Obiettivi Sostenibili dell'Agenda 2030.

La situazione a livello mondiale



Secondo il rapporto UNICEF 2022, **circa 235 milioni di persone hanno avuto bisogno di assistenza nel 2021 e 283 milioni di persone in 80 Paesi hanno sofferto una grave insicurezza alimentare.** Il rapporto UNHCR relativo alla fine del 2021 parla di 89,3 milioni di persone costrette a fuggire dal proprio Paese a causa di conflitti, violenze, persecuzioni, violazioni dei diritti umani. Emerge anche un altro dato significativo: più dell'82% degli sfollati nel mondo proviene da appena dieci Paesi (Siria, Venezuela, Afghanistan, Sud Sudan, Myanmar, Somalia, Repubblica Democratica del Congo, Sud Sudan, Repubblica Centrafricana, Eritrea). Nel Sahel si è acuita negli ultimi mesi una gravissima crisi umanitaria causata, oltre che dall'emergenza climatica e alimentare, dalla violenza indiscriminata dei gruppi armati. L'UNHCR sottolinea che la maggior parte dei rifugiati viene accolta in Paesi limitrofi, anch'essi a basso reddito e molto spesso impreparati nella gestione delle emergenze. È il caso dell'Uganda, che ospita al suo interno 2.400.000 rifugiati provenienti dal Sud Sudan, con un consistente incremento rispetto al 2021.

Il nostro contributo



Secondo gli ultimi rapporti UNICEF e UNHCR, l'Uganda si trova in una situazione di **estrema vulnerabilità**, in particolare la macro regione del Nord: l'effetto combinato delle crisi umanitarie in Sud Sudan, come la recente insurrezione nella regione equatoriale che ha incrementato gli sfollati di mezzo milione, le epidemie ed i disastri dovuti ai cambiamenti climatici hanno portato al deterioramento della situazione umanitaria in Uganda nel 2022. A causa della siccità, più di 500.000 persone in Karamoja sono state colpite da una grave insicurezza alimentare. Quasi 92.000 bambini malnutriti necessitano di cure urgenti.

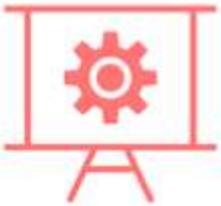
Il 20 settembre 2022 è stata dichiarata un'epidemia di Ebola all'interno del Paese: l'impatto della notizia è stato disastroso, poiché ha influito sulla fornitura dei medicinali e sui servizi sanitari, peggiorando di fatto la già precaria situazione umanitaria. Si stima che nel 2023 saranno 13,8 milioni i bambini, le donne e le persone vulnerabili che necessiteranno di assistenza.



AMCS ha portato il proprio contributo con il progetto “Azione di Supporto Integrata per le famiglie di rifugiati ospitanti nel distretto di Adjumani”, avviato ad agosto 2022 in collaborazione con “Jesuit Refugee Service”. Il progetto, che si concluderà nel 2024 ha l’obiettivo di contribuire al superamento della crisi sociale, economica e educativa originatasi dall'emergenza pandemica da Covid-19, fornendo un sostegno integrato ai nuclei familiari dei rifugiati sud sudanesi e delle comunità ospitanti, migliorando in particolare le condizioni economiche di almeno 3.600 donne e giovani nei campi di Olu 2, Ayilo II, Agojo, Elema (scuola elementare) e Nyumanzi. Questo intervento, in continuità con altri progetti già conclusi nella stessa zona, **permette alle famiglie di sfollati di iniziare ad integrarsi nelle comunità locali** e di poter ricostruire la propria vita in maniera dignitosa, attraverso la formazione professionale e l’avvio di attività generatrici di reddito.

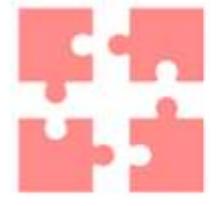
Per rispondere alla crisi di grave insicurezza alimentare che si è abbattuta in molti Paesi dell’Africa Sub-sahariana come l’Uganda, AMCS ha prorogato il progetto “Emergenza fame in Karamoja” avviato nel 2022 a sostegno di 200 famiglie, continuando l’impegno nella distribuzione di beni alimentari e di prima necessità per altre 200 famiglie e 3 scuole primarie di Moroto.

La nostra strategia di medio lungo periodo



La formazione a tutti i livelli, la trasmissione di conoscenze spendibili a livello professionale e l’accompagnamento al lavoro sono tutti aspetti che AMCS ritiene fondamentali **per rendere concreto e sostenibile il supporto alle comunità di sfollati e rifugiati**. Inoltre, il personale locale è stato formato sulla prevenzione e la gestione di rischi legati a fenomeni climatici e alle violenze armate e sono state redatte linee guida sull’*early warning system* (sistemi di allerta preventiva), per essere preparati in caso di necessità.

Coerenza con le politiche nazionali e internazionali



L’approccio di AMCS nel settore emergenza si pone in linea con le politiche nazionali ugandesi: *Uganda Vision 2040*, nel capitolo riguardante “Disaster Preparedness and Management”, dove viene descritta la necessità di rafforzare la capacità del Paese nel contenimento degli effetti delle catastrofi, la necessità di alleviare le sofferenze delle popolazioni colpite dai disastri, attuare piani di prevenzione e mitigazione; il *National Development Programme III*, al capitolo 24 tratta il tema “Risk management”; *The National Policy for Disaster Preparedness and Management, Directorate of Relief, Disaster Preparedness and Refugees, 2010*, in particolare su “Natural Hazards in Uganda” e la precedente *National Climate Change Policy, 2012*. Gli interventi di emergenza AMCS fanno riferimento alle Linee Guida per le iniziative bilaterali di aiuto umanitario, AICS-DGCS, 2016.

SUPPORTO MULTISETTORIALE AI RIFUGIATI SUD SUDANESI NEL DISTRETTO DI ADJUMANI

[Progetti Uganda](#)



Potenziamento delle comunità dei rifugiati e della popolazione ugandese

La guerra civile in Sud Sudan, iniziata nel dicembre 2013, ha raggiunto il punto più critico negli ultimi anni, costringendo la popolazione, soprattutto donne e giovani, ad abbandonare la propria casa e a rifugiarsi nei Paesi confinanti. L'Uganda accoglie tutt'ora poco meno di 1.500.000 rifugiati! Un numero enorme, se consideriamo che stiamo parlando di un Paese Emergente. Purtroppo la sola Uganda non può sostenere un'ondata di arrivi così grande; è così che da parecchi anni, le organizzazioni internazionali supportano progetti di accoglienza e inserimento della popolazione sud-sudanese con quella ugandese per una pacifica convivenza e non solo.

Da agosto 2022 AMCS è presente dando il suo contributo grazie al progetto AID 11546 finanziato da AICS, sede di Addis Abeba, in collaborazione con il partner *Jesuit Refugee Service*.

L'obiettivo di ridurre la povertà più estrema e la marginalizzazione della popolazione vulnerabile rifugiata attraverso attività sociali, educative, sanitarie e di *empowerment* femminile lo si è raggiunto anche grazie alla creazione di due centri giovanili, all'offerta di corsi professionali e sostegno all'istituzione di cooperative di giovani, corsi di formazione dedicati alle donne, perforazione di pozzi e incontri di sensibilizzazione su acqua e igiene. Questo progetto dimostra come è possibile attuare un sistema di accoglienza per sviluppare e migliorare le condizioni di vita, sia dei beneficiari diretti e quella delle loro famiglie, che delle comunità locali. Si riscontra come in queste zone è fondamentale una collaborazione e un supporto tra le diverse organizzazioni e la popolazione perché mantenere una situazione di pacifica convivenza non è sempre semplice.



Obiettivi progetto

L'obiettivo generale: ridurre la povertà più estrema e la marginalizzazione della popolazione vulnerabile rifugiata dal Sud Sudan e locale, per una più sostenibile condivisione del territorio ed un'integrazione sociale maggiore.

Gli obiettivi specifici: migliorare le condizioni socio economiche di donne e giovani nei campi rifugiati nel distretto di Adjumani.

DURATA:

Agosto 2022– marzo 2024

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

beneficiari diretti - rifugiati sud sudanesi, congolesi e ugandesi residenti nella zona di Adjumani

beneficiari indiretti - le famiglie che beneficeranno direttamente dell'aumento di reddito derivante dallo sviluppo di attività di microeconomia, avvio di piccola impresa e forme di associazionismo generanti redditi.

OSS: 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ PER TUTTI

OSS: 5 - UGUAGLIANZA DI GENERE

OSS: 6 - ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO SANITARI

ONERI: 138.447 euro

FINANZIATO DA:



IN PARTNERSHIP CON:



INCLUSIONE

FORNITO SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE DI RIFUGIATI SUD SUDANESI E DELLE COMUNITÀ LOCALI.

FORMAZIONE

SELEZIONATI 250 BENEFICIARI CHE FREQUENTERANNO I CORSI PROFESSIONALI

PERFORAZIONE POZZI

AUMENTATA LA DISPONIBILITÀ D'ACQUA IN 2 CAMPI PERFORANDO 3 POZZI

CENTRI GIOVANILI

RISTRUTTURAZIONE DI 4 CENTRI DI AGGREGAZIONE

E ANCHE...

-SENSIBILIZZAZIONI SU EBOLA, COVID-19 E ABUSI SESSUALI
-REALIZZATE PRATICHE EDUCATIVE

Per maggiori informazioni veniteci a trovare sul nostro sito www.africamission.org

EMERGENZA FAME IN KARAMOJA

Progetti Uganda



Contrastare l'insicurezza alimentare verificatasi in Karamoja

Nel rapporto annuale presentato di recente dal *Global Network Against Food Crises* (GNAFC) emerge il rapido aumento del numero di persone che si trovano in una situazione di insicurezza alimentare acuta. Il documento rivela che nel 2021 circa 193 milioni di persone in 53 paesi o territori hanno sperimentato un'insicurezza alimentare acuta a livelli di crisi o peggio.

Su quasi 46 milioni di persone che vivono in Uganda, ben 2 milioni si sono trovate in una situazione di crisi alimentare e attualmente il numero è in costante crescita. In particolare, in Karamoja, molte aree sono state classificate in fase 3 (crisi) dall'"Integrated Food Security Phase Classification" e alcuni distretti hanno raggiunto la fase 4, ossia il livello di emergenza.

Nel 2022 la situazione è solo che peggiorata. Abbiamo assistito a un grave ritardo delle piogge. Questo ha comportato cibo insufficiente, ritardo nel raccolto e famiglie senza scorte sufficienti a sfamarsi.

AMCS ha deciso di intervenire per alleviare questa situazione di forte insicurezza alimentare attraverso la distribuzione di generi alimentari di prima necessità (fagioli e farine per la preparazione del posho—polenta bianca, alimento base nella dieta kari-mojong) e riabilitando pozzi non funzionanti.



Obiettivi progetto

L'obiettivo generale: contribuire ad alleviare la situazione di forte insicurezza alimentare, aiutandoli a superare il periodo di difficoltà dovuto ad eventi eccezionali non mitigabili a causa della povertà del contesto socio economico nel quale vivono i Karimoiong.

L'obiettivo specifico:

Distribuzione di generi alimentari di prima necessità alle famiglie più bisognose.

DURATA:

agosto 2022– dicembre 2022

BENEFICIARI TARGET DI PROGETTO:

beneficiari diretti - 1.200 appartenenti alle 200 famiglie selezionate dei villaggi delle sotto contee di Lopotuk e Rupa, nel distretto di Moroto.

OSS: 2 - SCONFIGGERE LA FAME

OSS: 6 - ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO SANITARI

ONERI: 108.556 euro (16.970 euro per intervento per aumento disponibilità di cibo, 91.586 euro per intervento per aumento disponibilità d'acqua)

FINANZIATO DA:



IN PARTNERSHIP CON:





SUPPORTO

SOSTENUTE 200 FAMIGLIE PER CONTRASTARE L'EMERGENZA ALIMENTARE

AZIONE

DISTRIBUITI OLTRE 5.000KG DI GENERI DI PRIMA NECESSITA





RACCOLTA FONDI

AVVIATA UNA RACCOLTA FONDI PER SOSTENERE L'ACQUISTO DEI GENERI ALIMENTARE

AUMENTO DELLE RISORSE IDRICHE

RIABILITATI 40 POZZI D'ACQUA PER CONTRASTARE LA SICCITÀ



PROGETTI IN CIFRE

Progetti per Settore di intervento		Costi	%	Ricavi	Benef.ri	Oss
SETTORE ACQUA		151.338	26,1%	655.978	68.214	
1-2	Programma acqua in Karamoja: 1.Perforazione pozzi; 2. Riabilitazione pozzi.	465.667		405.129	56.429	6
3	Progetti <i>Wash in School</i> Creare un ambiente igienico e sanitario a misura di bambino in Karamoja	181.734		168.805	9.937	4-6
4	<i>NUYOK</i>	109.937		82.044	1.848	4-6-8
SETTORE AGRO-ZOOTECNICO		437.279	15,1%	368.936	4.796	
	<i>Alito Training Centre</i> : fattoria e scuola di formazione	204.234		157.501	831	4-13
5	Fattoria e scuola di formazione	103.861		62.183	23	
6	Ristrutturazione magazzini	4.972		4.972		
7	SAY (Skilling in agripreneurship for increased youth empl.) part. 1	2.935		2.330	296	
8	SAY (Skilling in agripreneurship for increased youth empl.) part. 2	36.004		35.104		
9	AGRICOLTUR 2.0	56.462		52.912	512	
	F-sure	219.604		200.298	3.645	2-13
10	F-sure FAO	105.602		100.707	3.000	
11	F-sure UNDP	114.002		99.591	645	
12	<i>Learning Centre</i>	13.441		11.137	320	4-13
SETTORE SOCIO-EDUCATIVO		374.515	12,9%	326.842	3.129	
	<i>COMMUNITY DEVELOPMENT CENTRE</i>	125.443		101.268	1.378	
13	Centro giovani "don Vittorione" (1)	31.791		36.905	1.075	4-16
14	Celebrazioni 50esimo in Uganda	11.737		-		
15	Alakara 2.0	3.884		-		
16	"W La Scuola" - Sostegno allo studio	78.031		64.363	303	4
17	Formazione professionale informale giovanile	91.196		88.550	442	4-8
18	Bambini a rischio - CaR (Children at Risk)	58.510		65.153	988	10
19	LET'S GO (Enabel)	65.150		41.526	169	10-16
20	Formazione prof.le giovanile in percorsi di reinserimento	34.216		30.345	152	10-4
SETTORE SUPPORTO REALTA' LOCALI		429.023	14,8%	213.384	7.671	
	Supporto a realtà locali - "Case aperte"	429.023		213.384	7.671	1
21	"Sosegno realtà locali e missionari"	402.514		194.884	6.833	1
22	"Tre nuove aule per i bambini della Great Valley school di Kla"	23.851		18.300	812	3
23	<i>Health Centre - dispensario Loputuk</i>	1.329		100	14	3
24	<i>Health Centre - dispensario Tapac</i>	1.329		100	12	3
EMERGENZA		247.003	8,5%	219.675	32.103	
25	Supporto multisettoriale ai rifugiati sud-sudanesi nel distretto di Adjumani	138.447		118.438	1.864	4-5-6
26	Emergenza fame in Karamoja	108.556		101.237	30.239	2-6
	Intervento per aumento disponibilità di cibo (distribuzione cibo)	16.970		15.496	1.400	
	Intervento per aumento disponibilità di acqua (riabilitazione pozzi)	91.586		85.741	28.839	
ONERI UGANDA		205.415	7,1%	175.097		
	<i>Totale attività Uganda</i>	2.450.573		1.959.912	115.913	
SETTORE FORMAZIONE e SENSIBILIZZAZIONE		318.658	11,0%	870.956	3.500	
27	Iniziative varie di Educazione alla Cittadinanza Globale – ECG	318.658		870.956	3.500	4-16
SETTORE COMUNICAZIONE e RACCOLTA FONDI (2)		29.351	1,0%	53.636		
	Raccolta fondi	29.351		53.636		16
	<i>Totale attività Istituzionale</i>	2.798.582		2.884.504	119.413	
ATTIVITA' ACCESSORIA		14.932	1%	15.639		
SPESE GENERALI (3)		87.272	3%	2.225		
TOTALI 2022		2.900.786	100%	2.902.368	119.413	

(1) Il progetto Centro giovani ha funzionato a regime ridotto: il progetto ECD Centre è rimasto fermo per tutto l'anno.

(2) I ricavi differiscono rispetto al unt C) del conto economico, perchè i ricavi destinati alla realizzazione di progetti specifici sono stati conteggiati come ricavi dei progetti stessi.

(3) La voci differisce rispetto al Rendiconto economico in quanto comprende gli oneri finanziari di cui al punto D) del Rendiconto Economico e le imposte dell'esercizio.

OBIETTIVI
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE



Con i nostri progetti concorriamo a 10 dei 17 OSS
(1, 2, 3, 4, 6, 8, 10, 13 e 16)

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La crisi sociale ed economica che la pandemia ha reso evidente e che la guerra dichiarata dalla Russia all'Ucraina ha accentuato, continuerà anche nei prossimi anni ad avere un notevole impatto negativo sulla vita delle famiglie sia in Italia che in Africa e, come sempre accade, in particolare su quelle più povere ("i poveri diventano sempre inesorabilmente più poveri" – tuonava don Vittorione-).

In Italia, come succede a tutte le Organizzazioni del Terzo Settore, anche AMCS sente il peso della riduzione delle donazioni da parte delle famiglie ed anche, e soprattutto, della riduzione del "tempo" che le persone sono disponibili a dedicare al volontariato e alle iniziative di promozione e sensibilizzazione.

In Uganda i prezzi sono aumentati notevolmente come nel caso dell'olio di semi e del diesel. Questo aumento, unito alla riduzione del rapporto di cambio euro/scellino ugandese (passato da 1 euro/4300 ugx a 1 euro/3900 ugx) influenza anche le nostre attività progettuali e i budget di spesa che avevamo previsto sono tutti da rivedere. Il Paese da qualche anno è divenuto Paese Emergente, in quanto l'economia è cresciuta. Le opportunità di ulteriore crescita sono garantite, a livello finanziario e economico, dalla scoperta di giacimenti di petrolio in varie parti del Paese e dal ritrovamento, in Karamoja, di alcuni tipi di minerali preziosi ed economicamente sfruttabili. Ma ciò che l'Uganda in questo momento fa fatica a garantire, è che queste opportunità che esistono a livello economico e finanziario, si trasformino anche in occasione reale per la crescita delle varie componenti della società. Al momento ciò che sta avvenendo è che a beneficiare della ricchezza sono solo alcune fasce sociali mentre il livello di vita della maggioranza dei cittadini rimane a livello di povertà e in alcuni casi di sussistenza, come avviene della regione del Karamoja. Questa crescita della ricchezza, importante, ma limitata, crea un disagio e una tensione sociale da parte di quella porzione di società che non vede tradotta questa nuova opportunità in termini di aumento di reddito e aumento/miglioramento dei servizi sociali da parte dello stato. Altro punto di incertezza è a livello politico e amministrativo: ci sono preoccupazioni riguardo il modo in cui avverrà la successione al Presidente (in carica ormai dal 29 gennaio 1986), e la successiva stabilità del Paese negli anni che seguiranno. A questa situazione si uniscono le difficoltà burocratiche legate alla crescita dell'apparato statale che, se nelle intenzioni vorrebbe ottimizzare i servizi, nella realtà diventa un intralcio e un'occasione di sfruttamento e corruzione. L'evoluzione in senso negativo della situazione della sicurezza in Uganda rappresenta uno dei principali fattori di rischio.

Il CDA e i tutti i volontari e collaboratori sono consapevoli di quanto sia cruciale la situazione e che questo momento particolare del post 50esimo dovrà essere vissuto come l'occasione per ritrovare la passione del nostro fondatore don Vittorione per rilanciare la nostra presenza sul territorio italiano e ugandese attraverso: un'intensificazione degli incontri in ogni località italiana in cui sono presenti sostenitori e amici di AMCS, puntando a un incremento delle attività di raccolta fondi sia attraverso gli incontri in presenza che attraverso azioni sui social, potenziando l'attività di presentazione di progetti di sviluppo a donatori istituzionali, imprese e privati. Migliorare e consolidare le collaborazioni sul territorio (sia ugandese che italiano) con altre organizzazioni locali e internazionali, con la chiesa locale, e migliorare e accrescere i rapporti istituzionali con i vari organismi statali.

Un impegno a 360 gradi che siamo sicuri troverà la disponibilità e l'entusiasmo dei volontari della prima ora e soprattutto dei nuovi amici e sostenitori che negli ultimi anni si sono avvicinati al Movimento facendo esperienza di impegno in Italia e in Uganda.

6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

6.1 STATO PATRIMONIALE 2022

6.2 RENDICONTO GESTIONALE 2022

6.3 CONSIDERAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.2022

6.4 CONSIDERAZIONI SUL QUADRO ECONOMICO ATTIVITA' 2022

6.5 LA RACCOLTA FONDI

6.6 ONERI PER ATTIVITA'

6.7 CONCLUSION



Il bilancio 2022 è stato redatto in conformità alle indicazioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 e tenendo in considerazioni le indicazioni del Principio contabile ETS OIC 35 emanato nel febbraio 2022 dall'Organismo Italiano di Contabilità, ed è relativo all'esercizio 01/01/2022 - 31/12/2022.

COOPERAZIONE E SVILUPPO ONG - ONLUS

Il Presidente

africamission@coopsviluppo.org

6.1 STATO PATRIMONIALE 2022

ATTIVO		31/12/2022	31/12/2021
A) QUOTA ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
4) Concessioni e licenze		0	187
	Totale	0	187
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati		1.264.045	1.285.592
2) Impianti e macchinari		43.450	66.541
3) Attrezzature		22.153	34.949
4) Altri beni		57.140	69.891
	Totale	1.386.788	1.456.973
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			
3) altri titoli <i>esigibili oltre l'esercizio</i>			
Depositi cauzionali	90	90	90
Titoli vari	263.519	263.519	268.435
	Totale	263.609	268.525
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1.650.397	1.725.685
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE			
1) materie prime sussidiarie e di consumo		22.517	22.517
	Totale	22.517	22.517
II - CREDITI			
con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
<i>esigibili oltre l'esercizio</i>			
4) Verso soggetti privati per contributi		98.638	11.226
6) Verso altri enti del Terzo settore			
9) Crediti tributari	16.174	16.174	15.970
12) Verso altri			129
	Totale	114.812	27.325
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTRUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		943.625	1.159.564
2) Assegni sede		250	200
3) Denaro e valori in cassa		28.415	40.680
	Totale	972.290	1.200.444
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		1.109.619	1.250.286
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI			
Risconti attivi		16.207	28.474
	Totale	16.207	28.474
TOTALE ATTIVO		2.776.223,00	3.004.445
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
I - fondo di dotazione dell'ente			
		971.855	971.855
II - patrimonio vincolato:			
1) riserve statutarie		119.522	113.560
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		12.172	12.172
3) riserve vincolate destinate da terzi			
III - patrimonio libero:			
IV - avanzo / disavanzo d'esercizio		1.582	5.962
	Totale	1.105.131	1.103.549
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
3) altri			
Fondo svalutazione titoli		9.222	9.222
Fondo svalutazione crediti		10.000	10.000
Fondo rischi su progetti			
Fondo oscillazione cambi		13.961	
Fondo rischi per Covid-19			
	Totale	33.183	19.222
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		120.482	123.151
D) DEBITI			
con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:			
<i>esigibili oltre l'esercizio</i>			
2) debiti v/so altri finanziatori			
-debito per rinvio fondi 5 per mille a anno successivo		39.730	44.262
-debito per rinvio fondi per progetti/donatori vari		132.732	640.890
5) debiti per erogazioni liberali condizionate			
-debito per rinvio fondi per progetti/donatori vari		416.411	153.527
7) debiti verso fornitori		28.773	14.700
9) debiti tributari		12.702	15.206
10) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		16.067	15.749
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		27.264	26.732
12) altri debiti			
-debiti verso altri finanziatori	830.000	830.000	830.000
	Totale	1.503.679	1.741.066
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI			
Ratei passivi		875	1.591
Risconti passivi		12.873	15.866
	Totale	13.748	17.457
TOTALE PASSIVO		2.776.223,00	3.004.445
CONTI D'ORDINE			
Impegni per fidejussioni ricevute		410.651	217.393



COOPERAZIONE E SVILUPPO ONG - ONLUS

Il Presidente

africamission@coopsviluppo.org

6.2 RENDICONTO GESTIONALE 2022

ONERI E COSTI	31/12/22	31/12/21	PROVENTI E RICAVI	31/12/22	31/12/21
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2022	2021	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2022	2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.487.581	1.193.320	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.900	1.200
2) Servizi	265.288	213.158	4) Erogazioni liberali	1.385.153	968.088
3) Godimento beni di terzi	6.146		5) Proventi del 5 per mille	44.262	41.322
4) Personale	458.948	456.411	6) Contributi da soggetti privati	712.807	649.246
4bis) Personale locale	469.585	443.326	8) Contributi da enti pubblici	665.070	693.298
5) Ammortamenti	50.780	56.680	9) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			10) Altri ricavi, rendite e proventi	646	
7) Oneri diversi di gestione	30.903	22.935	11) Rimanenze finali		22.517
8) Rimanenze iniziali					
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali					
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali		-60.000			
Totale	2.769.231	2.325.830	Totale	2.809.838	2.375.671
	95,5%		Avanzo/disavanzo attività di interesse gener	40.607	49.841
B) Costi e oneri di attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi	2.020	2.719	2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti	12.435	24.018	5) Proventi da contratti con enti pubblici	15.639	16.132
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione	477	530			
8) Rimanenze iniziali					
Totale	14.932	27.267	Totale	15.639	16.132
	0,5%		Avanzo/disavanzo attività diverse	707	-11.135
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri e raccolta fondi abituali	18.481	13.473	1) Proventi da raccolte fondi abituali	60.211	87.853
1a) Personale	8.764	7.967	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	14.455	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			3) Altri proventi		
2a) Personale	2.100				
3) Altri oneri	6		Totale	74.666	87.853
Totale	29.351	21.440	Avanzo/disavanzo attività raccolta fondi	45.315	66.413
	1%				
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	851	1.213	1) Da rapporti bancari	49	162
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari	2.176	1.212
6) Altri oneri	5		5) Altri proventi		
6a) Oneri per fidejussioni					
6b) Differenze di cambio per adeguamento dei saldi di bilancio			Differenze di cambio per adeguamento saldi di bilancio		
Totale	856	1.213	Totale	2.225	1.374
	0%		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrim	1.369	161
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.627	1.305	1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	26.432	24.046	2) Proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale	24.753	38.118			
5) Ammortamenti	9.483	11.716			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	22.675	22.787			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituz					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituz					
5. Totale	84.970	97.972			
	3%				
Totale oneri e costi	2.899.340	2.473.722	Totale proventi e ricavi	2.902.368,00	2.481.030
	100%		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	3.028	7.307
			Imposte	<u>1.446,00</u>	<u>1.346,00</u>
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	1.582	5.961
Costi figurativi:					
1) da attività di interesse generale	119.820	54.474	1) da attività di interesse generale	119.820	54.474



6.3 CONSIDERAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.2022

Criteri di Valutazione

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, oppure al costo di produzione per quelle provenienti da lavorazioni interne.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio e gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, eventualmente rivalutato, ad aliquote costanti basate sulla durata della vita utile stimata dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, prendendo in considerazione gli eventuali fattori che potessero dar luogo a inesigibilità o impossibilità di liquidare il credito.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto dei beni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità di banca, posta e cassa sono iscritti al valore nominale, per la loro reale consistenza.

Patrimonio netto

Patrimonio libero

È costituito dai risultati di gestione degli esercizi precedente e dal Fondo di riserva che è costituito da: quote associative, una parte di entrate istituzionali e dal risultato degli esercizi di Bilancio.

Patrimonio vincolato

Nel patrimonio vincolato sono registrati i fondi rinviati all'anno successivo e vincolati al loro utilizzo rispetto a contratti, convenzioni e accordi già presi con l'ente finanziatore ovvero secondo le indicazioni dell'assemblea.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in base al contratto nazionale del commercio.

Debiti

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Il principio della competenza temporale viene rispettato attraverso il calcolo di ratei e risconti attivi e passivi.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti al loro valore nominale.

Proventi e Oneri

Gli oneri e i proventi sono registrati per competenza relativamente al periodo di riferimento. Gli oneri sono suddivisi per aree gestionali e i proventi in base alla loro origine. La rappresentazione è a sezioni contrapposte.

Valute straniere

Gli oneri e i proventi in valuta sono iscritti in bilancio al controvalore in Euro per il quale l'ente finanziatore esige la rendicontazione finanziaria dei propri fondi, così come previsto da contratto; laddove non è precisato viene applicato il tasso di cambio InforEuro.

Variazioni nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo

ATTIVO PATRIMONIALE

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni che a 31.12.2021 erano iscritte per euro 187 (riferite al software specifico per la rendicontazione dei progetti, necessario alla gestione della contabilità in modo uniforme presso le sedi italiane e ugandesi), a 31.12.22 risultano completamente ammortizzate.



II) IMMOBILIZZI MATERIALI

I movimenti avvenuti sulle immobilizzazioni materiali sono stati i seguenti:

CATEGORIE	Saldo Iniziale	Incrementi	alienazioni	rivalutazioni svalutazioni	Riclassi fiche	Saldo Finale
Immobili	<u>1.436.415,14</u>					<u>1.436.415,14</u>
<i>totale immobili</i>	<u>1.436.415,14</u>					<u>1.436.415,14</u>
Impianto e attrezzatura di perforazione	458.631,43					458.631,43
Impianto di perforazione	200.000,00					200.000,00
Attrezzatura di perforazione	113.331,43					113.331,43
Attrezzatura di perforazione	145.300,00					145.300,00
Impianto fotovoltaico	266.869,28					266.869,28
Attrezzature	77.532,11					77.532,11
Attrezzature di magazzino	3.000,00					3.000,00
Mobili e arredi	11.542,16					11.542,16
Automezzi	<u>122.800,00</u>					<u>122.800,00</u>
<i>totale altri beni</i>	940.374,98					940.374,98
Totale Immobilizzi	2.376.790,12					2.376.790,12

Immobili

La voce "Immobili" accoglie il costo di acquisto e ristrutturazione dell'immobile sito a Piacenza in via Martelli n.6, interamente destinato ad attività istituzionali.

Attrezzature

Durante l'esercizio non ci sono state variazioni nel valore dei cespiti.

Si evidenzia che la nostra organizzazione durante l'anno 2008 ha ricevuto la donazione di un impianto completo per la perforazione (una perforatrice, due compressori e 5 camion) da parte del Gruppo Trevi SpA di Cesena, per realizzare progetti nel settore idrico.

Impianto fotovoltaico

Durante l'esercizio non ci sono state variazioni nel valore della voce Impianto fotovoltaico.

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico garantisce l'energia elettrica per la gestione degli uffici, del magazzino e della casa di accoglienza e l'eccedenza, viene ceduta con accordo di scambio sul posto all'Enel. Per questo si è proceduto all'apertura di un'apposita posizione IVA per la gestione dell'attività commerciale accessoria.

Gli ammortamenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

CATEGORIE	aliq.te %	Saldo Iniziale	Alienazioni	Rivalut.ni Svalut.ni	ammort.to ammort.to anticipato	saldo Finale
Immobili	1,5	150.823,61			21.546,23	172.369,84
Impianto e attrezzatura di perforazione	20	412.282,96			10.656,34	422.939,30
Impianto di perforazione		200.000,00				200.000,00
Attrezzatura di perforazione		66.982,96			10.656,34	77.639,30
Attrezzatura di perforazione		145.300,00				145.300,00
Impianto fotovoltaico	9	246.676,48			12.435,35	259.111,83
Attrezzature	10	57.504,57			10.265,98	67.770,55
Attrezzature di magazzino	10	3.000,00				3.000,00
Mobili e arredi	10	11.425,06			29,28	11.454,34
Automezzi	20	53.970,00			12.260,00	66.230,00
Totale altri beni		935.682,68			67.193,18	1.002.875,86

Immobilizzazioni della sede ugandese

C&S dispone, inoltre, di due sedi operative in Uganda, possedute a titolo di comodato gratuito a tempo indeterminato: la sede di Kampala, la cui proprietà è della Diocesi di Gulu, e la sede di Moroto, la cui proprietà è della Diocesi di Moroto. Dall'anno 2016 è stato stipulato un accordo di durata decennale con la Diocesi di Lira per la gestione del terreno e del compound dell'ex lebbrosario di Alito.



Kampala Co-operation and Development Plot 5, Lugogo by Pass Road, Kampala, Uganda P.O. BOX 7205	Moroto Co-operation and Development Plot 25, Kitale Rd, Moroto, Uganda P.O. BOX 86	Alito Co-operation and Development Alito, Kole , Uganda P.O. BOX
---	--	--

Il valore d'uso degli immobili stimato in totale per un totale di 41.617.180 scellini ugandesi equivalenti a euro 10.690,60 (cambio InforEuro 31.12.2022) ed è indicato fra i Costi figurativi nella voce "1) da attività di interesse generale".

Le attrezzature e i mobili presenti presso le sedi in Uganda costituiscono beni legati ai vari progetti o complementi delle strutture immobiliari che al momento della loro conclusione rimarranno nella disponibilità dei beneficiari locali.

In accordo con i consulenti ugandesi e con la società di audit che esegue la revisione dei conti in Uganda, si è deciso di registrare nella contabilità il valore attribuito ai beni acquistati per l'espletamento delle attività di progetto e interamente spesi dai progetti stessi, che poi sono stati lasciati dal donatore nella proprietà a AMCS.

CATEGORIE	Costo storico 01/01/2022	Incrementi	alienazioni	rivalutazioni svalutazioni	Riclassifiche	Saldo Finale
Computers (UG)	3.603,60	1.811,00		73,02		5.487,62
Equipement various (UG)	13.499,26					13.965,45
Office & communication equipment	1.912,62	192,66		39,05		2.144,33
Household, furniture & equipment	1.793,62			36,65		1.830,27
Agricultural, veterinary equip & tools	9.793,02			197,83		9.990,85
Motor vehicles/motor cycles (UG)	10.756,03					10.973,97
Motor vehicles	9.335,77			189,16		9.524,93
Motor cycles	1.420,26			28,78		1.449,04
Totale Immobilizzazioni	38.337,08	2.003,66		782,43		30.427,04

Gli ammortamenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

CATEGORIE	aliq.te %	Saldo Iniziale	Alienazioni	ammort.to	Rivalut.ni Svalut.ni	saldo Finale
Computers (UG)	40,00%	2.181,06		2.006,23	44,19	4.231,48
Equipement various (UG)		-		2.830,08		2.830,08
Office & communication equipment	12,50%	-		588,67		588,67
Household, furniture & equipment	12,50%	-		305,05		305,05
Agricultural, veterinary equip & tools	12,50%	-		1.936,36		1.936,36
Motor vehicles/motor cycles (UG)		9.811,86		481,65	198,81	10.492,32
Motor vehicles	25,00%	9.335,77		-	189,16	9.524,93
Motor cycles	25,00%	476,09		481,65	9,65	967,39
Totale f. Amm.to Immobilizzazioni		11.992,92		5.317,96	243,00	17.553,88

Per nota di completezza si evidenzia che tutti i mezzi per la perforazione acquistati a seguito della realizzazione dei progetti pozzi finanziati dal MAE (anni 1985 e 1998) sono stati consegnati (gratuitamente) al Governo ugandese. Alcuni di tali mezzi, tuttavia, sono ancora nella disponibilità di C&D (Cooperation and Development Uganda) in quanto è stato raggiunto un accordo con il Ministero delle Acque, sulla base del quale gli automezzi sono stati concessi in comodato gratuito a C&D.

Tabella valore netto immobilizzazioni materiali Uganda

CATEGORIE	costo storico	fondo ammor.to	valore netto
Computers (UG)	5.487,62	4.231,48	1.256,14
Attrezzature varie (UG)	13.965,45	2.830,08	11.135,37
Office & communication equipment	15.643,59	588,67	15.054,92
Household, furniture & equipment	1.830,27	305,05	1.525,22
Agricultural, veterinary equip & tools	9.990,85	1.936,36	8.054,49
Motoveicoli/motocicli (UG)	10.973,97	10.492,32	481,65
Motor vehicles	9.524,93	9.524,93	0,00
Motor cycles	1.449,04	967,39	481,65
Totale Immobilizzi	30.427,04	17.553,88	12.873,16



Immobilizzazioni nette

Per motivi di chiarezza è stato deciso di esporre direttamente nello stato patrimoniale le voci dell'attivo al netto delle relative rettifiche di valore.

CATEGORIE	costo storico	fondo ammor.to	valore netto	Totale
Terreni e fabbricati				1.264.045,30
Immobili	1.436.415,14	172.369,84	1.264.045,30	
Impianti e macchinari				43.449,58
Impianto e attrezzatura di perforazione				
	458.631,43	422.939,30	35.692,13	
Impianto fotovoltaico	266.869,28	259.111,83	7.757,45	
Attrezzature				22.153,07
Attrezzature ufficio	77.532,11	67.770,55	9.761,56	
Computers (UG)	5.487,62	4.231,48	1.256,14	
Attrezzature varie (UG)	13.965,45	2.830,08	11.135,37	
Attrezzature di magazzino	3.000,00	3.000,00	-	
Altri beni				57.139,47
Mobili e arredi	11.542,16	11.454,34	87,82	
Automezzi	122.800,00	66.230,00	56.570,00	
Motoveicoli/motocicli (UG)	10.973,97	10.492,32	481,65	
Immobilizzazione in corso e acconti				
Totale beni	2.407.217,16	1.020.429,74	1.386.787,42	1.386.787,42

III) IMMOBILIZZI FINANZIARI

Immobilizzi Finanziari	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi cauzionali / Titoli	90,32	90,32	0,00
Titoli Vari	263.519,32	268.434,97	-4.915,65
	263.609,64	268.525,29	-4.915,65

I depositi cauzionali non hanno avuto movimentazioni.

I titoli sono originati da un lascito ereditario di una sostenitrice. I fondi sono in custodia presso la Banca di Piacenza e sono stati iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto negli esercizi passati sono stati utilizzati a garanzia della fidejussione concessa dalla Banca di Piacenza per la realizzazione del progetto finanziato da AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo).

Durante l'anno 2022 è scaduto un fondo che è stato incassato per euro 5.032,47 il cui costo di iscrizione in bilancio era pari a 4.915,65, generando una plusvalenza di euro 116,82 contabilizzata fra i ricavi.

La valutazione dei Fondi a fine anno è fatta al valore di iscrizione in quanto l'accantonamento al fondo svalutazione titoli operato negli anni precedenti appare sufficiente a contenere il rischio di perdite.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE

Le rimanenze presso la sede Uganda rilevate a fine anno 2021 per euro 22.516,67 relative a materiali di consumo per la perforazione (punte/tagliati e martello di perforazione) non sono state usate durante il corso dell'esercizio 2022.

II) CREDITI

Crediti per progetti

In tale voce vengono riportati i crediti relativi alle attività poste in essere per la realizzazione dei vari progetti dell'organizzazione e comprende le seguenti tipologie:

-Crediti per progetti realizzati: sono crediti sorti in seguito a spese effettuate per interventi su progetti già realizzati, per le quali spese il donatore deve ancora versare i fondi a copertura.



-Crediti per progetti in corso: sono relativi a progetti in corso di realizzazione e sorgono in relazione a spese già sostenute per interventi che verranno effettuati nel prossimo esercizio.

Crediti per progetti	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Verso soggetti privati per contributi	98.637,99	11.225,64	87.412,35
Crediti per spese su progetti in corso	84.383,46	0,00	84.383,46
Crediti per spese su progetti in corso	0,00	0,00	0
Crediti diversi	10.059,53	10.010,64	48,89
Crediti verso Poste Italiane	4.195,00	1.215,00	2.980,00
Verso altri enti del Terzo settore	0,00	0,00	0
Crediti tributari	16.174,00	15.970,00	204,00
Crediti per Iva	16.174,00	15.970,00	204,00
Verso altri		129,21	-129,00
Totale crediti per progetti	114.811,99	27.324,85	87.487,14

L'incremento dei crediti per spese su progetti sede Uganda per 87.487,14 è dovuta alla ordinaria attività relativa alla realizzazione di progetti in corso in Uganda finanziati da FAO, ENABEL, Dwelling Places Coopen.

I crediti verso Poste Italiane si riferiscono a versamenti su c/c postale effettuali da donatori nel 2022 ma accreditati dalle Poste ad inizio 2023.

Crediti diversi di 10.059,53 si riferiscono per euro 10.000,00 al credito di verso l'acquirente dell'immobile ricevuto in eredità ad Urbino mentre i 59,53 euro si riferiscono ai crediti per interessi bancari che verranno accreditati del 2023.

Il credito per Iva maturato nei confronti dell'Erario è relativo agli acquisti legati alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Disponibilità nei conti correnti bancari aperti dalla sede Italia.

BANCHE	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Cariparma & Piacenza c.451	30.368,80	64.896,47	-34.527,67
Banca di Piacenza c.252	1.877,11	26.202,34	-24.325,23
Banca di Piacenza c. Titoli	360.000,00	150.000,00	210.000,00
Banca di Piacenza 42089	21.533,89	628.067,91	-606.534,02
Banca di Piacenza 41982	1.477,29	4.205,65	-2.728,36
Conto corrente postale	25.106,29	6.919,79	18.186,50
	440.363,38	880.292,16	-439.928,78

Disponibilità nei conti correnti bancari aperti nella sede Ugandese

Disponibilità in Banche al 31/12/22		Euro POST adeguamento cambio 2022	Euro POST adeguamento cambio 2021	differenza euro
Banca Kampala	Stanbic Bank501/k	4.388,62	1.684,11	2.704,51
Banca Moroto	Stanbic Bank501/m	3.826,39	10.330,63	- 6.504,24
Banca in Euro (Prog vari)	Stanbic Bank503/k	334.351,86	99.268,62	235.083,24
Banca USD (prog.vari)	Stanbic Bank504/k	28.370,01	43.282,80	- 14.912,79
Banca Fao 06 S.D.	Stanbic Bank506/k		18.660,48	- 18.660,48
Banca Sud Sudan Kla	Stanbic Bank507/k	10.368,78	10.167,58	201,20
Banca (progetti vari)	Stanbic Bank510/k	249,73	34.761,71	- 34.511,98
Banca Prog.Right to food	Stanbic Bank517/k	2.008,16	9.349,56	- 7.341,40
Banca ICCO 183	Stanbic Bank521k	262,59	1.087,68	- 825,09
Banca exVSO Alito	Stanbic Bank524/k	247,49	2.631,79	- 2.384,30
Bank 181 Multiservices	Stanbic Bank525/k	3.291,37	3.396,28	- 104,91
Bank ex 198 Aics 2018 Kampala	Stanbic Bank529/k		4.111,09	- 4.111,09
Bank_199_CRS_Kla	Stanbic Bank530/k		8.477,62	- 8.477,62
BANK ALITO FARM	Stanbic Bank533/k	964,57	1.912,71	- 948,14



Banca Euro EU 206	Stanbic Bank534/k	10,20	3.703,09	- 3.692,89
Banca Ugx EU 206	Stanbic Bank535/k		13.062,10	- 13.062,10
212_UNDP BANCA KAMPALA	Stanbic Bank536/k	15.100,06	13.384,52	1.715,54
215_ENABEL_BANCA_K.LA	Stanbic Bank536/k	55,38		55,38
217 BANCA EURO AID 12279	Stanbic Bank536/k	51.280,16		51.280,16
217 AID 12279 K.LA BANK	Stanbic Bank536/k	48.485,74		48.485,74
Totale disponibilità Banche		503.261,11	279.272,37	223.988,74

I vari conti banca sono stati aperti al fine di favorire la gestione dei progetti più importanti. Quest'anno sono stati aperti tre nuovi conti per la gestione ordinaria dei progetti.

Il totale delle disponibilità bancarie a fine anno 2022 risultano essere pari a:

2022	2021	variazione
943.625	1.159.564	-215.939

La variazione è dovuta alle normali fluttuazioni generate dall'attività operativa.

Disponibilità nei conti cassa aperti dalla sede Italia.

CASSA	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Assegni	250,00	200,00	50,00
Cassa contanti	1.401,48	3.450,67	-2.049,19
Posta Pay		851,80	-851,80
Paypal	1092,14	1.000,88	91,26
Totale PayPal e Posta Pay	1092,14	1.852,68	-760,54
Totale Cassa	2.743,62	5.503,35	-2.759,73

Disponibilità di cassa aperti nella sede Ugandese

Denominazione cassa	2022	2021	differenza
	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>
Cassa Kampala_501/k	385,86	13.257,75	- 12.871,89
Cassa New Office	874,03		874,03
Cassa Centro Giovani		846,86	- 846,86
Cassa USD DAMS	398,01	9,29	388,72
Cassa EURO 01	119,09	164,51	- 45,42
Cash refund from project	15.412,77	6.924,32	8.488,45
Cassa ECD Centre		1.040,15	- 1.040,15
Cassa W104	766,22	1.440,70	- 674,48
Cassa Alito	2.489,68	3.368,94	- 879,26
Cash_199_Crs_Kla		386,10	- 386,10
Cassa 203 ICCO Car KLA		75,79	- 75,79
D 135 cassa school fees K.la	1.557,87	109,52	1.448,35
CASSA 301 PROGETTI VARI K,LA		667,21	- 667,21
Cassa K.la EU 206		2.262,30	- 2.262,30
Cassa_207_FAO_Karamoja_Kampala		384,01	- 384,01
CASSA 208 UNICEF KAMPALA		1.935,17	- 1.935,17
210_CASSA_AVSI_ALITO		610,76	- 610,76
211_Alito_CARIPLO		1.046,46	- 1.046,46
216_KIA_CAR_CASSA_K.LA	363,87		363,87
217 AID 12279 K.LA CASH	2.900,63		2.900,63
217_AID_12279_ADJ CASH	34,19		34,19
Moroto Cash	42,13	845,97	- 803,84
CASSA W104	64,22	0,15	64,07
CASSA 209 Learning Centre Moroto	513,76	0,15	513,61
Totale disponibilità cassa	25.922	35.376	-9.454



L'elevata entità delle risorse in cassa in Uganda è legata esclusivamente alle necessità relative alla gestione dei progetti. La variazione è dovuta alle normali fluttuazioni generate dall'attività operativa.

Il totale delle disponibilità di cassa a fine anno 2022 risultano essere pari a:

2022	2021	variazione
28.665	40.880	-12.125

Complessivamente le disponibilità liquide passano da euro 1.200.444 del 2021 a euro 972.290 del 2022, con una diminuzione di euro 228.154 delle disponibilità liquide di conti correnti bancari e di cassa, dovuta alle normali fluttuazioni generate dall'attività per la realizzazione dei progetti.

Complessivamente l'attivo circolante si riduce di euro 140.667 rispetto al totale del 2021.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti ammontano ad euro 16.207,28 con una diminuzione di 12.266,52 euro rispetto al 2021 e sono stati calcolati applicando il principio della competenza economica, e si riferiscono a operazioni di ordinaria amministrazione.

Risconti attivi	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
<i>Risconti attivi sede Italia</i>			
Risconti ass.ni resp.civile	270,86	270,86	0
Risconti ass.ni fotovoltaico	68,52	68,52	0
Risconti ass.ni volontariato	6.586,61	6.586,60	0,01
Risconti ass.ni auto	1.787,00	1.722,84	61,16
Risconti costi per progetti	7.497,29	19.824,98	-12.327,69
<i>Tot. risconti sede Italia</i>	<u>16.207,28</u>	<u>28.473,80</u>	<u>-12.266,52</u>
Totale Risconti	16.207,28	28.473,80	-12.266,52

PASSIVO PATRIMONIALE

A) PATRIMONIO NETTO

I movimenti intervenuti in tutti i conti di patrimonio netto nell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	iniziale	destinazione Avanzo/Disav	altri Incrém/decrementi	Utilizzi	finale
I Fondo di dotazione	971.855,37				971.855
II - patrimonio vincolato					
1) riserve statutarie	113.559,94		5.962,14		119.522
2) riserve vincolate per decisione degli	12.172,49				12.172
3) riserve vincolate destinate da terzi					
Avanzo (Disavanzo) 2021	5.962,14	-5.962,14			0,00
Avanzo (Disavanzo) 2022					1.582
Totale Patrimonio netto	1.103.549,94				1.105.131

Il Fondo dotazione è costituito dal valore storico degli immobili e dal versamento iniziale delle quote effettuato al momento della costituzione di AMCS. Il Fondo di riserva è costituito dagli accantonamenti degli avanzi degli anni precedenti. L'avanzo dell'anno precedente di euro 5.962,14 è stato accantonato con il a riserva statutaria, come da indicazioni dell'Assemblea. Nell'esercizio si rileva un utile di gestione pari a 1.581,71 euro.

B) FONDI RISCHI

Nel titolo in esame sono stati rilevati gli accantonamenti costituiti a fronte di specifici oneri che potranno avere manifestazione numeraria in futuro ed a copertura dei rischi collegati allo svolgimento dell'attività in Italia e in Uganda (dove negli ultimi anni si registra una crescente instabilità politica e sociale) nonché dei crediti riferiti a progetti finanziati da donatori con i quali si stanno instaurando nuovi rapporti.

Fondo svalutazione titoli



L'accantonamento a fondo svalutazione titoli pari ad euro 9.222,00 creato nel 2018 non è stato movimentato in quanto non ci sono state cessioni di titoli e non si è ritenuto necessario procedere ad un ulteriore accantonamento.

Fondo svalutazione crediti

L'accantonamento al fondo è stato effettuato a causa dell'incertezza relativa all'incasso del residuo credito di euro 10.000,00 dall'acquirente dell'immobile di Urbino. Della questione è stato incaricato il legale dell'organizzazione.

Fondo Oscillazione cambi sede Uganda

Rileva l'accantonamento pari ad euro 13.961,00 effettuato a seguito della valutazione al tasso Inforeuro dei saldi dei conti in valuta.

C) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

È stato incrementato in base ai trattamenti di fine rapporto maturati nell'anno e diminuito a seguito del pensionamento di una dipendente. Il fondo passa quindi da 123.151 euro a 120.482. Il numero unitario di dipendenti nel 2022 è stato di n. 7 persone per un numero medio di 6,3.

D) DEBITI con separata indicazione aggiuntiva per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Tra i debiti ricomprendiamo quelli generati dalla gestione dei progetti specifici in corso e quelli derivanti dalle attività di funzionamento in generale.

Debiti verso donatori-finanziatori per progetti in corso

2) debiti verso altri finanziatori;

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	172.461,76	685.151,89	-512.690,13
Debiti v/donatori per progetti in corso per 5 per mille	39.730,09	44.261,89	-4.531,80
Debiti v.so donatori vari per progetti in corso.	132.731,67	640.890,00	-508.158,33

I fondi relativi al 5 per mille ricevuti nel corso del 2022 sono stati inclusi fra i debiti in quanto verranno utilizzati a copertura di costi di competenza 2023 per attività che verranno realizzate nel 2023 e l'importo di 132.731 si riferisce a debiti verso donatori privati per erogazioni liberali relative ad interventi che verranno effettuati nell'esercizio 2023.

5) debiti per erogazioni liberali condizionate;

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
	416.410,86	153.526,99	262.883,87
Debiti v/donatori vari per progetti in corso	416.410,86	153.526,99	262.883,87

I debiti per erogazioni liberali condizionate comprendono i residui di finanziamenti già ricevuti e condizionati a specifiche iniziative che andranno spesi per implementare le attività negli esercizi successivi. Si configurano quindi come delle somme anticipate da soggetti terzi non ancora utilizzate nell'esercizio e destinate ad una specifica destinazione. Sono quindi un debito perché l'utilizzo di questi fondi è vincolato alla realizzazione di attività definite e la loro iscrizione come entrata in bilancio condizionata ad esse tale per cui se tali attività negli esercizi successivi non dovessero realizzarsi tali importi sarebbero da restituire ai donatori salvo accordi di diversa natura.

Possono essere debiti nei confronti di soggetti pubblici o di soggetti privati.

L'importo di euro 416.410,86 accoglie liberalità condizionate ricevute da donatori istituzionali (Unicef- KIA - AICS sede Nairobi – UNDP - CEI) per la realizzazione di progetti in corso in Uganda. Si tratta di disponibilità liquide presenti sui conti alla chiusura dell'esercizio 2022.



La riduzione dei debiti è dovuta all'ordinaria attività di implementazione delle attività progettuali.

7) Fornitori; I debiti verso fornitori passano da euro 14.699,99 del 2021 a euro 28.772,67 con una variazione dovuta alle normali attività di progetto. I debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

9) Debiti tributari;	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti V/so erario per ritenute dipendenti	5.514,31	6.058,95	-544,64
Debiti V/so erario per imposta Tfr	3.090,94	3.224,95	-134,01
Debiti V/so erario per imposta Ires			0,00
Debiti per fondi integrat. dipendenti			0,00
Debiti V/so erario per ritenute professionisti			0,00
Debiti V/so erario per imposta Irap			0,00
Debiti V/so erario per collab. a progetto	390,53	1.221,06	-830,53
Debiti V/so erario ugandese per collab. locali	3.706,26	4.700,78	-994,52
Totale debiti Tributari	12.702,04	15.205,74	-2.503,70

10) Debiti Verso Ist. di previdenza;	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
V.so INPS	8.973,38	7.290,18	1.683,20
V.so INPS collab. a progetto	3.881,36	3.932,18	-50,82
Deb. v. INPGI		5,99	-5,99
V.so INAIL	8,57	572,54	-563,97
Debiti V/so altri	72,00	84,00	-12,00
Debiti V/so enti previdenziali ugandesi	3.131,82	3.863,60	-731,78
Totale Debiti Verso Ist. di previdenza	16.067,13	15.748,49	318,64

11) Debiti verso dipendenti e collaboratori;	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti V/dipendenti	9.170,00	6.332,00	2.838,00
Debiti V/co.co.co	18.094,12	20.399,87	-2.305,75
Totale Debiti verso dipendenti e collaboratori	27.264,12	26.731,87	532,25

12) altri debiti.

I Debiti verso altri finanziatori iscritti per 830.000, non hanno subito variazioni e si riferiscono a contributi infruttiferi ricevuti dall'associazione Africa Mission per l'acquisto e ristrutturazione della nuova sede di Piacenza in via Martelli n.6, e per sostegno della struttura operativa. Tali debiti sono esigibili oltre l'esercizio successivo. Per chiarezza espositiva si segnala che nello stato patrimoniale degli esercizi precedenti i "debiti verso istituti previdenziali ugandesi" erano stati inseriti, come dettagli nella presente voce. Nel bilancio 2022 sono stati riportati nella voce **10) Debiti Verso Ist. di previdenza**, ritenuta una collocazione più idonea. La variazione non è tale da influenzare negativamente la chiarezza del bilancio.

Tutti gli Altri debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo, e le loro variazioni sono legate allo svolgimento delle ordinarie attività operative e non vi sono debiti rappresentati da titoli di credito.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
<i>Ratei passivi sede Italia</i>			
Enel Gas	507,95	1.035,59	-527,64
Enel Energia	231,78	349,59	-117,81
Iren	61,50	138,99	-77,49
Telecom linea allarme	74,27	66,61	7,66
Totale Ratei passivi sede Italia	875,50	1.590,78	-715,28
<i>Ratei passivi sede Uganda</i>			
Totale ratei passivi	875,50	1.590,78	-715,28

I ratei, pari a 875 euro, sono stati calcolati applicando il principio della competenza economica e si riferiscono a operazioni di ordinaria amministrazione.



COOPERAZIONE E SVILUPPO ONG - ONLUS

Il Presidente

africamission@coopsviluppo.org

Risconti passivi	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Risconto su proventi per donazione attrezzature di progetti ricevuta in Uganda	12.873,16	15.866,08	-2.992,82
Totale risconti	12.873,16	15.866,08	-2.992,82

La voce accoglie il valore dei beni materiali acquistati per l'espletamento delle attività di progetto e interamente spesati dai progetti stessi, che poi sono stati lasciati dal donatore nella proprietà di AMCS. Il valore verrà riscontato al corrispondente valore degli ammortamenti dei beni indicati nel punto "II immobilizzazioni materiali".

CONTI DI CONSOLIDAMENTO

Nel consolidamento delle voci di bilancio, le poste di credito e debito tra sede Italia e sede Uganda si annullano. Altre operazioni di consolidamento riguardano lo storno, al fine di evitare duplicazioni, delle voci costo o provento che, per esigenze di rendicontazione dei progetti ai vari donatori, vengono rilevati sia nella contabilità della sede Uganda, sia nella contabilità della sede Italia.

CONTI D'ORDINE

Non ci sono impegni da evidenziare.

Garanzie

In data 09/05/2022 è stata accesa una fidejussione bancaria presso la Banca di Piacenza pari ad euro 70.509,45 della durata di 18 mesi, a garanzia della realizzazione del progetto di emergenza AID 12279/01/1 dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ufficio di Addis Abeba.

Il 20/01/23 è stata accesa una fidejussione bancaria presso la Banca di Piacenza per un importo pari a 340.141,24 euro della durata di 61 mesi, relativa all'avvio del progetto ALL IN ONE - AID 012590/04/1 da realizzarsi in Uganda, finanziato da AICS e in collaborazione con il Cuamm di Padova.

Costi figurativi

1) da attività di interesse generale.

A partire dall'esercizio 2021 sono stati inseriti nei conti d'ordine anche la valutazione delle ore lavoro dei volontari, valutate per un valore medio di 13,37 euro l'ora e per i Servizio civilisti abbiamo considerato il compenso orario riconosciuto dall'Ufficio della Presidenza del consiglio.

Per il 2022 il contributo dei volontari risulta essere il seguente:

Descrizione	n. volontari	totale ore	valorizzazione in euro	totale
Volontari continuativi Piacenza	13	546	13,37	7.098,00
Volontari continuativi Uganda	5	2960	13,37	14.800,00
Volontari occasionali	134	1894	13,37	25.322,78
Volontari servizio civile Italia	1	500	4,395	2.197,50
Volontari servizio Civile Uganda (1° turno)	5	3125	8,295	25.921,88
Volontari servizio Civile Uganda (2° turno)	6	4050	8,343	33.789,15
				109.129,31
Valore d'uso degli immobili posseduti in Uganda a titolo di comodato gratuito				10.690,60
				119.819,91

COMPARABILITÀ DEI BILANCI

Per la redazione del bilancio presentato al 31/12/2022 sono state applicate le indicazioni emanate dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) con il principio contabile n.35.

Non sono stati modificati i criteri valutativi delle singole poste di bilancio.

COLLEGAMENTI

Cooperazione e Sviluppo non ha controllate o controllanti in senso tecnico e giuridico. Esiste un rapporto privilegiato di collaborazione con l'associazione Africa Mission che costituisce un completamento e un potenziamento della capacità operativa di AMCS.

Premesso che Cooperazione e Sviluppo è un ente con una piena autonomia giuridica e amministrativa, così come l'associazione Africa Mission è un organismo con piena autonomia giuridica e amministrativa, il legame fra le due associazioni nasce e trova fondamento operativo nel Carisma dei suoi fondatori: don Vittorione e mons. Manfredini; in questa ottica, si completano a vicenda attraverso una comunione di intenti e di opere. Oggi la collaborazione che si esplicita nel "Movimento Africa Mission" o "Opera di Don Vittorio" è quindi, essenzialmente, una profonda e convinta comunione e condivisione di spirito e di missione tra le due associazioni.



6.4 CONSIDERAZIONI SUL QUADRO ECONOMICO ATTIVITA' 2022

L'attività operativa svolta da Cooperazione e Sviluppo in Italia e in Uganda è sintetizzata a livello di impegno economico e operativo dai dati che seguono:

dati sintetici anno	2022	2021
progetti di sviluppo realizzati in Uganda	26	18
progetti di educazione alla cittadinanza globale	1	1
beneficiari dei progetti Uganda	115.913	145.103
proventi per sovvenzioni e donazioni	2.902.368	2.481.030
dipendenti e collaboratori Italia	7	8
numero di collaboratori italiani all'estero	15	8
numero di collaboratori locali	140	154
Volontari in servizio civile in Italia	1	2
Volontari in servizio civile in Uganda (5 primo turno 6 secondo turno)	11	6

	2022	2021	variazione	variaz. %
Totale proventi e ricavi	2.902.368	2.481.030	421.338	16,98%
Totale oneri	2.899.340	2.473.722	425.618	17,21%
Imposte	1.446	1.346		
Avanzo (disavanzo) di gestione	1.582	5.962		

Nell'esercizio 2022 i proventi totali sono stati pari a euro 2.902.368 con un aumento di euro 421.338, pari al 16,9% rispetto al 2021. Nonostante il permanere delle difficoltà incontrate a seguito degli effetti negativi provocati sia a livello sociale che economico dalla pandemia e dalla guerra in Ucraina, la nostra attività ha registrato un aumento dovuto all'intensificazione dell'attività di progettazione realizzata in Italia e Uganda, e all'intervento di "grandi donatori", amici del nostro Movimento, che hanno voluto sostenerne le attività e permettendoci di far fronte a vari impegni assunti.

6.6 LA RACCOLTA FONDI

La raccolta fondi di Cooperazione e Sviluppo viene realizzata in primo luogo attraverso le iniziative di **sensibilizzazione e testimonianza** che l'organizzazione realizza in Italia e in Uganda attraverso i propri volontari e collaboratori. Attività che vengono riferite direttamente all'area delle attività tipiche di interesse generale (punto A del Rendiconto di gestione). Le attività di sensibilizzazione e testimonianza costituiscono la base delle iniziative di **educazione alla cittadinanza globale ECG** che Cooperazione e Sviluppo realizza in Italia.

Nell'area della raccolta fondi (punto A del Rendiconto di gestione) vengono ricomprese tutte le iniziative specifiche attuate nel tentativo di promuovere i progetti di sviluppo e le iniziative solidali in corso al fine di sensibilizzare e ottenere consensi, contributi ed elargizioni (anche con destinazione specifica purché aventi natura di liberalità e coerenza con le finalità istituzionali) in grado di garantire e sostenere le iniziative e i progetti in corso e in fase di avvio, e realizzare ogni attività funzionale e/o strumentale al perseguimento dei fini istituzionali.

I proventi e ricavi sono suddivisi come previsto dallo schema approvato con Decreto del Ministero del Lavoro fra erogazioni liberali (offerte e donazioni) e contributi. **Considerando i contributi** come elargizioni conseguenti alla presentazione al donatore di una specifica documentazione richiesta da un'istruttoria legata ad un progetto o attività (in genere a donatori istituzionali, enti pubblici e privati), mentre le **offerte e donazioni** sono tutte le elargizioni liberali da chiunque effettuate, diverse dai contributi.



COOPERAZIONE E SVILUPPO ONG - ONLUS

Il Presidente

africamission@coopsviluppo.org

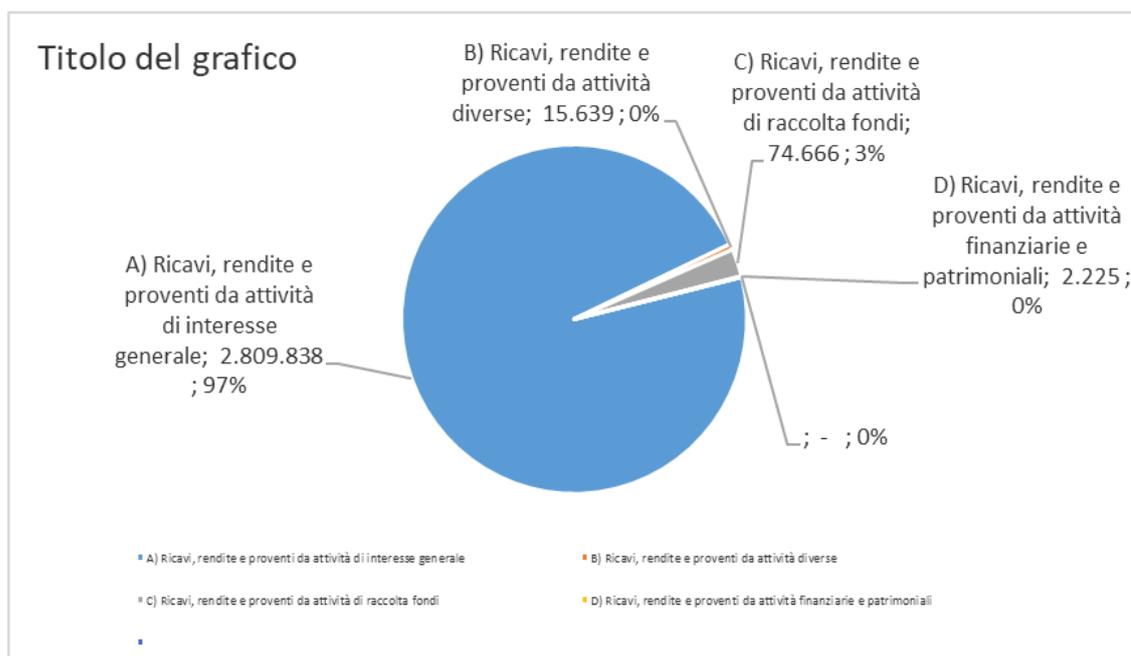
Possiamo poi individuare due grandi categorie di offerte e donazioni che pervengono a AMCS:

Offerte e donazioni senza indicazione specifica. Liberalità che vengono inviate senza specifiche indicazioni e che rappresentano un segno concreto di condivisione del percorso di impegno sociale che Cooperazione e Sviluppo porta avanti. Tali donazioni sono destinate a copertura dei progetti non finanziati da donatori specifici, degli oneri per la realizzazione di progetti non coperti da entrate specifiche.

Offerte e donazioni con indicazione specifica. Contributi su progetti, offerte e donazioni per le quali il donatore indica una specifica destinazione. Una categoria particolare è costituita dalle **offerte e donazioni destinate a progetti di altre organizzazioni** con le quali Cooperazione e Sviluppo intrattiene rapporti di collaborazione o a missionari con i quali AMCS collabora.

Nel corso del 2022, Cooperazione e Sviluppo ha realizzato complessivamente 2.902.368 euro di proventi e ricavi. L'importo comprende 44.261,89 euro relativi al 5x1000 incassato nel corso dell'anno 2021 che è stato rinviato in quell'esercizio e speso nel 2022. Si evidenzia che i fondi pari a 39.730,09 euro relativi al 5x1000 incassato nel 2022 sono stati rinviato all'esercizio successivo per realizzare attività istituzionali nel 2023.

Raccolta per aree di attività	2022	%
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.809.838	96,81%
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	15.639	0,54%
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	74.666	2,57%
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2.225	0,08%
Totale ricavi da Rendiconto gestionale	2.902.368	100%



Per dare una maggiore informazione relativamente alla composizione delle entrate, si riportano le seguenti tabelle.

Il 99% della raccolta viene da attività istituzionale.

Raccolta per settore*	2022		2021	
Proventi da attività istituzionale	2.884.504	99%	2.463.524	99%
Proventi da attività accessoria / finanziaria	17.864	1%	17.506	1%
	2.902.368		2.481.030	



Il 75% della raccolta proviene da soggetti non pubblici

Raccolta da enti pubblici	2022		2021	
Contributi da enti pubblici	724.971	24,98%	750.752	30,3%
In Italia 107.299*				
In Uganda 617,672				
Contributi e liberalità da altri soggetti non pubblici (Uganda)	970.293	33,43%	968.688	39,0%
Contributi e liberalità da altri soggetti non pubblici (Italia)	1.207.107	41,59%	761.590	30,7%
	2.902.368		2.481.030	

*comprende anche l'importo da contratti con enti pubblici di cui al punto B del rendiconto gestionale

Il 55% della raccolta fondi è stata fatta in Uganda attraverso la presentazione di progetti di sviluppo a donatori istituzionali, organizzazioni varie e privati.

Raccolta per area geografica*	2022		2021	
Proventi realizzati in Italia	1.314.403	45%	1.236.373	50%
Proventi realizzati in Uganda	1.587.965	55%	1.244.657	50%
	2.902.368		2.481.030	

Il 31% delle liberalità non vincolate contribuisce a sostenere indistintamente i programmi del Movimento. Tali risorse vengono impegnate nei progetti e nelle iniziative nelle quali è maggiore la necessità.

Raccolta libera / destinata*	2022		2021	
Raccolta destinata	2.004.949	69%	1.962.724	79,1%
Raccolta non destinata	897.419	31%	518.306	20,9%
	2.902.368		2.481.030	

PROVENTI DELLA SEDE ITALIANA

I proventi incassati in Italia derivano essenzialmente da donazioni di privati e grazie all'apporto importante dei volontari delle sedi secondarie e dei vari gruppi di sostegno. Un contributo fondamentale, sia al livello operativo, sia al livello di raccolta fondi, viene dal rapporto di collaborazione con l'associazione Africa Mission. Durante l'anno 2022, anno in cui sono state avviate le celebrazioni del 50° di fondazione di Africa Mission, sono riprese con nuovo stimolo le attività legate sia all'attività di testimonianza che di sensibilizzazione, generando una ripresa flessione delle liberalità provenienti da piccoli donatori e famiglie. Ripresa che dovrà essere incentivata perché si allarghi il numero dei sostenitori e si accrescano le risorse necessarie a mantenere i vari progetti avviati in Uganda.

PROVENTI DELLA SEDE UGANDESE

Nella categoria "A 8) Contributi da enti pubblici", sono riportati i proventi da enti pubblici come Aics sede di Nairobi (Agenzia italiana per la cooperazione e lo sviluppo), contributi ricevuti da agenzie delle Nazioni Unite (da FAO, Unicef, UNDP), con i quali collaboriamo nella realizzazione di progetti, ed è compreso il contributo ricevuto dal Governo ugandese in termini di esenzione dal pagamento delle tasse di importazione dei beni destinati ai progetti di sviluppo.

Nella categoria "Contributi da soggetti privati" sono contenuti i contributi da privati, Organizzazioni (civili e religiose) e Ong internazionali (DCA, WHH, ICCO, CRS, ecc.) finalizzati alla realizzazione di progetti.

I principali donatori/partner internazionali di C&S sono Unicef, con la quale collaboriamo per la realizzazione di progetti nel settore idrico e nel settore della protezione dei bambini in Karamoja, FAO con la quale collaboriamo per la realizzazione di progetti agricoli e idrici in Karamoja, l'Ong danese DCA e l'americana CRS.



COOPERAZIONE E SVILUPPO ONG - ONLUS

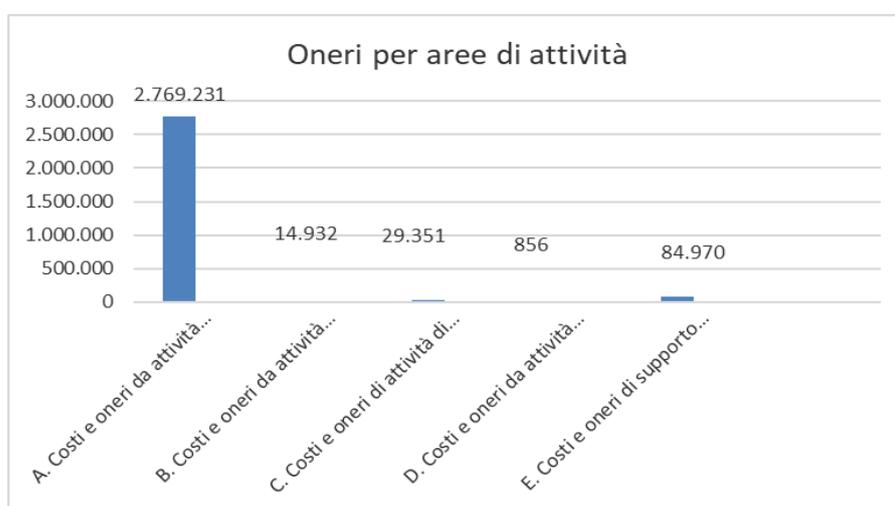
Il Presidente

africamission@coopsviluppo.org

6.5 ONERI PER ATTIVITA'

Gli oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività sono riepilogati nella seguente tabella:

Oneri per aree di attività	2022	%
A. Costi e oneri da attività di interesse generale	2.769.231	95,51%
B. Costi e oneri da attività diverse	14.932	0,52%
C. Costi e oneri di attività di raccolta fondi	29.351	1,01%
D. Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	856	0,03%
E. Costi e oneri di supporto generale	84.970	2,93%
		0,00%
Totale costi da Rendiconto gestionale	2.899.340	100%



A) Costi e oneri da attività di interesse generale

L'area dell'attività tipica accoglie tutte le attività, tra cui iniziative e progetti, realizzati nell'ambito dell'attività istituzionale svolta da Cooperazione e Sviluppo seguendo le indicazioni previste dallo statuto.

Nell'area dell'attività tipica vengono accolte tutte le spese per i progetti realizzati in Uganda e per le attività svolte in Italia relative alla sensibilizzazione alle tematiche dello sviluppo dei paesi poveri attraverso la promozione delle iniziative e dei progetti realizzati in Africa, e alla testimonianza dei valori di solidarietà che sono parte dell'attività istituzionale di AMCS.

L'attività di sensibilizzazione della società italiana è uno degli obiettivi previsti espressamente dallo statuto di AMCS: un'attività che ha una grande valenza e di cui si nota una crescente necessità. Tali spese ricomprendono gli oneri per l'organizzazione di incontri presso gruppi, parrocchie, ecc., spese per materiale educativo, costo della pubblicazione periodica "Qui Uganda Anche tu Insieme", spese per eventi e convegni, predisposizione e spedizione circolari, incontri *Vieni e Vedi*, ecc.

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2022	2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.487.581	1.193.320
2) Servizi	265.288	213.158
3) Godimento beni di terzi	6.146	
4) Personale	458.948	456.411
4bis) Personale locale	469.585	443.326
5) Ammortamenti	50.780	56.680
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione	30.903	22.935
8) Rimanenze iniziali		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituz.		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali		-60.000
Totale	2.769.231	2.325.830



B) Costi e oneri da attività diverse

In tale area sono ricompresi gli oneri sostenuti per attività diversa da quella istituzionale, ma complementare alla stessa, in quanto in grado di garantire all'ente non profit risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto. I costi commerciali si riferiscono, esclusivamente, alla produzione dell'impianto fotovoltaico realizzato sul tetto della nuova sede. L'attività commerciale è marginale ed accessoria rispetto all'attività principale ed è gestita con contabilità separata. I costi si riferiscono essenzialmente al valore dell'ammortamento e ai costi di gestione diretti dell'impianto. Il valore dei ricavi da attività commerciale è pari allo 0,6% del valore dei ricavi dell'attività di interesse generale.

	2022	2021
B) Costi e oneri di attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) Servizi	2.020	2.719
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti	12.435	24.018
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione	477	530
8) Rimanenze iniziali		
Totale	14.932 0.5%	27.267

C) Costi e oneri di attività di raccolta fondi

L'area dell'attività promozionale e di raccolta fondi accoglie tutte le attività svolte dall'ente, nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni, in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali.

Non è sempre agevole la distinzione fra campagne e iniziative che rientrano nella categoria A) *attività di interesse generale*, o nella presente categoria. Il principale elemento discriminativo è dato dagli obiettivi che vengono dati alla campagna o alle iniziative. Per esempio, partecipare ad una manifestazione per dare visibilità ai progetti o organizzare attività senza presentare al pubblico alcuna richiesta specifica di fondi, ovvero l'organizzazione di esposizioni o mostre con finalità divulgative rientrano nella categoria A) *attività di interesse generale*. Mentre sono considerate attività di raccolta fondi l'organizzazione di cene o una iniziativa in cui la finalità principale della comunicazione è quello del sostegno economico di un progetto.

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2022	2021
1) Oneri e raccolta fondi abituali	18.481	13.473
1a) Personale	8.764	7.967
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		
2a) Personale	2.100	
3) Altri oneri	6	
Totale	29.351 1%	21.440

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

In accordo con quanto previsto dal decreto ministeriale in tale area sono ricompresi: *"i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale"*;

I costi riportati nel punto D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali, si riferiscono alla gestione del portafoglio titoli di relativo alla donazione testamentaria ricevuta in passato.

Gli oneri bancari e gli oneri legati alle fluttuazioni dei cambi per spese sostenute in Uganda per lo svolgimento delle attività progettuali di interesse generale, sono state riportate nella sezione A), punto 7) *oneri diversi* in quanto inerenti le attività di interesse generale svolte per la realizzazione dei progetti in Uganda.



D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2022	2021
1) Su rapporti bancari	851	1.213
2) Su prestiti		
6) Altri oneri	5	
6a) Oneri per fidejussioni		
6b) Differenze di cambio per adeguamento dei saldi di bilancio		
Totale	856	1.213

E) Costi e oneri di supporto generale

Si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente, che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità. Gli oneri per il funzionamento delle strutture in Uganda sono considerati come oneri di progetto e quindi ricompresi nel punto A (oneri da attività di interesse generale) del rendiconto. Per completezza di trattazione si indica che gli oneri per la gestione delle sedi di Kampala e Moroto ammontano a euro 205.415 mentre lo scorso anno erano pari a 139.280 euro. Complessivamente, assommando gli oneri di struttura Italia a quelli di struttura Uganda, siamo a circa il 10% del totale degli oneri.

E) Costi e oneri di supporto generale	2022	2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.627	1.305
2) Servizi	26.432	24.046
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale	24.753	38.118
5) Ammortamenti	9.483	11.716
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Altri oneri	22.675	22.787
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istitu		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituz		
5. Totale	84.970	97.972

6.6 CONCLUSIONI

Criticità emerse e azioni di mitigazioni

Proprio durante l'anno delle celebrazioni del 50° di attività, l'organizzazione si trova a vivere una fase storica di estrema incertezza che presenta importanti sfide.

La pandemia prima e la guerra oggi continuano a pesare sulla vita di tutti noi. I prezzi aumentano in Italia come in Uganda e l'incertezza rende la vita più difficile.

Anche l'attività di raccolta fondi ne hanno risentito. Nel 2021 c'è stata un'importata flessione che, fortunatamente, nel 2022 è stata contenuta.

Il CDA di AMCS concorda con la visione che viene suggerita da più parti. Il momento che stiamo vivendo ha delle peculiarità del tutto originali e i problemi che incontrano tutte le istituzioni e aggregazioni (religiose e civili) non possono essere affrontati con i vecchi schemi, con il ripetere le solite iniziative, con l'usare il medesimo linguaggio. Per cercare queste nuove vie il CDA nel giugno 2022 ha avviato un percorso di coinvolgimento dei vari attori che ruotano attorno all'attività di AMCS, provvedendo ad inviare un questionario a tutti i soci, ai volontari e collaboratori più attivi del Movimento e anche ai partner. Ciò per avere le loro considerazioni circa i punti di forza e di debolezza e la loro visione sulle possibili strategie da adottare per affrontare il momento difficile. Un percorso che ancora non è concluso e che si spera possa dare i primi risultati già a partire dall'esercizio 2023.

Alcuni frutti di questo rinnovato impegno si iniziano a vedere:

in Italia, dove a partire dalla seconda metà del 2022 le attività hanno avuto una buona ripresa e diversi gruppi hanno incrementato le attività di sensibilizzazione e raccolta fondi;

in Uganda, dove i segni positivi sono dati dall'avvio, tra la fine anno 2022 e inizio 2023, di progetti importanti come il progetto triennale co-finanziato dalla CEI, Conferenza Episcopale Italiana (che prevede la realizzazione di pozzi e interventi del settore agricolo per 894mila euro), e quello triennale, co-finanziato da AICS, Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo, in partenariato con il CUAMM di Padova (che



COOPERAZIONE E SVILUPPO ONG - ONLUS

Il Presidente

africamission@coopsviluppo.org

prevede la realizzazione di interventi per migliorare la salute umana e animale in Karamoja, per un valore complessivo di 1.989.000 euro).

Strategia e azioni di mitigazione

Vista l'incertezza del periodo si propone una strategia articolata, i cui obiettivi principali sono:

- 1- nel **breve periodo** avviare un processo di crescita della capacità di raccogliere fondi e coinvolgere volontari e sostenitori e, nel contempo, contenere le spese attraverso il **blocco/contenimento** di progetti non coperti da raccolta specifica; la riduzione dei costi non essenziali; il ridimensionamento del personale in esubero; la razionalizzazione delle attività per generare economie di scala;
- 2- nel **medio-lungo** periodo consolidare i percorsi avviati per ottenere un incremento consistente dei ricavi attraverso la scrittura e presentazione di nuovi progetti e attraverso il potenziamento della ricerca fondi.

Nel breve

Gli obiettivi sono:

1. Intervenire sulla struttura dell'organizzazione avviando azioni formative per migliorare:

- la capacità di coinvolgimento dei volontari e sostenitori storici e la capacità di attrarre nuovi volontari e sostenitori.
- la capacità di raccogliere fondi attraverso azioni sui social; il contatto diretto con imprenditori e professionisti presenti sul territorio dei vari gruppi; il contatto con enti e istituzioni locali presenti sul territorio dei vari gruppi.

2. Programmare attività concrete presso le varie sedi operative per:

- accrescere la fidelizzazione di volontari/sostenitori storici;
- organizzare incontri, iniziative e attività per aumentare il numero dei volontari/sostenitori;
- ricercare nuovi partenariati che favoriscano la gestione dei progetti e l'ottimizzazione delle risorse;
- organizzare nuove raccolte fondi;
- organizzare incontri per incentivare e consolidare i contatti con i donatori istituzionali con i quali storicamente abbiamo collaborato;
- contattare nuovi donatori istituzionali con i quali cercare di instaurare rapporti di collaborazione;
- incentivare la scrittura di progetti che possano attrarre nuovi donatori.

3. Razionalizzazione dei costi operativi

- Ottimizzazione dei costi della gestione delle attività in Italia e in Uganda attraverso una maggiore programmazione delle attività operative, per l'ottenimento di economie di scala;
- **blocco/contenimento** di progetti non coperti da raccolta specifica;
- riduzione dei costi non essenziali;
- razionalizzazione delle attività per generare economie di scala.





7. ALTRE INFORMAZIONI

STRATEGIE DI PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO



Coinvolgimento

Attività nel territorio piacentino: collaborazioni con le scuole e le varie Università per l’inserimento di liceali/universitari per periodi di stage/collaborazioni temporanee e ai fini della tesi presso la sede di Piacenza e/o in Uganda; progetto “Vieni e Vedi” per far conoscere la realtà ugandese a gruppi di persone interessate al mondo della cooperazione, volontariato; Servizio Civile, in Italia o all’estero, inserendo i ragazzi nei settori di maggiore interesse; coinvolgimento dei volontari (gruppi territoriali).

Coinvolgimento del personale in Italia: incontri d’equipe settimanali; creazione di un gruppo di lavoro multidisciplinare; formazione e sensibilizzazione.

Coinvolgimento del personale in Uganda: formazione, partecipazione a corsi di aggiornamento e ad eventi di interesse professionale; equipe settimanali/bisettimanali di coordinamento per rafforzare il senso di appartenenza all’organizzazione e il rapporto con i colleghi; organizzazione di momenti di condivisione di buone pratiche e formazioni *peer to peer*.

Momenti formativi a cui lo staff ha partecipato nel 2022 in Uganda:

Nell’ambito del progetto “*Wash In School—Creating a Child and Adolescent WASH friendly Environment in Karamoja*”, il personale ha frequentato diversi corsi di aggiornamento e approfondimento, tra cui:

- 01/03/22 aggiornamento sulla pianificazione WASH sostenibile e sulla localizzazione dei villaggi ODF_ *WASH sustainability plan and ODF road map roll out*, organizzato da Mercy Corps presso il distretto di Kotido;
- 07/07/22: aggiornamento sulla gestione delle fasi di monitoraggio e di revisione intermedia di progetto, organizzato da UNICEF (virtuale, 3 ore);
- 16/07/22: *general constitution formulation* organizzato da ADRA (6 ore, presso il distretto di Abim);
- 8-12/08/22: formazione di 5 giorni sui metodi di coinvolgimento degli stakeholders, sulla raccolta e gestione dei dati e delle risorse, organizzato da GIZ;
- 14/09/22: incontro virtuale di 4 ore sui risultati del monitoraggio e la valutazione degli istituti scolastici tra il 2019 e il 2022 organizzato da Oxford Policy Management;
- 17-19/09/22: workshop sulla produzione di sapone per 8 membri dello staff di AMCS presso il compound di Moroto;



- 21/10/22: procedure degli standard internazionali per la costruzione di pozzi (verifica, perforazione, test di pompaggio, disinfezione, analisi sulla qualità dell'acqua—*International standard procedures in borehole construction (Survey, drilling, test pumping, disinfection, water quality analysis)*) organizzato da Innovation Africa. Hanno partecipato 6 membri del team di perforazione ed il capo Progetto WASH;
- 25/11/22: workshop di 6 ore sulla salute sessuale riproduttiva "Sexual Reproductive Health" organizzato da IRC presso il distretto di Amudat;
- 7-8/12/22: Incontro formativo "Adolescenti e giovani nella nostra società" organizzato dal Concilio Interreligioso ugandese (IRCU) nel distretto di Amudat;
- 12/12/22: Formazione sulla prevenzione della malaria e l'uso di dispositivi contro le zanzare (6 ore, distretto di Abim).

Principali corsi di formazione frequentati nel 2022 dai tecnici del laboratorio veterinario:

- 16/04/22: formazione sull'utilizzo degli strumenti per l'analisi della qualità dell'acqua "WQA equipment management and calibration" organizzato da Innovation Africa
- 10/06/22: corso sulle procedure di utilizzo del microscopio di laboratorio per le diverse malattie "Animal microscopic lab procedures for TBDs, brucellosis test and fecal matters" organizzato da Naddec e MAAIF con il supporto di Mercy Corps;
- 21/10/22: formazione sulla raccolta e la gestione dei dati per la realizzazione di test chimici e microbiologici per l'analisi della qualità dell'acqua "WQA sample collection, sample management, chemical and microbiological test procedure" organizzato da Innovation Africa.

Principali incontri (con partner e autorità locali), workshop e corsi di formazione ai quali hanno partecipato i membri dello staff AMCS nel corso del progetto "Bambini a rischio" (Children at Risk) (gennaio-dicembre 2022). Tra i principali:

- 23-24/02/22: incontri con il comitato parlamentare sulle pari opportunità dei bambini mendicanti e dei minori che vivono in strada;
- 16/03/22: incontro di sensibilizzazione sulla violenza di genere (Gender Based Violence/SOPs);
- 19-21/04/22: corso su Child Protection organizzato da Save The Children;
- 12/06/22: workshop regionale degli stakeholders sull'abbattimento delle barriere ed il miglioramento dell'inclusione femminile nell'educazione in area pastorale;
- 15/06/22: tavola rotonda sul tema della Child Protection, organizzato da Catholic Relief Services;
- 13-14/07/22: workshop consultivo per la definizione di un piano strategico 2023-2027 per KAWUO (Karamoja Women Umbrella);
- 23-24/08/22: formazione sulla preparazione alle emergenze, sulle pratiche dannose e l'attenuazione dei rischi, organizzato da UNICEF;
- 25-26/10/22: formazione su salute mentale ed il supporto psicologico organizzato da UNICEF;
- 02/11/22: incontro sullo sfruttamento minorile e sulla condizione dei bambini di strada, con il supporto di *National Children's Authority*;
- 08-11/11/22: formazione sulla protezione e sicurezza dei minori nella sub-regione del Karamoja organizzato da *Uganda Child Right's NGO Network*;
- 25/11/22: incontro contro la violenza sulle donne "Unite Activism to End violence against Women and Girls".

Nell'ambito del progetto di emergenza "Azione di sostegno integrata, per lo sviluppo educativo, economico e sociale in emergenza post-pandemica, per le famiglie di rifugiati sudanesi e comunità ospitanti del distretto di Adjumani", oltre agli incontri con i partners, gli stakeholders e le autorità locali, è stato svolto in data 16/10/22 un corso di aggiornamento sulle policy PSEA (Protection against Sexual Exploitation and Abuse) al personale di progetto basato ad Adjumani di AMCS e da JRS (Jesuit Refugee Service).

AFRICA MISSION – COOPERAZIONE E SVILUPPO IN UGANDA (partnership in Uganda)



AMCS è pienamente inserita nel territorio dove opera e lo dimostra l'impegno costante nel supporto alle istituzioni e alle altre realtà presenti in Karamoja, con le quali ha da sempre un rapporto di reciproca stima. Lo spirito di collaborazione e di interazione si è fatto ancora più deciso in concomitanza con il verificarsi di situazioni di estrema necessità e di emergenza.

È stata monitorata la situazione Covid-19; in alcuni progetti realizzati in ambito WASH e socio educativo sono stati condotti training di sensibilizzazione e d'incoraggiamento alla vaccinazione per tutti i maggiorenni. A causa dell'aumento delle razzie e delle sparatorie, il personale è stato continuamente aggiornato sulla situazione grazie alla collaborazione con il Dipartimento per la sicurezza e la protezione: è un dipartimento delle Nazioni Unite che fornisce servizi professionali di sicurezza e protezione (UNDSS). In alcune zone a rischio, è stato necessario concordare gli spostamenti attraverso convogli con altre ong e agenzie internazionali.

La presenza di AMCS nel nord Uganda è significativa ed apprezzata dagli altri enti presenti sul territorio, poiché non solo si è sempre dimostrata pronta ad intervenire in situazioni critiche e di emergenza, ma ha saputo anche e soprattutto creare forti legami di collaborazione nel tempo e una rete di stakeholders consolidata, in modo da poter rispondere alle diverse esigenze delle comunità partendo proprio dalle loro priorità e necessità, utilizzando un approccio sostenibile. Lo dimostrano le lettere di apprezzamento da parte delle autorità locali, come la *Tepeth County*, il Distretto e la Diocesi di Moroto, la Prison Farm di Namalu per interventi di riabilitazione di pozzi, la donazione di beni, materiali e strumenti e la distribuzione di cibo, in particolare per il progetto "Dry meat preparation and distribution for improved nutrition".

Sono stati stipulati negli ultimi anni, a partire dal 2016, 20 *Memorandum of Understanding* e 1 accordo tra AMCS e le istituzioni locali, in particolare con i distretti dove l'organizzazione interviene come ad Amudat, Kotido, Nakapiripirit, Kaabong e Abim, nelle diocesi di Arua e Lira e con l'ufficio del primo Ministro, i Ministeri dell'agricoltura, dell'allevamento e della pesca (MAAIF), MoGLSD (Ministero del Lavoro, Pari Opportunità e Sviluppo sociale) e il Ministero delle Finanze.



7. ALTRE INFORMAZIONI

IMPATTO AMBIENTALE



In linea con l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 13 "Lotta contro il cambiamento climatico" dell'Agenda 2030, AMCS basa la progettazione dei propri interventi partendo dalla tutela dell'ambiente in cui opera, soprattutto nei settori WASH e agro-zootecnico, attraverso la sensibilizzazione dei giovani e delle loro famiglie sull'importanza di utilizzare acqua proveniente da fonti sicure per prevenire la diffusione di malattie a potenziale epidemico come il colera, la formazione di Comitati di Gestione (*Water User Committee*) delle risorse idriche a livello comunitario per garantire la sostenibilità dei progetti di perforazione e/o riabilitazione dei pozzi e dei servizi igienico-sanitari e rafforzare l'*ownership* della popolazione nei confronti di questi dispositivi; nel settore agro-zootecnico, nei progetti in partnership e/o finanziati da agenzie internazionali vengono adottate linee guida rispettose delle risorse ambientali che delineano chiaramente l'approccio da utilizzare sia in fase di progettazione che di implementazione e prevedono la misurazione dell'impatto ambientale dell'intervento. Nel progetto "Agricoltura 2.0 per Alito", grazie alla collaborazione con la start-up kenota "Lentera Africa", è stato realizzato uno studio approfondito delle qualità pedologiche dei terreni per migliorare la produzione agricola senza intaccare la qualità dei suoli; per gli interventi in collaborazione con USAID sono state seguite le "US Environmental Regulations" in materia di tutela ambientale, mentre per i progetti in partnership con FAO le "Environmental and Social Management Guidelines", che prevedono la considerazione di fattori ambientali e sociali per la buona realizzazione degli interventi.

AMCS è da sempre attenta all'utilizzo delle risorse idriche (impianti di irrigazione a goccia, utilizzo del metodo *Watershed Management*), delle risorse energetiche (impianti solari), della sostenibilità degli edifici costruiti con materiali reperibili sul territorio, dei fertilizzanti (biologici, compost) e degli alimenti per la nutrizione degli animali. Inoltre, sensibilizza il personale, gli studenti e i giovani frequentatori del Community Development Centre nel limitare l'utilizzo di materiale cartaceo e nel riciclo delle risorse, sull'importanza della raccolta differenziata, nel porre attenzione nella preparazione dei pasti e nella riduzione dei rifiuti non compostabili o della plastica, preferendo l'utilizzo di materiali lavabili e riutilizzabili.



8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE



MECCANISMI DI GESTIONE INTERNA IN ITALIA E IN UGANDA

In Italia, la supervisione delle attività viene svolta dal Consiglio di Amministrazione formato da 7 persone. La programmazione viene effettuata in sede di riunione trimestrale presso la sede centrale di Piacenza in presenza e da remoto. Per la revisione contabile l'incarico è affidato al comitato dei revisori presieduto dal dott. Carlo Bernardelli.

In Uganda è stato creato un meccanismo di gestione dei programmi e dei progetti, con ruolo di coordinamento e supervisione, del consolidamento della rendicontazione e della reportistica finanziaria dei progetti formato dal Rappresentante Paese, Piergiorgio Lappo, dalla Coordinatrice di Programma, Pierangela Cantini, e dal Manager Area Contabilità, Roberto Montanari. L'audit designato per la revisione di conti in Uganda è l'ufficio "Proxor & Partners".

MONITORAGGIO DEL PERSONALE INTERNO

I dipendenti AMCS in Uganda vengono sottoposti due volte l'anno, a fine giugno e a metà dicembre, ad una valutazione del proprio servizio tramite un questionario che indaga il livello di soddisfazione professionale, in base a criteri quali l'ambiente di lavoro, l'adeguatezza dell'impegno e del carico di lavoro in base al proprio ruolo, il rapporto con colleghi e con i superiori.

Per l'anno 2022 non si rilevano cause interne che hanno contribuito a creare un ambiente negativo o situazioni problematiche. I risultati sono stati complessivamente positivi, poiché la maggior parte dei dipendenti ha espresso un forte senso di appartenenza ad AMCS, un contesto lavorativo stimolante e collaborativo ed ha potuto apprendere nuove competenze, grazie ai numerosi corsi di formazione e di aggiornamento che hanno avuto luogo nel corso dell'anno. Il personale rimasto al servizio di AMCS nel 2022 è stato l'85,50% (112 su un totale di 131 dipendenti), il 12,97% ha concluso l'esperienza una volta terminato il contratto (17 persone), 2 dipendenti hanno lasciato l'incarico per motivi personali, mentre solo 1 ha commesso irregolarità tali da prevedere la sospensione del contratto.

I questionari somministrati ai dipendenti sono uno strumento utile sia al personale stesso, per fare un'autovalutazione su quanto è stato svolto nel corso dell'anno, sugli obiettivi raggiunti ed il possibile margine di miglioramento, sia per i responsabili ed i supervisor perché permette di raccogliere eventuali segnali di disagio e/o necessità e di programmare l'orientamento, i corsi di formazione, l'organizzazione dei team di lavoro, la fornitura di materiali e di strumenti ritenuti necessari, stabilire il confronto tramite colloqui personali o riunioni in piccoli gruppi per trovare una soluzione ai problemi riscontrati, utilizzando sempre una metodologia partecipativa, privilegiando la crescita personale e professionale dell'individuo e del gruppo di lavoro attraverso il dialogo.



MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: RISORSE UMANE, STRUMENTI E APPROCCI



Le procedure interne sul monitoraggio e la valutazione, elaborate in collaborazione con le altre OSC del consorzio Focsiv nel 2021 e approvate dal Consiglio di Amministrazione il 24 Aprile 2021, definiscono le modalità di selezione e i termini di riferimento relativi al responsabile M&V, l'organizzazione dei corsi di formazione e di aggiornamento periodici per il personale, sia a carattere trasversale, come la raccolta dati e la reportistica, sia specifici per ogni settore di intervento. Vengono inoltre descritte all'interno delle procedure M&V le linee guida sulle metodologie di raccolta dati e sulla reportistica, sia ad uso interno che divulgativa, suggerisce quali software è preferibile utilizzare per la realizzazione dei questionari, il server per la raccolta dati (*Survey Solutions*), le modalità di realizzazione di un database di facile consultazione, le procedure per l'analisi dei dati e per assicurare la sicurezza e la privacy dei dati raccolti, in modo da consentire continuità ed omogeneità nello svolgimento delle attività di M&V anche nel caso di assenza del responsabile o di turn over del personale.

Il responsabile M&V viene supportato da un team formato nella raccolta e l'analisi dei dati e la reportistica. Per lo svolgimento delle azioni di monitoraggio viene predisposta l'ottimizzazione delle risorse umane, dei materiali disponibili e delle fonti di verifica.

Per ogni progetto in loco, il personale M&V è incaricato di effettuare lo studio del contesto generale di intervento, il *need assessment*, ovvero l'analisi dei bisogni dei beneficiari e redigere preventivamente il Piano di Monitoraggio e Valutazione relativo al progetto di interesse, contenente l'analisi dei rischi, in modo da garantire la possibilità di effettuare eventuali migliorie e cambiamenti nel corso dell'intervento, possibilmente senza intaccare le risorse finanziarie. Tra gli strumenti utilizzati per l'analisi del contesto vi sono la mappatura degli stakeholders e dei partners, l'analisi SWOT (*Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats*) e PEST (*Political, Economic, Social, Technological*), l'albero dei problemi, la *Theory of Change* (TOC) ed il *Logic Model*, che evidenzia l'interconnessione tra tutti gli elementi di progetto, in relazione di causa-conseguenza. In fase di raccolta dati vengono utilizzati diversi strumenti: i *focus group*, i questionari, le interviste strutturate e semi-strutturate ai soggetti chiave, le *field visits* per osservare l'avanzamento delle attività di progetto e l'analisi della documentazione a disposizione (report, bollettini, database, documenti ufficiali, ecc.), per garantire una raccolta delle informazioni oggettiva ed imparziale, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo; se necessario, vengono realizzate anche analisi di mercato e a livello climatico (*climate risk assessment*), in collaborazione con le istituzioni locali pertinenti. Gli indicatori vengono analizzati e ne vengono riportati i progressi nel corso del progetto tramite l'*Indicator Tracking Table* e l'*Evaluation Matrix*, metodi già sperimentato con successo negli ultimi anni e vengono predisposte tabelle per l'analisi dello stato di avanzamento delle attività.



La parte descrittiva viene arricchita da grafici e tabelle che sintetizzano il grado di raggiungimento dei risultati e l'efficacia del progetto. Con l'adozione da parte di uno dei principali finanziatori di AMCS, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), delle Procedure "Result Based Management", sono stati effettuati corsi di formazione specifici al personale di progetto, per essere in linea con questo approccio già sperimentato a livello europeo. Altri finanziatori con i quali AMCS lavora da anni, come USAID, richiedono l'utilizzo di metodologie specifiche, come il "Participants Based Survey" (PABS) espresso nelle linee guida del documento "Feed the Future". Nei report di monitoraggio vengono messi in luce le criticità, le difficoltà riscontrate, le motivazioni che hanno portato ad effettuare dei cambiamenti ma soprattutto le "lessons learned", ovvero le lezioni apprese nella realizzazione del progetto, per acquisire le buone pratiche ed evitare azioni che possono ostacolare il raggiungimento di risultati e obiettivi.



La collaborazione costante con le istituzioni locali e con i partners è parte integrante del lavoro di monitoraggio, poiché consente di lavorare in maniera sinergica sia nella fase di raccolta dati che nella divulgazione dei report e nella comunicazione dei risultati.

Il processo di valutazione viene effettuato da personale esterno, a seconda di quanto viene richiesto dalle linee guida dell'ente finanziatore. Normalmente il personale incaricato valuta l'efficienza, l'efficacia, la pertinenza, la sostenibilità e l'impatto del progetto.

Il monitoraggio e la valutazione riguardano anche le attività di raccolta fondi, per la quale periodicamente è previsto un confronto tra il personale nella sede centrale con i gruppi di volontari nelle sedi secondarie per comprendere quanto è stato realizzato e quali aspetti è necessario approfondire e migliorare. Parallelamente, il personale responsabile del fundraising elabora ogni anno un piano strategico che prevede la diversificazione delle fonti di finanziamento e gli obiettivi da raggiungere.

In conformità con le nuove linee guida AICS e UE, AMCS utilizza l'approccio "*Result Based Management*", sul quale è prevista una formazione iniziale e un aggiornamento periodico per tutto lo staff incaricato del M&V: si tratta di un sistema di analisi basato sui risultati di progetto, utile ad indagare gli aspetti relativi alla sostenibilità, ovvero la capacità del progetto di produrre e riprodurre benefici nel tempo, una volta concluso l'intervento, considerando le sue varie dimensioni: finanziaria ed economica, istituzionale, socio culturale, ambientale e tecnologica e all'impatto sul lungo periodo. Seguono alcuni approcci di riferimento utilizzati da AMCS, sia in fase di progettazione che in fase di monitoraggio e valutazione degli interventi:

Metodi utilizzati nella microfinanza: VSLA (*Village Savings and Loan Association*) e SILC (*Savings and Internal Lending*) per facilitare il sistema di risparmio e prestito a livello comunitario.

Metodi utilizzati nel settore agricolo: APFS (*Agro-pastoral field School*) e FAAB (*Farming As a Business*), per aumentare le conoscenze degli agricoltori e garantire una crescita sostenibile dei profitti.

Watershed Management, per la gestione delle risorse naturali, in particolare dal punto di vista idrogeologico.

Child Protection Committee, per garantire la protezione dei minori da violenze ed abusi, assicurandone i diritti.

Metodi utilizzati nel settore igienico-sanitario: CLTS (*Community-Led Total Sanitation*) e 3 STARS, ovvero 3 criteri che considerano l'igiene personale, i servizi igienico-sanitari e la disponibilità di acqua potabile.

Oltre alla sostenibilità, in fase di monitoraggio e successivamente nella valutazione intermedia e finale dei progetti (realizzate da personale esterno), vengono analizzate e declinate per ogni specifico progetto:



- La **rilevanza** e l'effettivo perseguimento degli obiettivi del progetto, ovvero la correttezza nell'identificazione dei problemi e dei bisogni reali dei beneficiari, l'adeguata valutazione ex ante delle capacità di implementazione del progetto da parte delle realtà locali, l'analisi degli stakeholders e dei beneficiari, punti di forza e di debolezza del disegno progettuale (analisi SWOT).



- La **coerenza** dell'iniziativa con altri interventi effettuati nella regione e con le politiche e gli indirizzi strategico-operativi nell'ambito del progetto di riferimento, nonché la coerenza dell'intervento con le norme e gli standard internazionali pertinenti.



- L'**efficienza**, ovvero la qualità della gestione del progetto in termini di risorse economiche ed umane, di gestione delle informazioni, l'analisi del rischio, la relazione ed il coordinamento con le autorità locali, le istituzioni ed i beneficiari ed il rispetto delle scadenze, secondo quanto indicato dal cronogramma; l'efficienza viene misurata attraverso l'analisi dei costi/benefici dell'intervento e in base alla periodicità e alla validità del monitoraggio.



- L'**efficacia** dell'intervento, ovvero quali benefici ha portato alle comunità locali; si basa sull'analisi della significatività e appropriatezza degli indicatori di risultato, sulla valutazione dei cambiamenti nei modelli di comportamento, sulla valutazione del rischio e gli eventuali interventi correttivi attuati, sulla valutazione del bilanciamento delle responsabilità tra i diversi partners e sul lungo periodo, sulla valutazione dei risultati non pianificati ed il loro impatto.

Informazioni finali

Alla stesura del Bilancio Sociale hanno collaborato:

Sede Italia: Carlo Ruspantini, Lorenzo D'Agosta, Nadia Berti, Elisa Bolzoni, Elisabetta Paraboschi, Elisabetta Dordoni, Cristiana Strozzi.

Sede Uganda: Piergiorgio Lappo, Pierangela Cantini, Cristina Raisi, Roberto Montanari.

Coordinatori: Carlo Ruspantini, Elisabetta Dordoni.

Le immagini fotografiche pubblicate sono di: Francesco Ghibaudi, Gianni Cravedi, archivio di AMCS.

COME SOSTENERCI

Diventare donatore di Africa Mission Cooperazione e Sviluppo è facile. Tante sono le modalità di versamento, fra cui puoi scegliere:

PRIVATI



Dona online con carta di credito o paypal e scopri nel dettaglio i nostri progetti sul sito www.africamission.org.

Fai un versamento sul conto corrente postale n. 14048292 intestato a Cooperazione e Sviluppo ong onlus (deducibile fiscalmente).

Effettua un bonifico sul conto corrente bancario Cooperazione e Sviluppo Ong-Onlus Banca di Piacenza Iban IT04I0515612600CC0000042089.

Dona il tuo 5 per mille ad Africa Mission Cooperazione e Sviluppo: nella dichiarazione dei redditi firma all'interno della casella "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale e riporta il codice fiscale del Movimento 91005980338.

Disponi una donazione/lascito patrimoniale/ eredità: Africa Mission Cooperazione e Sviluppo può essere nominata erede o legataria a seconda che la disposizione riguardi l'universalità o beni specifici.

AZIENDE

Sostieni un evento a supporto di un progetto o di una iniziativa Africa Mission Cooperazione e Sviluppo, partecipando alla campagna di comunicazione.

Sostieni i progetti e le attività del movimento attraverso una erogazione liberale o una donazione di beni e servizi.

AGEVOLAZIONI FISCALI

In tutti i casi sopra descritti, è possibile usufruire di benefici fiscali. In quanto ong e onlus ogni contributo liberale a favore di Africa Mission Cooperazione e Sviluppo gode delle agevolazioni fiscali previste dalle normative in vigore.

LASCITI TESTAMENTARI

Il lascito testamentario è una modalità di donazione che consiste nel lasciare in eredità un contributo per portare avanti il percorso di solidarietà che si è iniziato in vita, continuando così ad essere "vicini" alla vita dei fratelli bisognosi dell'Africa.

AMCS può essere nominata erede se la disposizione testamentaria riguarda l'universalità dei propri beni o una parte, oppure legataria se la disposizione testamentaria riguarda uno o più beni specifici. La disposizione testamentaria, qualunque forma essa assuma, rimane in ogni momento revocabile.



Il messaggio del presidente di Africa Mission

Quello che temevamo si sta avverando: dalla pandemia al pandemonio. Di solito la sofferenza unisce e provoca uno scatto verso la solidarietà. Questa volta no, almeno sulla scena mondiale, dove imperversano i grandi Poteri, che scrivo apposta con la maiuscola, perché sono le vere divinità che soggiogano l'umanità, purtroppo seducendo molti con l'inganno. Ci accontentiamo di prendere atto di tutto questo, sentendoci completamente impotenti e disarmati? Come reagiamo di fronte alle guerre, al dilagare della violenza, all'aumento dei poveri, ai cambiamenti climatici...?

I SEGNI DEI TEMPI

Quante volte, anche noi, chiediamo a Gesù un segno dal cielo, che ci possa orientare sul da farsi in questo frangente drammatico della storia.

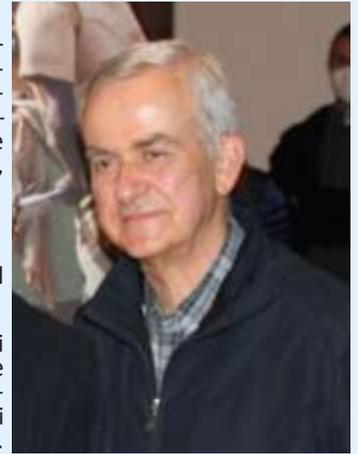
Ci sono tanti segni che ci guidano in questa direzione e sono tanti le donne e gli uomini, di ogni razza e cultura, che li condividono. Certo, ci sono anche i segni terribili di distruzione e di morte, che non sono dovuti al caso o ai capricci della natura, perché è fin troppo evidente che sono voluti e provocati dall'uomo. Quando l'uomo pensa spudoratamente ai propri interessi e al proprio benessere, distrugge il pianeta, la casa di tutte le creature. Tutto questo era ed è inevitabile?

Per difendere questo equilibrio disumano, occorrono le armi e ci vuole la guerra. Ma Dio è altrove. Non c'è posto né per Lui né per i suoi figli. Qui regnano gli idoli.

50 ANNI DALLA PARTE GIUSTA

Non abbiamo alibi, a pensarci bene. Basta distribuire le colpe a tutti, tirandoci fuori. Non serve, anzi fa solo male e ci rende peggiori. E poi, per un sano egoismo, è giusto cercare e scoprire dove possiamo trovare la nostra gioia di vivere. Che, guarda caso, è anche la gioia degli altri, di tutti. In breve: vivere è donare! Il nostro Movimento è andato avanti 50 anni grazie a tutti coloro che ci hanno creduto. È davvero una storia importante, che vale la pena continuare, testimoniare e diffondere. Non abbiamo risolto i problemi del mondo, ma lo abbiamo reso migliore, prendendoci cura di una porzione di poveri. I quali non ci hanno ricambiati con onori e guadagni, ma con la gioia di vivere come creature e come fratelli, nella meravigliosa casa di tutti, che è la Terra.

Buon cammino!



Don Maurizio Noberini
 presidente di Africa Mission
Don Maurizio Noberini

CONTATTI

Africa Mission-Cooperazione e Sviluppo

Sede Nazionale : via Cesare Martelli, 6 – 29122 Piacenza (PC)

Telefono: 0523 49.94.24

e-mail: africamission@coopsviluppo.org

pec: coopsviluppo@pcert.postecert.it

sito internet: www.africamission.org



PRESIDENTE

Carlo Venerio Antonello presidenza.africamission@coopsviluppo.org

DIRETTORE

Carlo Ruspantini carlo.direzione@coopsviluppo.org

AMMINISTRAZIONE

Cristiana Strozzi cristiana.amministrazione@coopsviluppo.org

ATTIVITA' ITALIA ED ESTERO E SERVIZIO CIVILE

Elisabetta Dordoni beta.areauganda@coopsviluppo.org

Lorenzo D'Agosta lorenzo.areauganda@coopsviluppo.org

PROGETTAZIONE

Nadia Berti nadia.progettazione@coopsviluppo.org

COMUNICAZIONE

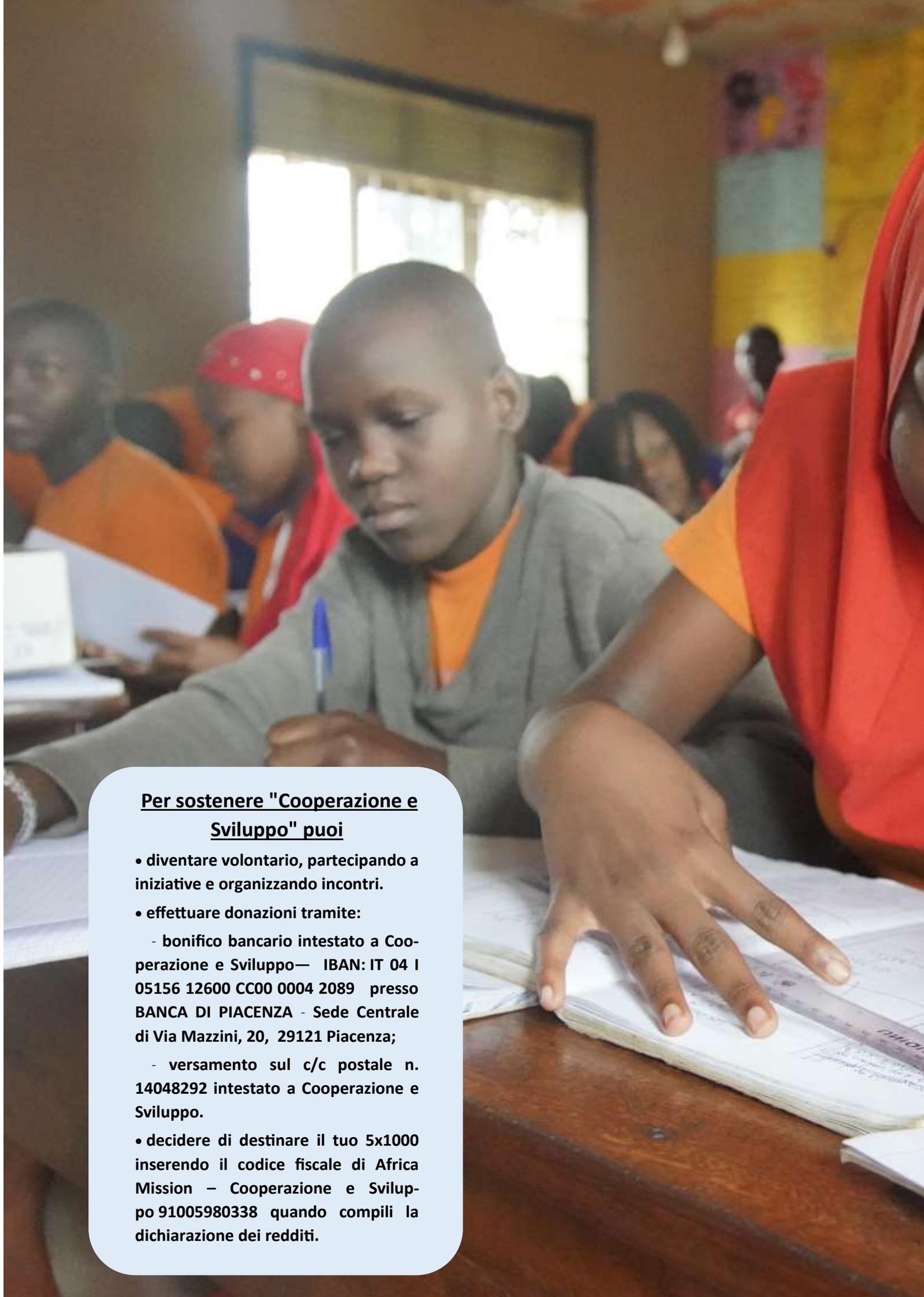
Comunicazione e Ufficio Stampa

Betty Paraboschi ufficiostampa@coopsviluppo.org

SEGRETERIA

Elisa Bolzoni areaitalia@coopsviluppo.org

Per maggiori informazioni veniteci a trovare sul nostro sito www.africamission.org



Per sostenere "Cooperazione e Sviluppo" puoi

- diventare volontario, partecipando a iniziative e organizzando incontri.
- effettuare donazioni tramite:
 - bonifico bancario intestato a **Cooperazione e Sviluppo**— IBAN: IT 04 I 05156 12600 CC00 0004 2089 presso **BANCA DI PIACENZA** - Sede Centrale di Via Mazzini, 20, 29121 Piacenza;
 - versamento sul c/c postale n. 14048292 intestato a **Cooperazione e Sviluppo**.
- decidere di destinare il tuo 5x1000 inserendo il codice fiscale di **Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo** 91005980338 quando compili la dichiarazione dei redditi.